

Comune di

Vimercate

Provincia di Monza E Brianza

Relazione
Previsionale
Programmatica
2014/2016

INDICE GENERALE

Sezione 1.....	4
1.1 - Popolazione.....	5
1.2 - Territorio.....	7
1.3 - Servizi.....	8
1.3.1 - Personale.....	8
1.3.2 - Strutture.....	10
1.3.3 - Organismi gestionali.....	11
1.4 - Economia insediata.....	14
Sezione 2.....	15
2.1 - Fonti di finanziamento.....	16
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	16
2.2- Analisi delle risorse.....	19
2.2.1 - Entrate tributarie.....	19
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	23
2.2.3 - Proventi extratributari.....	25
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	27
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	29
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	30
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	31
Sezione 3.....	32
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	33
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	34
Programma numero 1 'Territorio ed urbanistica'.....	36
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	41
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	42
Programma numero 2 'Le opere pubbliche'.....	43
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	46
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	47
Programma numero 3 'Energia, ambiente e rifiuti'.....	48
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	55
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	56
Programma numero 4 'Mobilità, trasporti, viabilità'.....	57
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	62
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	63
Programma numero 5 'Sviluppo locale, lavoro, innovazione tecnologica'.....	64
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5.....	69
Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	70

Programma numero 6 'Politiche sociali, integrazione, salute, welfare locale'.....	71
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 6.....	78
Spesa prevista per la realizzazione del programma 6.....	79
Programma numero 7 'Cultura'.....	80
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 7.....	85
Spesa prevista per la realizzazione del programma 7.....	86
Programma numero 8 'Scuola'.....	87
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 8.....	91
Spesa prevista per la realizzazione del programma 8.....	92
Programma numero 9 'Politiche giovanili'.....	93
Programma numero 10 'Sport'.....	94
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 10.....	96
Spesa prevista per la realizzazione del programma 10.....	97
Programma numero 11 'Le politiche di bilancio'.....	98
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 11.....	104
Spesa prevista per la realizzazione del programma 11.....	105
Programma numero 12 'Organizzazione e assicurazione qualità'.....	106
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 12.....	112
Spesa prevista per la realizzazione del programma 12.....	113
Programma numero 13 'Spazio città servizi e partecipazione (Partecipazione e diritti'.....	114
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 13.....	117
Spesa prevista per la realizzazione del programma 13.....	118
Programma numero 14 'Attività istituzionali e segreteria'.....	119
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 14.....	121
Spesa prevista per la realizzazione del programma 14.....	122
Programma numero 15 'Sicurezza urbana'.....	123
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 15.....	129
Spesa prevista per la realizzazione del programma 15.....	130
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	131
Sezione 4.....	133
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	134
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	136
Sezione 5.....	138

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		25309
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		25985
	Di cui:	
	Maschi	12473
	Femmine	13512
	Nuclei familiari	11357
	Comunità / convivenze	8
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2012		25844
1.1.4 - Nati nell'anno	223	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	229	
	Saldo naturale	12
1.1.6 - Immigrati nell'anno	844	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	673	
	Saldo migratorio	171
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2012		25985
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		1592
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		1811
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		3704
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		13078
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		5800
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	0,82%
	2009	0,92%
	2010	0,83%
	2011	0,87%
	2012	0,76%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	0,96%
	2009	0,98%
	2010	0,99%
	2011	0,98%
	2012	0,88%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	29975
Entro il	2015

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq. : 20,7

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

1

1.2.3 - Strade

Statali km: 0

Provinciali km: 11

Comunali km: 63

Vicinali km: 0

Autostrade km: 4,5

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato

si no

P.G.T. Delibera Consiglio Comunale n.30 del 23.06.2010

Piano regolatore approvato

si no

P.G.T. Delibera Consiglio Comunale n.66 del 23.06.2010 e n.67 del 24.11.2010

Programma di fabbricazione

si no

Piano edilizia economica e popolare

si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali

si no

Artigianali

si no

Comerciali

si no

Altri strumenti (specificare)

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
SGRETARIO	1	1
DIRIGENTI	7	5
D3	35	24
D1	38	34
C	103	77
B3	22	19
B1	6	6
A	2	2

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2012

di ruolo 166

fuori ruolo 2

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
DIRIGENTE	DIRIGENTE	2	2
D3	FUNZIONARIO TECNICO	11	8
D3	FUNZIONARIO AMMI.VO	3	1
D1	ISTR.DIR.TECNICO	13	10
D1	ISTR.DIR.AMM.VO	3	2
C1	ISTR.AMM.VO	8	6
C1	ISTR.TECNICO	5	2
B3	COLL.PROF.LE	2	2
B3	OPERAIO S.	7	6
B1	OPERAIO Q.	1	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
DIRIGENTE	DIRIGENTE	1	1
D3	FUNZIONARIO	2	2
D1	ISTR.DIR.AMM.VO	2	1
C1	ISTR.AMM.VO	9	8
B1	ESECUTORE	1	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	COMANDANTE	1	1
D3	VICE COMANDANTE	2	1
D1	ISTR.DIR.TECNICO	2	2
D1	ISTR.DIR.AMM.VO	1	1
C1	AGENTI P.L.	18	12
C1	ISTR.AMM.VO	1	0

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
DIRIGENTE	DIREGENTE	1	1
D3	FUNZIONARIO	1	1
D1	ISTR.DIR.	1	1
C1	ISTR.AMM.VO	11	8
B3	COLL	3	3
B1	ESECUTORE	2	2

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1 posti n° 57	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 5 posti n° 663	posti n° 663	posti n° 663	posti n° 663	posti n° 663
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 5 posti n° 1114	posti n° 1114	posti n° 1114	posti n° 1114	posti n° 1114
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 3 posti n° 779	posti n° 779	posti n° 779	posti n° 779	posti n° 779
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0 posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
- bianca	0	0	0	0	
- nera	0	0	0	0	
- mista	85	87,7	87,7	87,7	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km	0	0	0	0	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 0 hq 165	n° 0 hq 165	n° 0 hq 165	n° 0 hq 165	
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica	n° 3928	n° 4130	n° 4130	n° 4130	
1.3.2.13 - Rete gas in km	0	0	0	0	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali	0	0	0	0	
- civile	131880	130000	130000	130000	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 7	n° 7	n° 7	n° 7	
1.3.2.17 - Veicoli	n° 21	n° 21	n° 21	n° 21	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				
1.3.2.19 - Personal computer	n° 180	n° 177	n° 177	n° 177	

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016			
1.3.3.1 - Consorzi	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3		
1.3.3.2 - Aziende	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2		
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	5	n°	4	n°	4	n°	4		
1.3.3.5 - Concessioni	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7		

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi

- C.I.M.E.P. (Consorzio Intercomunale Milanese Edilizia Popolare), in liquidazione
- C.P.M. (Consorzio Parco Molgora)
- C.E.V. (Consorzio Energia Veneto)

1.3.3.1.2 - Comuni associati

- C.I.M.E.P. in liquidazione n. 70 Comuni oltre alla Provincia di Milano:
Arcore, Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Bellinzago Lombardo, Bollate, Bresso, Brugherio, Buccinasco, Burago Molgora, Bussero, Carugate, Casarile, Cassina de' Pecchi, Cavenago Brianza, Cernusco s/Naviglio, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cornaredo, Corsico, Desio, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Guido Visconti, Lacchiarella, Lainate, Limbiate, Lissone, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Milano, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Novate Milanese, Opera, Paderno Dugnano, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Rozzano, S.Donato Milanese, S.Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto S.Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Trezzano s/Naviglio, Tribiano, Vanzago, Varedo, Vermezzo, Vernate, Vimercate, Vimodrone, Zelo Surrigone, Zibido S.Giacomo
- Consorzio Parco del Molgora - n. 10 Comuni
Agrate Brianza, Burago Molgora, Bussero, Caponago, Carnate, Carugate, Pessano con Bornago, Ronco Briantino, Usmate Velate, Vimercate.
- C.E.V. - n.1148 Enti Soci al 30/4/2014.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

- AZIENDA FARMACIE VIMERCATESI
- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OFFERTA SOCIALE"

1.3.3.2.2 - Enti Associati

- AZIENDA FARMACIE VIMERCATESI - n. 1 Comune:
Vimercate
- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OFFERTA SOCIALE" - n. 29 Comuni:
Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Basiano, Bellusco, Bernareggio, Burago Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carnate, Cavenago Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Grezzago, Lesmo, Masate, Mezzago, Ornago, Pozzo d'Adda, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzo s/Adda, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vimercate.

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzioni

1.3.3.3.2 - Enti Associati

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- C.I.E.D. Srl - in liquidazione
- C.E.M. Ambiente S.p.A.
- IDRA PATRIMONIO S.p.A. - in fase di fusione in Brianzacque S.r.l.
- Rete di sportelli dell'energia e dell'ambiente S.c.r.l.

1.3.3.4.2 - Enti Associati

- C.I.E.D. S.r.l. in liquidazione - n. 10 Comuni oltre a Maggioli SpA:
Albate, Arcore, Bellusco, Caponago, Cernusco s/Naviglio, Concorezzo, Gorgonzola, Merate, Sovico, Vimercate.
- C.E.M. Ambiente S.p.A. - n. 49 Comuni oltre la Provincia di Milano e la Provincia di Monza e Brianza:
Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Basiano, Bellinzago Lombardo, Bellusco, Bernareggio, Brugherio, Burago Molgora, Busnago, Bussero, Cambiagio, Camparada, Caponago, Carnate, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cavenago Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Lesmo, Liscate, Masate, Melzo, Mezzago, Ornago, Pantigliate, Pessano con Bornago, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rodano, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzo s/Adda, Truccazzano, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vignate, Villasanta, Vimercate, Vimodrone.
- I.D.R.A. PATRIMONIO S.p.A. in fase di fusione in Brianzacque S.r.l. - n. 37 Comuni oltre la Provincia di Milano e la Provincia di Monza e Brianza:
Agrate Brianza, Aicurzio, Basiano, Bellinzago, Bellusco, Bernareggio, Burago Molgora, Busnago, Bussero, Carnate, Cambiagio, Caponago, Cassano d'Adda, Cavenago Brianza, Cornate d'Adda, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Liscate, Masate, Melzo, Mezzago, Ornago, Pessano con Bornago, Pozzuolo Martesana, Pozzo d'Adda, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzo s/Adda, Truccazzano, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vignate, Vimercate.
- RETE DI SPORTELLI DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE S.c.r.l. - n.61 Comuni (al 26/6/2014) oltre la Provincia di Milano e la Provincia di Monza e Brianza:
Abbiategrosso, Agrate Brianza, Arcore, Arluno, Bareggio, Bellusco, Bernareggio, Boffalora Sopra Ticino, Busto Garolfo, Cambiagio, Canegrate, Caponago, Carpiano, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina De Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Cernusco sul Naviglio, Cesano Boscone, Colturano, Corbetta, Cormano, Corsico, Garbagnate Milanese, Gessate, Grezzago, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Melzo, Mezzago, Motta Visconti, Nerviano, Opera, Ornago, Ossona, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pioltello, Pozzo d'Adda, Rescaldina, Robecchetto con Induno, Ronco Briantino, Rozzano, San Giuliano Milanese, Segrate, Senago, Settala, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo d'Adda, Usmate Velate, Vanzaghella, Vaprio d'Adda, Villa Cortese, Villasanta, Vimercate, Vizzolo Predabissi, Unione dei Comuni di Basiano e Masate.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- 1 - GAS METANO
 - 2 - RISCOSSIONE TRIBUTI (imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni)
 - 3 - ACQUA-FOGNATURA-DEPURAZIONE
 - 4 - TESORERIA
 - 5 - REFEZIONE SCOLASTICA
 - 6 - DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE E SNACKS
 - 7 - CENTRO SPORTIVO
-

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1 - ENI SpA

2 - MAGGIOLI SPA

3 - IDRA PATRIMONIO SpA

4 - UBI - Banca Popolare di Bergamo

5 - CIR FOOD COOP.ITALIANA RISTORAZIONE S.C.

6 - EGB RISTORAZIONE E VENDING srl s.u. - da febbraio 2014 SERIM SRL

7 - VICUS SPORT SSD srl

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni n°

1

Comuni uniti

Vimercate, Burago Molgora, Carnate, Ornago

1.4 - Economia insediata

Descrizione Attività Economica	Dati al 31/12/2012
Produttori agricoli	15
Agriturismo	1
Altre forme di vendita (commercio elettronico, televendita, ecc.)	33
Pizzerie d'asporto, gelaterie, ecc.	17
Attività ricettive (alberghi, B&B, ecc.)	9
Centri commerciali	1
Cinema e teatri	2
Commercio ingrosso	16
Distributori carburante	9
Edicole	15
Esercizi vicinato	256
Farmacie e parafarmacie	9
Ambulanti itineranti	94
Lavanderie	8
Medie strutture di vendita fino 2500mq	20
Grandi strutture di vendita oltre 2500mq	1
Mense aziendali	25
Mercato (posteggi)	197
Noleggio veicoli (auto+bus) autorizzazioni	43
Panifici	10
Parrucchieri, estetisti	65
Pubblici esercizi	111
Attività funebre	3
Spettacoli viaggianti	4
Palestre	9
Piscine	2
Agenzie immobiliari	38
Agenzie lavoro	6
Agenzie viaggio	5
Agenzie assicurazioni	18
Autoscuole	3
Sportelli bancari	20

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	14.086.773,60	17.043.844,31	17.174.837,58	18.741.638,00	18.826.578,07	18.783.240,00	9,12%
Contributi e trasferimenti correnti	1.782.732,19	1.127.907,73	3.531.387,95	1.157.831,00	966.289,00	904.189,00	-67,21%
Extratributarie	4.052.721,10	3.509.629,48	3.518.986,34	3.450.077,00	3.329.881,00	3.139.437,00	-1,96%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	19.922.226,89	21.681.381,52	24.225.211,87	23.349.546,00	23.122.748,07	22.826.866,00	-3,61%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio 	1.162.538,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti 	75.651,26	5.277,22	91.475,68	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	21.160.416,70	21.686.658,74	24.316.687,55	23.349.546,00	23.122.748,07	22.826.866,00	-3,98%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.383.464,97	518.280,16	854.940,67	761.032,00	1.095.702,00	962.848,00	-10,98%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	680.212,85	509.665,63	786.047,10	410.000,00	0,00	0,00	-47,84%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	58.350,11	364.522,53	872.148,98	448.507,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.122.027,93	1.392.468,32	2.513.136,75	1.619.539,00	1.095.702,00	962.848,00	-35,56%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	24.282.444,63	23.079.127,06	28.329.824,30	26.469.085,00	25.718.450,07	25.289.714,00	-6,57%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	9.493.387,86	13.535.992,77	12.897.915,00	12.180.898,00	12.176.500,00	12.176.500,00	-5,56%
Tasse	2.448.072,23	2.678.300,83	2.838.000,00	5.649.740,00	5.649.740,00	5.649.740,00	99,07%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.145.313,51	829.550,71	1.438.922,58	911.000,00	1.000.338,07	957.000,00	-36,69%
TOTALE	14.086.773,60	17.043.844,31	17.174.837,58	18.741.638,00	18.826.578,07	18.783.240,00	9,12%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IUC

L'imposta unica immobiliare è stata introdotta dall'art. 1, comma 639 della L. 147/2013. In realtà il tributo è un contenitore di tre prelievi differenti.

La IUC si articola:

- nell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili escluse le abitazioni principali - tranne le abitazioni principali accatastate nelle categorie A/1, A/8, A/9 che corrispondono l'imposta. All'IMU continuano ad applicarsi le specifiche norme della disciplina.
- In una componente riferita ai servizi, costituita dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finalizzare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Gli accertamenti saranno effettuati, una volta che il tributo sarà a regime, sulla base di controlli incrociati con anagrafe, archivio ecografico, S.U.A.P. (Sportello Unico per le Attività Produttive).

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il presupposto dell'imposta è la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche in luoghi pubblici, aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile.

Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto un diritto comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, a favore del Comune che provvede alla sua esecuzione.

La gestione dell'imposta è affidata ad un concessionario.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Questo tributo trova la sua disciplina nell'art. 1 D.Lgs 28 settembre 1998 n. 360. Con il D.L. N. 138/2011 è stata data la possibilità al Comune di stabilire aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale, al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia di criteri di progressività.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

La previsione dei tributi per il periodo 2014-2016 è strutturata in funzione dell'andamento del 2013 e delle modifiche e integrazione deliberate per l'anno 2014.

Per l'anno 2014 le tariffe della Tari ed il connesso sistema di agevolazioni e riduzioni, rispondono al criterio della copertura del cento per cento dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alle tipologie di attività svolte.

La base imponibile della TASI è per espressa previsione normativa la stessa dell'IMU, anche la TASI è rapportata quindi al valore catastale dell'unità immobiliare.

E' stata utilizzata la facoltà introdotta del DL n.16/2014 aumentando dello 0,45 per mille le aliquote TASI al fine di finanziare detrazioni a favore dell'abitazione principale e sue pertinenze. Il tributo è stato stabilito nell'aliquota del 2,95 per mille per le abitazioni principali diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze e per le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale per legge o per regolamento. Per le suddette tipologie è stata altresì prevista una detrazione di euro 60,00. Applicazione dell'aliquota del 2,5 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati. E' stato previsto l'azzeramento dell'aliquota sulle altre tipologie.

Le tariffe della pubblicità rimangono invariate rispetto a quelle dell'anno 2013 mentre per le pubbliche affissioni è stato previsto l'aumento nella misura massima prevista dal D. Lgs. 507/93.

Per l'anno 2014 è stata prevista l'istituzione di una categoria speciale ai sensi del D lgs 507/1993, art. 4 comma 1 e 2, applicando la maggiorazione del 50 per cento.

Le entrate riguardanti l'addizionale comunale all'IRPEF sono state stimate applicando ai redditi del 2012 il sistema di aliquote definito. I redditi del 2012 sono il dato più recente reso disponibile dal Ministero delle Finanze.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Ing. Bruno Cirant - Dirigente Area Pianificazione, Patrimonio e Sit - Tributi e Fiscalità

D.ssa Paola Pirovano - Responsabile Ufficio Tributi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

La maggior parte dei tradizionali trasferimenti erariali, a decorrere dall'anno 2011, sono stati "fiscalizzati" sotto forma di Fondo Sperimentale di

Riequilibrio, il quale funge da "cuscinetto" per accompagnare gradualmente il comune ad una completa autonomia basata sulla fiscalità locale in attuazione del federalismo fiscale. Il fondo era alimentato da una compartecipazione al gettito dell'IVA e alla fiscalità immobiliare.

- La legge 228/2012, legge di stabilità 2013, azzerava il Fondo Sperimentale di Riequilibrio e istituiva il Fondo di Solidarietà Comunale.

Una quota dell'IMU di spettanza dei comuni è versata al bilancio dello Stato (art. 1, comma 380) per alimentare tale fondo.

- Il Fondo fa anche da "camera di compensazione" dell'IMU calcolata ad aliquota base da riservare allo Stato in seguito alla modifica del presupposto per il calcolo della riserva statale.

La quota di IMU per Fondo di Solidarietà Comunale per il 2014 è stabilita nell'importo di 2.335.000 euro.

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2014 per Vimercate è stabilito in 1.173.363 euro, secondo la pubblicazione ufficiale sul sito del Ministero dell'Interno.

Le previsioni di bilancio recepiscono il recentissimo ricalcolo da parte del Ministero del gettito IMU dei fabbricati di categoria D dell'anno 2013, introdotto dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 (art. 7). Per Vimercate, detto ricalcolo produce una riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale del 2013 da 1.212.636 euro a 851.944 euro, ed un incremento della quota di IMU per Fondo di Solidarietà Comunale del 2013 da 2.512.892 euro a 2.673.906. Il differenziale complessivo di 521.705 euro è da gestire e finanziare nel bilancio di competenza 2014.

La "restituzione" di queste risorse allo Stato è prevista nel bilancio 2014, secondo le disposizioni al momento vigenti, per 161.000 euro in riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale 2014, e per 360.705 come spesa per il relativo trasferimento allo Stato.

La previsione di bilancio del Fondo di Solidarietà è ridotta anche dell'importo di 130.000 euro, quale stima dei tagli previsti dal D.L. 66/2014, art. 47, c. 8 (Spending Review Renzi). L'entità definitiva sarà stabilita in seguito all'elaborazione da parte del Ministero dei dati delle spese per acquisti di beni e servizi e dei tempi medi di pagamento certificati dai Comuni nel maggio 2014.

Per gli anni successivi al 2014, la previsione del Fondo di Solidarietà Comunale recepisce gli adeguamenti stabiliti dalle norme ad oggi vigenti.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	285.977,10	256.072,30	2.582.102,86	267.388,00	192.212,00	192.212,00	-89,64%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	500.485,05	175.668,85	299.789,96	100.028,00	97.639,00	97.639,00	-66,63%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	5.000,00	5.000,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	991.270,04	691.166,58	638.995,13	779.915,00	665.938,00	603.838,00	22,05%
TOTALE	1.782.732,19	1.127.907,73	3.531.387,95	1.157.831,00	966.289,00	904.189,00	-67,21%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Si conferma il contributo statale per lo sviluppo investimenti , proporzionale alle rate di ammortamento dei mutui assunti in passato.

Ad esso si aggiungono le stime di 50.000 euro per il contributo compensativo di minori introiti da addizionale irpef conseguenti all'introduzione della cedolare secca; di 37.000 euro per contributo ministeriale a copertura della TARES dovuta dalle scuole; 2.000 euro per la copertura degli oneri per l'accertamento medico legale di assenze per malattia di dipendenti comunali. Il tutto al netto della riduzione di 9.600 euro per l'abolizione del fondo mobilità dei segretari comunali.

Non ci sono invece elementi disponibili per stimare l'entità del trasferimento derivabile dallo stanziamento di 625milioni di euro previsti dall'articolo 1, comma 731 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera d), del D.L. 16/2014.

Nelle more della definizione dei relativi criteri di ripartizione, la Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, negli indirizzi relativi al bilancio di previsione 2014 suggerisce prudenza nel far conto su queste risorse.

Si conferma il rimborso parziale dello Stato per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica per gli insegnanti aventi diritto.

Si confermano i contributi regionali per i servizi sociali storici ex circolare 4 e quelli per la Dote Scuola fino all'anno scolastico 2013/2014.

I tradizionali rimanenti trasferimenti erariali sono stati oggetto di fiscalizzazione, in attuazione del federalismo fiscale, e fatti confluire a partire dall'anno 2011 nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Dal 2013, la loro gestione avviene tramite il neo istituito Fondo di Solidarietà Comunale inserito al titolo I dell'entrata del bilancio, come il precedente Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Si rinvia dunque alla illustrazione relativa alla Sezione 2.2.1.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Dalla Provincia rimangono confermati i contributi per le scuole superiori e per la gestione del Sistema Bibliotecario Distrettuale.

Vengono infine stanziati le entrate da contributi da parte dei comuni che aderiscono alle diverse convenzioni di cui Vimercate è capofila.

E' previsto inoltre il contributo alle spese di start-up dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi da parte degli Enti che la costituiscono.

Lo start-up viene gestito dal Comune di Vimercate.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.100.397,76	1.903.386,11	1.926.002,35	1.803.184,00	1.760.168,00	1.568.704,00	-6,38%
Proventi dei beni dell'Ente	1.315.094,26	1.431.624,92	1.419.268,43	1.461.093,00	1.438.193,00	1.438.193,00	2,95%
Interessi su anticipazioni e crediti	17.002,59	19.432,88	13.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-23,08%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	2.981,10	1.925,32	4.122,00	23.700,00	10.000,00	10.000,00	474,96%
Proventi diversi	617.245,39	153.260,25	156.593,56	152.100,00	111.520,00	112.540,00	-2,87%
TOTALE	4.052.721,10	3.509.629,48	3.518.986,34	3.450.077,00	3.329.881,00	3.139.437,00	-1,96%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

La categoria considerata accoglie le previsioni di entrata da canoni e tariffe dei servizi dell'ente, oltre a diritti, rimborsi e sanzioni.

Gli utenti destinatari dei servizi erogati dal Comune vengono analizzati al momento della determinazione delle tariffe e dei prezzi dei servizi, riepilogati nella specifica determinazione ricognitiva dei servizi a domanda individuale.

I proventi iscritti per le principali risorse tengono conto delle tariffe previste per l'esercizio e dell'andamento della richiesta dei servizi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi sono determinati in base a contratti e convenzioni.

La categoria "Proventi dei beni dell'ente" è costituita principalmente da entrate relative alla gestione dei fabbricati. La voce più rilevante di questa entrata è costituita dai proventi derivanti dalla locazione di fabbricati per uso abitativo, anche se i proventi da locazione di fabbricati non abitativi iniziano ad avere una loro significativa entità.

Si rilevano inoltre i canoni relativi ad antenne cellulari, il canone per l'utilizzo del centro cottura da parte del concessionario del servizio, il canone di locazione da parte del cessionario dell'asilo nido "Girotondo", oltre ai proventi dei parcheggi.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

La categoria "Utili netti" recepisce la previsione di entrata relativa alle quote di utile delle Società partecipate dal Comune.

La categoria "Proventi diversi" espone invece le previsioni relative ad entrate per altri rimborsi su spese e per contributi, anche da sponsorizzazioni.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	1.906.354,71	366.918,68	475.935,02	650.250,00	285.000,00	285.000,00	36,63%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	11.943,00	0,00	100.312,75	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	13.427,88	13.427,88	83.428,00	43.428,00	13.428,00	13.428,00	-47,95%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.294.490,78	647.599,23	981.312,00	477.354,00	797.274,00	664.420,00	-51,36%
TOTALE	4.226.216,37	1.027.945,79	1.640.987,77	1.171.032,00	1.095.702,00	962.848,00	-28,64%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per il 2014 il piano delle alienazioni, stante la situazione attuale del mercato immobiliare, prevede solo la trasformazione in piena proprietà dell'area di via Passirano sulla quale insiste la farmacia dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali in quanto il permanere della situazione di grande incertezza del mercato immobiliare consiglia, in campo di alienazione nell'ottica di una valorizzazione e non svendita del proprio patrimonio, un'attività di tipo prudentiale.

In merito alle alienazioni non alienate, in modo particolare l'immobile e relativa area di pertinenza sito all'interno del AD.RU.I, l'ufficio studierà ipotesi diverse di valorizzazione. Proseguirà il progetto relativo la cessione di diritti di superficie aree PEEP e PIP; nello specifico per l'anno 2014 avendo concluso con il 2011 l'attivazione di tutti i comparti "VM", si prevede di gestire le richieste di trasformazione presentate

dai singoli cittadini che non hanno aderito all'iniziale proposta formulata con l'attivazione del proprio comparto.

Per il 2014 e 2015 le entrate derivanti dal sistema dei contributi concessori ed urbanistici derivano in parte dall'attività ordinaria e dall'attuazione di alcuni interventi urbanistici consistenti in interventi di attuazione diretta, denominato AD.VI.2 - via Pinamonte.

La voce "Alienazione di beni patrimoniali", include i proventi da concessioni cimiteriali. La previsione 2014 è costituita dalla stima dell'ordinario andamento di questa entrata pari a 285.000 euro, alla quale si aggiungono la previsione per la cessione dell'area per la costruzione di una cappella cimiteriale, 58.000 euro, ed infine la previsione di 185.000 euro per il rinnovo di concessioni cimiteriali scadute che vorranno essere rinnovate dagli attuali intestatari.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	680.212,85	509.665,63	786.047,10	410.000,00	660.420,00	660.420,00	-47,84%
TOTALE	680.212,85	509.665,63	786.047,10	410.000,00	660.420,00	660.420,00	-47,84%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi dei permessi a costruire e delle denunce di inizio attività derivano in larga misura da interventi diretti attuati da privati in ottemperanza del PGT. Le risorse sono destinate al finanziamento delle spese per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge, secondo la ripartizione indicata nei prospetti allegati al bilancio di previsione intitolati "Modi di finanziamento degli investimenti".

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

E' prevista l'esecuzione di opere a scomputo; l'entità degli interventi sarà decisa di volta in volta, in relazione ai singoli Piani che verranno approvati ed in funzione del contenuto degli stessi, conformemente al contenuto della normativa vigente.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Per gli anni 2014, 2015 e 2016 non sono stati destinati proventi alla manutenzione ordinaria del patrimonio.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non vengono previsti indebitamenti per il finanziamento delle spese di investimento per il triennio 2014/2016.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Tra gli allegati al bilancio è presente il prospetto riguardante le delegabilità connesse al rispetto del limite di spesa per interessi passivi in rapporto al totale delle entrate correnti del penultimo esercizio chiuso. I limiti di incidenza degli interessi sull'indebitamento rispetto alle entrate correnti del rendiconto relativo al penultimo esercizio precedente sono determinati in base alla percentuale dell'8% stabilito dall'art.204 del TUEL.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Dal punto di vista dell'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti occorre evidenziare il fatto che, nonostante il limite di cui sopra consenta un margine di indebitamento, è necessaria un'attenta valutazione dell'effetto di eventuali futuri nuovi oneri di ammortamento dei mutui, per evitare di introdurre eccessivi elementi di rigidità nella spesa corrente.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Lo stanziamento per anticipazione di tesoreria è previsto per un importo notevolmente inferiore ai tre dodicesimi del totale delle entrate dei primi tre titoli del bilancio dell'anno 2012 (rendiconto del penultimo esercizio chiuso), fissati in euro 5.420.345,38.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria non si è reso necessario negli ultimi anni. Tuttavia occorre sempre monitorare l'andamento dei flussi di cassa anche ai fini dei vincoli che il rispetto del patto di stabilità impone.

SEZIONE 3

Programmi

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'approntamento del bilancio previsionale avviene in un'ennesima fase di passaggio e cambiamento dell'alimentazione delle entrate dei Comuni.

Nel 2013 lo Stato ha abolito l'IMU sulla prima casa di pertinenza dei bilanci dei Comuni, decidendo nel contempo di provvedere ad una forma di compensazione tramite trasferimento ai Comuni di parte di tale introito.

Contemporaneamente nel 2013 lo Stato ha abolito il Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio, sostituendolo con il meccanismo del Fondo di Solidarietà Comunale.

Per il 2014 lo Stato

a) ha istituito la IUC (comprensiva di IMU, TASI e TARI) introducendo come sostanziale novità la TASI, tassa sui servizi indivisibili, il cui gettito nelle intenzioni dovrebbe compensare il gettito dell'IMU sulla prima casa

b) ha confermato il Fondo di Solidarietà Comunale, dando comunicazione dei risultati dei meccanismi di calcolo per il 2014 e di revisione per il 2013 (da applicarsi al bilancio 2014) nel mese di giugno

c) ha abolito il trasferimento ai Comuni per compensazione dell'abolizione IMU prima casa.

La combinazione di tali provvedimenti nel rapporto tra Stato e Comune di Vimercate relativo all'evoluzione IUC e Fondo Solidarietà Comunale (minori trasferimenti dallo Stato al Comune e maggiori trasferimenti dal Comune allo Stato nel 2014) pesa in negativo sul bilancio comunale per circa Euro 4.484.000, compensati parzialmente da un maggior gettito dell'imposizione locale di circa Euro 2.928.000 (sostanzialmente rappresentato dalla novità del gettito TASI).

La linea di azione per costruire il bilancio previsionale è stata pertanto la continuazione della politica di contenimento delle spese correnti salvaguardando nel contempo qualità e quantità dell'offerta di servizi, accompagnata da una puntuale valutazione dei cespiti d'entrata.

Oltre alle questioni di equilibrio di bilancio, si sottolinea come elemento significativo la difficoltà di programmazione in un quadro di continui cambiamenti normativi e di ritardi comunicativi nell'applicazione concreta delle norme. Tale difficoltà di programmazione è ancor più evidente nei meccanismi applicativi del Patto di Stabilità, i cui effetti perversi di combinazione di dati di competenza e dati di cassa riferiti ad un arco temporale di ogni singolo anno d'esercizio (per di più ad anno abbondantemente inoltrato) si riflettono sulla concreta possibilità di spesa per investimenti.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	1.000.920,00	0,00	107.539,00	1.108.459,00	993.120,00	0,00	171.139,00	1.164.259,00	993.120,00	0,00	39.285,00	1.032.405,00
2	1.867.790,00	0,00	1.007.000,00	2.874.790,00	1.897.270,00	0,00	616.000,00	2.513.270,00	1.948.240,00	0,00	804.563,00	2.752.803,00
3	3.456.455,00	0,00	110.000,00	3.566.455,00	3.569.555,00	0,00	69.563,00	3.639.118,00	3.614.555,00	0,00	80.000,00	3.694.555,00
4	607.480,00	0,00	0,00	607.480,00	621.090,00	0,00	0,00	621.090,00	651.090,00	0,00	0,00	651.090,00
5	45.522,00	0,00	0,00	45.522,00	44.000,00	0,00	0,00	44.000,00	44.000,00	0,00	0,00	44.000,00
6	3.293.312,00	0,00	19.000,00	3.312.312,00	3.296.167,00	0,00	0,00	3.296.167,00	3.296.917,00	0,00	0,00	3.296.917,00
7	1.352.185,00	0,00	50.970,00	1.403.155,00	1.387.325,00	0,00	38.000,00	1.425.325,00	1.345.935,00	0,00	30.000,00	1.375.935,00
8	1.510.721,00	0,00	15.000,00	1.525.721,00	1.521.721,00	0,00	0,00	1.521.721,00	1.522.071,00	0,00	0,00	1.522.071,00
10	290.280,00	0,00	310.000,00	600.280,00	282.980,00	0,00	210.000,00	492.980,00	283.680,00	0,00	10.000,00	293.680,00
11	6.715.816,00	0,00	10.000,00	6.725.816,00	6.429.380,07	0,00	0,00	6.429.380,07	5.943.868,00	0,00	0,00	5.943.868,00
12	1.978.223,00	0,00	80.000,00	2.058.223,00	1.977.045,00	0,00	20.000,00	1.997.045,00	1.978.195,00	0,00	20.000,00	1.998.195,00
13	774.390,00	0,00	7.000,00	781.390,00	776.120,00	0,00	7.000,00	783.120,00	886.120,00	0,00	7.000,00	893.120,00
14	1.047.165,00	0,00	2.000,00	1.049.165,00	1.031.015,00	0,00	2.000,00	1.033.015,00	1.031.015,00	0,00	2.000,00	1.033.015,00
15	777.317,00	0,00	33.000,00	810.317,00	757.960,00	0,00	0,00	757.960,00	758.060,00	0,00	0,00	758.060,00

Totali	24.717.576,00	0,00	1.751.509,00	26.469.085,00	24.584.748,07	0,00	1.133.702,00	25.718.450,07	24.296.866,00	0,00	992.848,00	25.289.714,00
---------------	---------------	------	--------------	---------------	---------------	------	--------------	---------------	---------------	------	------------	---------------

Programma numero 1 'Territorio ed urbanistica'

Responsabile
Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Descrizione del programma

1.01 a) Programma Integrato di Intervento - Accordo di Programma - area vecchio ospedale

Motivazione delle scelte

Attuazione delle previsioni dell'A.d.P. con regione Lombardia e A.O. sul recupero e riqualificazione dell'insieme delle aree dell'ex ospedale e delle aree destinate al suo completamento E' in corso e si dovrebbe concludere nel 2015 l'iter di progettazione preliminare e poi di approvazione formale del programma.

Finalità da conseguire

L'insieme degli obiettivi riportati nei documenti dell'A.d.P.

Investimento

Spese a carico dei privati e dell'Ac (per le parti di relativa competenza e laddove necessarie).

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Tutte interne.

Risorse strumentali da utilizzare

Tutte interne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì.

Descrizione del programma

1.01 b) Programma Integrato di Intervento - Ambito Vimercate Sud SP.2 - Esselunga

Motivazione delle scelte

Ricollocazione nuova sede dell'Esselunga (e conseguente riqualificazione funzionale dell'area), in relazione anche alle modifiche viabilistiche della S.P.2. E' in corso e si dovrebbe concludere nella primavera 2015 l'iter di progettazione preliminare e poi di approvazione formale del programma.

Finalità da conseguire

Nuovo insediamento dell'Esselunga e realizzazione di interessi pubblici sia di riqualificazione viabilistica sia di tipo generale che verranno definiti nella convenzione urbanistica dell'intervento.

Investimento

Spese a carico dei privati e dell'Ac (per le parti di relativa competenza e laddove necessarie).

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Tutte interne.

Risorse strumentali da utilizzare

Tutte interne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì.

Descrizione del programma

1.02 Centro Storico

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione del centro storico attraverso continue azioni sinergiche sul settore commerciale e paracommerciale sviluppate mediante:

- 1.02.a - l'utilizzo del Piano del Commercio, che sarà oggetto di modifiche ed integrazioni in sede di variante generale al PGT, in cui è definita una serie di sistemi commerciali quale strumento necessario al consolidamento e/o allo sviluppo delle attività di settore. Tale nuovo strumento è oramai indispensabile ai fini dello sviluppo organico e coordinato di tali nuove aree e del consolidamento di quelle già esistenti.
- 1.02.b - un "mercato permanente coperto", la cui possibilità di realizzazione si valuterà nello sviluppo del progetto inerente il Programma Integrato d'Intervento ex Ospedale, dedicato ad attività commerciali da svolgersi a cura di operatori economici aventi preferibilmente le caratteristiche di produttori locali, per valorizzare la cosiddetta "filiera corta" e il "chilometro zero", in una struttura dedicata.
- 1.02.c - la prosecuzione dell'attività, oramai consolidata, del Distretto del Commercio, meglio indicata nel progetto 5.04 - Il commercio

Motivazione delle scelte

Sostegno, tutela e promozione delle funzioni e dei servizi cittadini nel centro storico.

Finalità da conseguire

Agevolare ed incentivare azioni sinergiche di settore in relazione ad attività economiche già presenti e nuove nel centro storico.

Investimento

Nel caso di avvio nuove attività, migliorare l'efficacia e l'efficienza del settore e l'attività di coordinamento su procedure complesse e con tempi più brevi.

Erogazione di servizi di consumo

Rilascio degli atti richiesti (nel caso di avvio di nuove attività), servizi di supporto ed aiuto al cittadino nell'individuazione di aree che soddisfino le proprie esigenze.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio Sportello Unico Tecnico.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dal servizio Sportello Unico Tecnico.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con la normativa regionale di riferimento e con gli indirizzi predisposti in tema.

Descrizione del programma

1.04 La tutela ambientale

Si proseguirà nell'ordinaria attività di monitoraggio e controllo delle attività edilizie e produttive in modo che debbano essere svolte nel rispetto della normativa vigente, al fine di tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Risorse strumentali da utilizzare

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Descrizione del programma

1.05 La variante al P.G.T.

Analogamente all'anno 2009 l'ufficio SIT curerà con proprie risorse umane e strumentali la stesura e la trasmissione agli Enti di competenza degli atti e degli elaborati cartografici relativi alla **Variante Generale del Piano di Governo del Territorio di Vimercate**. Le cartografie rispetteranno i requisiti informatici costitutivi previsti da Regione Lombardia per i processi della pianificazione comunale (art. 3 e successivi atti di indirizzo previsti della Legge Regionale 12/2005). Saranno integrate inoltre le prescrizioni del P.T.C.P. della Provincia di Monza e Brianza recentemente approvato

Motivazione delle scelte

Attuazione della delibera di C.c. n. 47 del dicembre 2012, avente ad oggetto: Atto di indirizzo propedeutico alla variante parziale al P.G.T. e della delibera di C.c. n. 79 del 29 aprile 2014, avente ad oggetto: Avvio del procedimento di variante generale agli atti di P.G.T., - per l'adeguamento al Piano territoriale di Coordinamento provinciale.

Realizzare e gestire gli elaborati di Piano di Governo del Territorio all'interno di un SIT, oltre che a rappresentare un obbligo previsto dalla Legge regionale, garantisce l'efficacia e l'economicità nei processi di raccolta e gestione delle informazioni territoriali nel rispetto degli standard regionali ed europei.

Finalità da conseguire

Rivalutazione degli obiettivi fissati dal P.G.T. in ragione della delicata situazione economica a livello locale e nazionale e adeguamento al P.T.C.P.

Investimento

Tutte le spese a carico dell'amministrazione che saranno determinate dalla somma dei singoli incarichi professionali, stabiliti e determinati al termine dei procedimenti di individuazione e nomina degli incarichi.

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Tutte interne con l'aggiunta di specifiche figure professionali esterne (V.A.S., geologo).

Risorse strumentali da utilizzare

Tutte interne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.000.920,00	90,30%	0,00	0,00%	107.539,00	9,70%	1.108.459,00	4,19%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
993.120,00	85,30%	0,00	0,00%	171.139,00	14,70%	1.164.259,00	4,53%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
993.120,00	96,19%	0,00	0,00%	39.285,00	3,81%	1.032.405,00	4,08%

Programma numero 2 'Le opere pubbliche'

Responsabile
Assessore ai Lavori Pubblici

Descrizione del programma

Il presente programma ha per oggetto le attività, le azioni e le risorse finalizzate alla realizzazione, ristrutturazione, riqualificazione (attraverso manutenzioni ordinarie e straordinarie e adeguamenti normativi) delle strutture pubbliche gestite dai diversi settori dell'Area, distinti secondo la loro funzione e destinazione. L'azione amministrativa si manifesta nel suo atto più significativo rappresentato dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche. In esso vengono individuati gli interventi, le loro priorità e i mezzi finanziari per la loro attuazione, a cui si aggiunge una serie di interventi che scaturiscono da fabbisogni imprevedibili, che, nell'insieme, rappresentano la globalità degli investimenti.

Motivazione delle scelte

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di salvaguardare il patrimonio pubblico attraverso la manutenzione programmata ed il potenziamento delle strutture esistenti, con adeguamenti funzionali e di mantenere nelle condizioni di efficienza gli impianti tecnologici secondo gli standard qualitativi richiesti dalle vigenti normative.

Il programma è caratterizzato, nella scelta degli interventi, dall'analisi dei bisogni, della loro fattibilità sotto il profilo tecnico, della sostenibilità ambientale e finanziaria, in relazione alle risorse disponibili e secondo priorità che rispecchiano rigorosamente le effettive necessità.

Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel programma è basato su criteri di funzionalità, qualità, efficienza, efficacia e concretezza.

I settori di intervento riguardano prevalentemente l'edilizia scolastica, l'edilizia socio-culturale, gli impianti cimiteriali e tecnologici, gli impianti sportivi, le opere viarie, che nell'insieme rappresentano l'intero patrimonio edilizio e di infrastrutture della collettività.

I singoli interventi e le relative priorità verranno descritti in tutti i loro aspetti nel Piano Esecutivo di Gestione in modo dettagliato, con particolare riguardo ai risultati attesi.

Finalità da conseguire

Investimento

Il primo obiettivo è rappresentato dalla conservazione e riqualificazione, attraverso la realizzazione di interventi straordinari, della rete stradale veicolare e pedonale, dei plessi scolastici, dell'edilizia socio-culturale (edifici residenziali, centri civici, biblioteca ...), degli impianti sportivi e degli immobili cimiteriali.

In particolare:

Progetto 2.01 - GARANTIRE INTERVENTI DI MANUTENZIONE CONTINUA A MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI E STRADE

- A) Per la riqualificazione di vie e piazze sono previsti diversi stanziamenti manutentivi che interesseranno diverse zone della città, per le quali esiste un piano di interventi con le relative priorità. E' inoltre previsto intervento di riqualificazione e ristrutturazione che

riguarderà la formazione del collegamento con il parcheggio a raso tra la via Rota in Oreno e Via S. Caterina.

Riveste particolare attenzione ed urgenza e sarà quindi necessario intervenire in modo più consistente per dare risoluzione ai problemi delle strade vicinali sterrate oggetto di problemi viabilistici per la tipologia del fondo.

E' inoltre prevista la realizzazione di una strada di collegamento tra Via Rota e Via S. Rita.

Progetto 2.08 - I PEDONI E IL TRASPORTO PUBBLICO

Inoltre, in conformità agli ambiti del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), sono previsti stanziamenti per la realizzazione di manufatti stradali con l'obiettivo di ridurre la velocità dei veicoli aumentando la sicurezza degli utenti.

Gli interventi più rilevanti nel settore delle opere cimiteriali sono rappresentati dalla costruzione di tombe ipogee e di interventi straordinari sui manufatti.

- B) Relativamente al patrimonio immobiliare scolastico, socioculturale, residenziale, storico e sportivo, sono previsti interventi conservativi e una serie di interventi sulle case comunali.

Progetto 2.02 - LA SCUOLA

Una particolare attenzione viene rivolta al tema della sicurezza riguardante interventi straordinari nella Scuola Elementare Don Milani 3° Lotto, nella Scuola Dell'Infanzia Perrault nonché ad altri interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici che prevedono il rifacimento della copertura presso la scuola materna Andersen.

Più in generale ci saranno interventi indirizzati alla manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici (centrali termiche) presso vari plessi scolastici.

- C) Nel settore impiantistico con interventi ad hoc si fa rilevare un'azione incisiva di riqualificazione della rete di illuminazione pubblica coerentemente con la strategia già in atto da diversi anni, mirata alla valorizzazione e modernizzazione dell'impianto, con particolare attenzione al risparmio energetico. A tale scopo continueranno le riqualificazioni degli impianti su zone omogenee con impiego di tecnologie a basso consumo energetico anche proseguendo nella politica di installazione di lampade a led soprattutto nei tratti di più alto consumo energetico, come già avvenuto sulle rotatorie della "Bananina".

Gli stanziamenti dedicati al servizio della pubblica illuminazione per la riqualificazione di alcuni comparti sia del capoluogo che delle frazioni, con l'introduzione delle più moderne tecnologie per la riduzione dei consumi ed il controllo delle emissioni luminose rappresentano un sicuro miglioramento del servizio all'utente/cittadino in termini di comfort, risparmio energetico, miglioramento della sicurezza sia della circolazione che della vita sociale.

Progetto 2.10 - I GIOVANI

Il programma comprende inoltre alcuni interventi di manutenzione e riqualificazione di parchi e aree a verde.

Erogazione di servizi di consumo

Nel programma sono state stanziare risorse con i seguenti obiettivi:

- Migliorare la funzionalità, l'agibilità, la sicurezza dei plessi scolastici, garantire l'implementazione delle attività didattiche in continua evoluzione e il grado di soddisfacimento dell'utenza.
- Aumentare il grado di sicurezza e comfort degli edifici residenziali comunali e degli immobili con funzioni sociali.
- Creare nuove strutture all'interno dei complessi cimiteriali, parallelamente ai continui interventi di manutenzione, per soddisfare i fabbisogni dei prossimi anni e permettere una migliore accessibilità e fruibilità di tutte le strutture cimiteriali da parte dei cittadini.
- Gli interventi previsti riguardanti la viabilità sia veicolare che ciclopedonale, consistenti nella

realizzazione di nuovi tronchi stradali, nella riqualificazione di vie e piazze soprattutto nei centri storici, negli interventi tesi alla eliminazione delle barriere architettoniche lungo le sedi pedonali, soggette anche a particolari interventi mirati di rifacimento dei manti d'usura, nell'inserimento nel contesto urbano di elementi di arredo, nella realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili costituiscono il presupposto per migliorare la sicurezza degli utenti della strada, per snellire il traffico e diminuire l'inquinamento, migliorare l'estetica e la funzionalità dell'ambiente urbano a beneficio della cittadinanza. E' da sottolineare l'impegno dell'Amministrazione per l'estensione sul territorio dei percorsi ciclopedonali anche attraverso il completamento e la razionalizzazione dei tratti esistenti, nell'ambito di un programma teso alla sostenibilità ambientale.

Risorse umane da impiegare

Gli obiettivi illustrati nel programma saranno raggiunti dal personale della ripartizione, tecnici, amministrativi, operai, attualmente in servizio oltre alla possibilità di assunzioni di nuove figure, compatibilmente con le previsioni del piano delle assunzioni e della dotazione organica.

In particolare tale personale dovrà dedicarsi allo svolgimento dell'attività istituzionale propria all'area Lavori Pubblici e Ambiente, nonché all'attività di progettazione, direzione lavori, contabilità e redazione di atti amministrativi, direzione e controlli delle imprese e società titolari di servizi esternalizzati.

Risorse strumentali da utilizzare

Per l'espletamento delle attività connesse alle previsioni di programma, il personale si dovrà avvalere della dotazione di automezzi, attrezzature, materiali, strumenti informatici e di comunicazione, dispositivi di sicurezza individuali e logistici messi a disposizione dall'Amministrazione.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.867.790,00	64,97%	0,00	0,00%	1.007.000,00	35,03%	2.874.790,00	10,86%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.897.270,00	75,49%	0,00	0,00%	616.000,00	24,51%	2.513.270,00	9,77%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.948.240,00	70,77%	0,00	0,00%	804.563,00	29,23%	2.752.803,00	10,89%

Programma numero 3 'Energia, ambiente e rifiuti'

Responsabile
Assessore all'Urbanistica e Pianificazione territoriale, Sviluppo
Sostenibile, Tutela ambientale e Politiche energetiche, Patrimonio
e Assessore ai servizi ecologici

Descrizione del programma

Progetto 3.03b - I parchi

Attività svolta dal Direttore del Parco è quella relativa alla gestione come Comune capofila del Parco di Interesse Sovracomunale della Cavallera. Il Parco agricolo è stato riconosciuto dalla Provincia di Milano nel 2009 e viene gestito attraverso lo strumento della Convenzione tra i Comuni di Arcore, Concorezzo, Villasanta e Vimercate. La Convenzione ha come scopo quello della gestione amministrativa, tecnica nonché di vigilanza del Parco. Nel corso del 2014 si procederà alla manutenzione di alcune di queste aree. Inoltre, nel corso di quest'anno proseguiranno i percorsi di educazione ambientale iniziati nel 2013 in collaborazione con gli istituti scolastici dei Comuni facenti parte del Parco. Ancora, siccome nel corso del 2013 è stato concluso un accordo di partenariato tra il Plis della Cavallera, il Consorzio Parco del Molgora, il Plis del Rio Vallone e il Politecnico di Milano per la realizzazione del Progetto "Corridoi ecologici per la costruzione del Parco Agricolo Nord Est, dal Lambro all'Adda, dai Colli al Villorosi" il quale ha ottenuto un cofinanziamento da Fondazione Cariplo pari a 100.000 euro, tale progetto troverà attuazione nel corso degli anni 2014 e 2015 attraverso diverse attività poste in capo ai diversi soggetti partner tra cui il Parco della Cavallera.

Progetto 3.04 - Gestione rifiuti

Prosegue il costante operato dell'Amministrazione Comunale verso l'obiettivo "Rifiuti Zero". Si intende consolidare e migliorare il positivo trend di raccolta differenziata, frutto anche delle scelte degli scorsi anni (la riorganizzazione della raccolta domiciliare dei rifiuti con la suddivisione della città in tre zone e con soli 2 giorni di raccolta per zona e il divieto di utilizzo di cassonetti per la raccolta della frazione secca). La raccolta differenziata è passata dal 60,75% del 2010 al 68,1% del 2013 (di cui il 64% raggiunto grazie all'impegno diretto e corretto dei cittadini).

Quindi, non solo Vimercate conferma la sua presenza tra i "Comuni Ricicloni" (sin dalla costituzione di questo riconoscimento), ma supera gli obiettivi di legge (il d.lgs. 152/2006 prevede che in ogni ambito territoriale ottimale deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani almeno del 65% entro fine 2012; la L.R. n.26/2003, indica alle province di perseguire l'obiettivo del 60% di raccolta differenziata entro il 2011).

Altra importante iniziativa è stata la costituzione nel 2012, da parte del Consiglio Comunale, dell'Osservatorio "Verso Rifiuti Zero", che vede coinvolti due Consiglieri Comunali, un rappresentante di CEM Ambiente e del WWF Vimercatese, col compito di *monitorare in continuo il percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale*. L'Osservatorio si è inoltre dato obiettivi anche immediatamente operativi-concreti. In tale ottica, l'Osservatorio ha distribuito a tutte le famiglie anche quest'anno il "vocabolario dei rifiuti", insieme al calendario delle raccolte domiciliari 2014, con l'obiettivo di chiarire e facilitare la differenziazione dei rifiuti. Ripropone poi alle scuole secondarie di primo grado il progetto "L'imballo che

sballo”, per sensibilizzare gli studenti sul tema degli imballaggi e - più in generale - sull’impatto dei rifiuti nella società moderna; ed intende promuovere anche un progetto sperimentale sul tema dei detersivi. L’Osservatorio intende anche valutare la possibile attivazione di nuove raccolte differenziate (sughero e scarpe da tennis) in scuole e strutture sportive, per perseguire anche aspetti sociali dalla gestione dei rifiuti.

Infatti, si ritiene essenziale la realizzazione di attività in/formative e di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della raccolta differenziata, per consolidare e migliorare i buoni risultati raggiunti, poiché si ritiene ci siano ancora discreti margini di miglioramento. Si intendono confermare la rubrica fissa sul “Vimercate Oggi”, (attraverso cui si intendono informare i cittadini sulla percentuale di raccolta differenziata raggiunta, sulle diverse destinazioni dei rifiuti raccolti e rispondendo anche alle domande circa i dubbi sulle modalità di smaltimento di particolari materiali) e l’organizzazione di campagne di sensibilizzazione ad hoc, (anche in collaborazione con CEM Ambiente spa e con Zero Waste Italy e dirette - ad esempio - alle scuole del Centro scolastico Omnicomprensivo di via Adda), nonché la piena disponibilità dei tecnici comunali ad effettuare interventi educativi presso le scuole di ogni ordine e grado.

Anche quest’anno l’Amministrazione Comunale intende aderire a “Puliamo il Mondo” con gli studenti di tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune.

Proseguiranno i controlli costanti sulle raccolte differenziate domiciliari, per ridurre comportamenti errati, e le collaborazioni per la risoluzione di problematiche “in loco” (efficaci gli interventi in atto con attività produttive e commerciali). Si proseguiranno i controlli sull’operato della ditta appaltatrice, al fine di monitorare la qualità dei servizi resi. Tali attività sono eseguite in collaborazione con CEM Ambiente spa, cui sono sempre affidate le attività di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione integrata dei rifiuti (e del relativo appalto). Anche nel 2014, grazie ai risparmi realizzati con la raccolta differenziata, si è potuto garantire la pulizia manuale del suolo con 3 operatori fissi a tempo pieno. Si è consolidato l’operato di un addetto alla pulizia manuale del suolo, attrezzato con apposito triciclo, alle dirette dipendenze del Comune. La particolare attenzione al decoro urbano è riscontrabile anche nel progetto con CEM Ambiente spa, di intensificazione della pulizia delle strade vicinali e di collegamento coi comuni limitrofi.

In collaborazione con la Polizia Locale proseguono i controlli quotidiani del territorio, per la prevenzione del degrado causato dall’abbandono indiscriminato di rifiuti (soprattutto lungo le banchine stradali e le strade campestri) e per la salvaguardia delle aree verdi cittadine, con particolare attenzione per quelle attrezzate.

Nell’ambito degli interventi di riduzione dei rifiuti, è consolidato il progetto “Acqua in brocca” per il risparmio idrico, che si pone l’obiettivo di indirizzare al consumo consapevole dell’acqua potabile proveniente dall’acquedotto comunale e di ridurre la CO₂ emessa grazie all’eliminazione degli imballaggi (le bottiglie) e delle conseguenti necessità di trasporto. Il progetto continua nelle scuole comunali, nel palazzo comunale, e nei punti di distribuzione sul territorio. E’ risultata positiva anche la sperimentazione nel quartiere di Velasca del progetto “Acqua senza macchia” per la raccolta di olii vegetali esausti domestici, conclusasi nel marzo 2014. Il progetto ha anche valutato l’impiego degli olii esausti a fini energetici. Sono in corso riflessioni su come mantenere tale iniziativa ma su una scala più grande (ad es. a livello di tutti i Comuni di Cem Ambiente).

Continua l’ottima e preziosa collaborazione con le 5 associazioni di volontariato locale all’Isola Ecologica (Unitalsi, Amici del Sidamo, Gruppo Imperatriz, Oratorio di Velasca e Parrocchia di San Maurizio), che permette all’Amministrazione Comunale di offrire un ampio servizio alla cittadinanza e sostenere le attività benefiche, sociali e di solidarietà dei volontari, offerte alla collettività. Il contributo dei Volontari dell’Isola Ecologica assicura le attività di custodia dell’area (a partire dalla preziosa assistenza ai cittadini), il ritiro domiciliare di alcune tipologie di rifiuti e la distribuzione annuale dei calendari di raccolta rifiuti. Importante, ai fini della riduzione dei rifiuti, anche l’organizzazione da parte dei volontari del “riciclone”, che consente di dare nuova vita ad oggetti che altrimenti verrebbero gettati.

A causa dei frequenti furti notturni all’Isola Ecologica si ritiene opportuno attivare un servizio di video sorveglianza attraverso telecamere e un sistema di accesso controllato all’area dotata di apposite sbarre movimentabili mediante l’utilizzo della carta regionale/nazionale dei servizi (per i cittadini) o con la Cem Card (per le ditte iscritte al ruolo).

Progetto 3.06 - Ecologia patrimonio della città

La salvaguardia ed il corretto utilizzo dell'ambiente sono tra le priorità di questa Amministrazione Comunale, presupposto indispensabile per il miglioramento della qualità della vita e per uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

In campo ecologico prosegue l'obiettivo di presidiare il territorio tramite una continua azione di monitoraggio dei quartieri, che mira a verificare e mantenere il decoro della città (controllando tra l'altro lo stato di conservazione dell'arredo urbano e dei giochi installati in aree pubbliche) e a controllare la corretta esecuzione degli appalti di igiene ambientale, di manutenzione del verde pubblico e di sanificazione ambientale.

L'Ufficio Ecologia seguirà quest'anno direttamente le attività di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione integrata del verde pubblico, pianificando la manutenzione ordinaria dell'importante patrimonio comunale (comprese le aree di nuova acquisizione). L'esecuzione dei vari servizi è affidata in parte a cooperative sociali (aumentandone il coinvolgimento rispetto agli anni passati) e in parte a ditte specializzate.

Proseguiranno gli interventi di riqualificazione di parchi e aree verdi (anche con le risorse derivanti dall'Impronta Ambientale); dagli interventi di riqualificazione partecipata del verde delle scuole primarie comunali; alla realizzazione di nuove piantumazioni in parchi, giardini e viali cittadini (anche grazie all'iniziativa "una pianta per ogni nuovo nato"); alla continuazione dell'iniziativa "Adotta un'Aiuola" che vede l'intervento diretto di soggetti privati o sponsor di manutenzione di alcune aiuole e aree verdi pubbliche.

Importante è la cooperazione con i due PLIS territoriali. Sia il Consorzio Parco del Molgora sia il Parco Agricolo della Cavallera offrono attività educative dirette ai cittadini ed alle scuole e iniziative di rinaturalizzazione in aree del Parco (per il miglioramento e l'integrazione di microhabitat e della rete dei sentieri; per la conservazione di elementi di particolare pregio). Proseguirà la valutazione sulla possibile sinergia tra i PLIS del Vimercatese (progetto P.A.N.E.), con l'obiettivo di ottimizzare risorse e capacità progettuali.

Continua la collaborazione con il WWF Vimercatese (in tema di risparmio energetico, di riduzione dei rifiuti e di gestione dell'oasi urbana di via Galbusera) e con l'Ufficio Tutela degli Animali, per una gestione più attenta della fauna selvatica presente in aree urbanizzate e per la realizzazione di idonee campagne informative e di sensibilizzazione dirette ai possessori di animali domestici.

Prosegue anche l'utile collaborazione con il Gruppo di Vimercate dell'Associazione Nazionale Alpini, che esegue interventi sul territorio mirati al miglioramento del decoro cittadino ed alla conservazione del patrimonio verde e degli arredi presenti.

Così come è confermata la collaborazione con le cooperative sociali per interventi qualificati di manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano (come l'apertura e la chiusura e la pulizia dei parchi cittadini e di aiuole, la sistemazione di giochi, panchine, ecc.).

Da sottolineare l'avvio di un piano di indagini finalizzato a definire e programmare le attività di messa in sicurezza e/o la bonifica della Cava Brioschi, unica discarica censita nel catasto regionale delle aree contaminate.

Infine, verrà effettuata in autunno una campagna quali-quantitativa di rilevazione del black carbon in città, con lo scopo di valutare la qualità dell'aria anche attraverso questo nuovo parametro, particolarmente significativo per la salute umana. Verrà data anche particolare attenzione alla sensibilizzazione ed informazione dei cittadini sulla tematica dell'inquinamento atmosferico.

Progetto 3.07 - Politiche energetiche

Il Comune di Vimercate, che nel 2010 ha sottoscritto a livello europeo il "Patto dei Sindaci" per l'energia sostenibile, ha approvato nel 2011 il "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile", partendo dalla redazione dell'inventario delle emissioni di CO₂ cittadine e la redazione del Piano d'Azione - PAES - (che raccoglie 33 azioni che l'Amministrazione Comunale ha avviato e intende intraprendere sino al 2020 per ridurre le emissioni inquinanti e aumentare l'uso di fonti rinnovabili). Il PAES è stato approvato dalla comunità

Europea nel gennaio 2013. Si monitoreranno le azioni in corso e si programmerà l'attivazione di altre iniziative previste dal PAES, controllando nel frattempo gli elementi caratterizzanti la baseline e verificando gli effetti delle azioni eseguite, secondo uno schema di monitoraggio recentemente approvato dall'Unione Europea.

Continuano le iniziative sul tema del risparmio energetico, per conseguire vantaggi sia ambientali che economici, come - a titolo esemplificativo - l'approvvigionamento da parte del Comune di energia elettrica proveniente dalle sole fonti rinnovabili (come anche certificato dal fornitore) e la produzione di energia elettrica dell'impianto a pannelli fotovoltaici sul tetto della scuola primaria Leonardo da Vinci.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale considera la qualità dell'ambiente quale primario valore, indicativo della qualità della vita, da preservare puntando allo sviluppo sostenibile, con l'attivo e partecipato contributo dei cittadini.

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti previsti si riferiscono alla fornitura di arredo urbano e di essenze d'alto fusto; alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di salvaguardia del patrimonio arboreo; l'esecuzione di interventi di riqualificazione straordinaria di un parco cittadino; l'effettuazione di interventi di completamento di riqualificazione delle aree verdi scolastiche.

Erogazione di servizi di consumo

Le risorse stanziare assicurano l'erogazione dei seguenti servizi:

- igiene ambientale, nel dettaglio:

- ✓ un sistema integrato di raccolta differenziata dei rifiuti (raccolte domiciliari delle principali tipologie di rifiuti - secco, umido, carta, vetro e multipak; raccolte particolari presso utenze definite - farmaci, pile, olii vegetali; raccolta differenziata dei rifiuti mercatali; una piattaforma comunale denominata "Isola Ecologica" per ricevere materiali avviabili a recupero/riciclo oppure che necessitano di particolari impianti di trattamento;

- ✓ la pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico (secondo piani operativi programmati, controllati anche mediante sistemi satellitari e comunicati ai cittadini da idonea segnaletica stradale - con particolare attenzione alla qualità degli interventi degli operatori manuali - quest'anno potenziati rispetto agli anni scorsi - e alla rimozione di discariche abusive);

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico (aree verdi, parchi, giardini scolastici - e relativi giochi ed arredi presenti - alberature stradali e non, siepi e arbusti, aiuole, rotatorie, scarpate, ecc.);

- sanificazione ambientale delle aree pubbliche e degli edifici pubblici comunali (attraverso interventi mirati di disinfestazione, derattizzazione, diserbo, dezanarizzazione, ecc., integrati da appositi monitoraggi);

- prosecuzione dei progetti-pilota individuati dal Piano d'Azione prodotto dal Forum Cittadino di Agenda 21 Locale; partecipazione ai tavoli di lavoro su tematiche a livello sovracomunale in tema di mobilità sostenibile (ciclabilità, trasporto pubblico locale) - con altri Comuni della Provincia di Monza e Brianza, altri Comuni che sviluppano iniziative analoghe, Province di Milano e di Monza e Brianza, Regione Lombardia);

- attività di monitoraggio del territorio, con il supporto tecnico degli Enti preposti (Provincia, ARPA, ASL, Brianzacque), in particolare su aria (atmosfera e rumore), acqua, suolo e compresi gli interventi a tutela della salute pubblica per episodi locali o diffusi di inquinamento;

- promozione e diffusione di iniziative di educazione ambientale, dirette sia ai cittadini (con

l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione e corsi) sia alle scuole comunali (materne, elementari e medie) e statali (Omnicomprendivo), con progetti mirati;

- autorizzazioni ai privati all'abbattimento di alberi (e controlli sui reimpianti) e alla manutenzione di boschi cedui, supporto nell'adozione di aree verdi da parte di privati o sponsor; autorizzazioni a privati e ditte per attività rumorose in deroga ai limiti di legge;
- sviluppo del progetto "Vimercate città ciclabile", dalla pianificazione della rete ciclabile di Vimercate, proponendo gli interventi e le opere necessarie, alla promozione dell'uso della bicicletta quale reale e possibile alternativa all'utilizzo dell'automobile.
- consolidamento del progetto "Patto dei Sindaci", con particolare attenzione all'avvio di interventi di riqualificazione energetica degli edifici, agli studi su possibili incentivazioni ad analoghi interventi su edifici esistenti da parte dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da utilizzare sono quelle che, in relazione ai suddetti servizi e compiti assegnati, vedono la relativa assegnazione in dotazione organica, ossia un funzionario, un istruttore amministrativo e un istruttore tecnico, coadiuvati dal dirigente dell'area. Si prevede inoltre il supporto di un collaboratore con specifici compiti specialistici di controllo e supporto alla direzione della gestione della manutenzione ordinaria del verde pubblico e programmazione interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria; coordinamento delle attività previste dai progetti specifici, collaborazione con il Direttore del PLIS Parco della Cavallera.

Il Comune di Vimercate potrà operare in qualità di capofila del Parco della Cavallera, su iniziative ed attività proprie del PLIS.

Risorse strumentali da utilizzare

L'esecuzione dei principali servizi erogati dal settore (igiene ambientale, manutenzione del verde pubblico e sanificazione ambientale) è affidata dall'Amministrazione Comunale all'operato di ditte esterne specializzate. Proseguirà la collaborazione ed il coordinamento con i seguenti soggetti esterni:

- CEM Ambiente spa per le attività di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione integrata dei servizi di igiene ambientale (compresa la direzione tecnica dell'Isola Ecologica);
- le 5 Associazioni di Volontariato Locale (Unitalsi, Amici del Sidamo, Gruppo Imperatriz, Oratorio di Velasca e Parrocchia di San Maurizio), per la fondamentale e qualificata attività che consente il mantenimento degli alti livelli quali-quantitativi ottenuti dalla differenziazione dei rifiuti conferiti all'Isola Ecologica e da quelli provenienti dalle periodiche raccolte straordinarie operate sul territorio, nonché garantisce un prezioso ausilio ai cittadini che utilizzano la piattaforma comunale;
- con le Cooperative Sociali (all'interno dei servizi di gestione del territorio) per interventi aggiuntivi di pulizia, apertura e controllo dei parchi cittadini, attività integrative di manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, attività di pulizia del suolo pubblico.

Viene assicurato il supporto tecnico-economico alle scuole vimercatesi (attraverso le associazioni ambientaliste, i PLIS locali, gli stessi uffici comunali) a sostegno delle attività di educazione ambientale.

Proseguiranno le collaborazioni con ARPA, ASL, Brianzacque, Cem Ambiente spa, Provincia, Regione e PLIS Parco del Molgora e Parco della Cavallera per le azioni di difesa e recupero del territorio.

I compiti propri del settore (controllo, prevenzione, autorizzazione, intervento, programmazione) sono garantiti con le risorse strumentali meglio dettagliate nell'inventario dell'Ente, che verranno utilizzate nell'ottica dell'ottimizzazione della gestione.

In riferimento alle risorse economiche, in aggiunta agli stanziamenti di bilancio sui relativi capitoli attribuiti alle diverse attività eseguite dal settore, si ricercheranno possibili ulteriori fonti finanziarie provinciali, regionali, statali ed europee per particolari interventi in campo ambientale ed azioni di

sviluppo sostenibile (come è già positivamente avvenuto gli scorsi anni).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Comune di Vimercate, tramite l'organizzazione dei servizi e la collaborazione dei cittadini, si propone di incrementare e migliorare i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti, per superare gli standards stabiliti da normative nazionali ("d.lgs. n.152/2006" e s.m.i.) e regionali (L.R. n. 26/2003 e s.m.i.) già da tempo raggiunti. La gestione di episodi o fenomeni di inquinamento (atmosferico, della falda acquifera, del suolo, ecc., diffusi o puntuali) è assicurata da programmi messi in atto in collaborazione con gli Enti Istituzionali (Provincia o Regione), in ottemperanza alle normative vigenti (regionali e/o nazionali). Anche la gestione del patrimonio verde cittadino è affrontata in coerenza con le recenti normative nazionali (Legge 10/2013).

Descrizione del programma

3.02 ENERGIA SOSTENIBILE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE ED IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

In seguito alla gara non aggiudicata relativa al primo lotto del progetto per la riqualificazione energetica del patrimonio comunale attraverso il meccanismo del finanziamento tramite terzi da parte di società ESCO, analizzate le ipotesi/motivazioni che hanno portato a tale risultato, per l'anno 2014 si prevede di riproporre tale progetto ampliato in termine di numero di edifici di proprietà comunale e di altri tipi di gestione al fine di aumentare il volume finanziario e rendere più appetibile il progetto, perseguendo anche se risulterà possibile la strada dell'accesso a contributi U.E.

Per il 2014 gli obiettivi che verranno perseguiti si possono così riassumersi:

- a. Censimento e analisi del patrimonio in termine di consistenza, qualità, modalità di gestione e costi
- b. Ridefinizione edifici da riqualificare ed inserire in gestione ESCO - Valutazione/Definizione altri servizi da inserire nel progetto generale
- c. Redazione nuovo bando concessione di servizio.

Motivazioni delle scelte

Il patrimonio immobiliare, pur mantenuto funzionale attraverso interventi mirati di manutenzione (in genere su segnalazione e/o su guasto), è vetusto, con basse prestazioni, alti consumi e prevedibili, nel prossimo futuro, alti costi di intervento.

L'amministrazione comunale ha sempre più difficoltà nel reperire risorse proprie per svolgere direttamente interventi sul proprio patrimonio edilizio; tale situazione rende necessaria una proposta programmatica che preveda interventi organici e armonizzati tra loro che non incidano sul bilancio comunale e ma che si autofinanzino, utilizzando anche la sinergia con altre tipologie di servizi e gestioni intrinsecamente più redditizie o fonti di migliori flussi di cassa. Il progetto di riqualificazione energetica e gestione delegata vuol perseguire tale riqualificazione con il metodo del finanziamento conto terzi (con eventuali forme di supporto finanziario da parte dell'Ac sotto forma di accesso a fondi europei o altre fonti d'investimento esterne che verranno valutate in sede di costruzione del bando) che nel campo energetico viene denominato ESCO con la quale sottoscrivere i contratti di rendimento energetico.

Finalità da conseguire

Riqualificazione energetica edifici comunali (aumento prestazioni, riduzione bolletta energetica, aumento confort ambientale, riduzione impronta ambientale) ed eventuali ulteriori deleghe gestionali attraverso il finanziamento conto terzi.

Investimento

Sì (nelle forme e modalità che verranno definite nella costruzione del bando)

Erogazione di servizi di consumo

Sì

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione all'ufficio patrimonio con integrazione di altre risorse all'interno dell'area pianificazione (in modo particolare le risorse assegnate all'ufficio Staff) e di vari settori comunali

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle normalmente in dotazione all'ufficio Patrimonio e all'area pianificazione.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	30.000,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	30.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	554.571,00	554.571,00	353.347,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	554.571,00	554.571,00	353.347,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	584.571,00	554.571,00	353.347,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.456.455,00	96,92%	0,00	0,00%	110.000,00	3,08%	3.566.455,00	13,47%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.569.555,00	98,09%	0,00	0,00%	69.563,00	1,91%	3.639.118,00	14,15%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.614.555,00	97,83%	0,00	0,00%	80.000,00	2,17%	3.694.555,00	14,61%

Programma numero 4 'Mobilità, trasporti, viabilità'

Responsabile
Sindaco -Polizia Locale-, Assessore delegato ai trasporti

Descrizione del programma

Il programma mobilità, trasporti, viabilità si sostanzia:

1. **Nell'attività** di controllo di polizia stradale, che è diretta a prevenire e a reprimere modalità di guida scorretta dei veicoli, dirigendo in via prioritaria l'attenzione, verso i comportamenti in grado di incidere in misura maggiore (in termini negativi) sulle condizioni di sicurezza della circolazione veicolare.
2. **Nell'individuazione** di proposte volte alla mitigazione dell'aggressività del traffico che, in linea con le scelte d'insieme che trovano previsione nel P.G.T.U (definitivamente approvato nel 2010), possano contribuire al miglioramento degli standard di qualità dell'ambiente urbano e a definire livelli di maggior fluidità della circolazione stradale ed un contenimento dell'emissioni nocive in atmosfera (**progetto di mandato 4.01**).
3. **Nella gestione** delle procedure strumentali all'applicazione di sanzioni amministrative, con riferimento alle fattispecie di violazioni previste nel Codice della Strada, ambito operativo questo rispetto al quale la Polizia Locale ha un ruolo di centralità per specifica previsione normativa (in tal senso dispone l'articolo 12 C.d.S.).
4. **Nell'assicurare** il supporto agli uffici tecnici (Pianificazione - Patrimonio) rispetto alla più appropriata configurazione della rete stradale sottesa agli interventi attuativi di nuovi assetti urbanistici conseguenti all'iniziativa degli operatori economici privati (**progetto di mandato 4.01**)
5. **Nel supporto** tecnico all'area Lavori Pubblici per la definizione delle modalità di connessione di nuove infrastrutture stradali sovracomunali con la rete viaria comunale esistente (**progetto di mandato 4.01**).
6. **Nella definizione** dei contesti di viabilità transitoria d'attivarsi per il tempo di realizzazione ed immissione nel sistema viario di opere e infrastrutture stradali o di opere di urbanizzazione.
7. **Nell'attività** d'informazione continua dei cittadini per partecipare agli stessi i nuovi assetti della circolazione che si correlano dall'attuazione di nuove soluzioni viabilistiche, informazioni riguardanti sia provvedimenti che impongono limiti o vincoli alla circolazione (blocchi del traffico), sia informazioni circa i provvedimenti destinati alla generalità dei cittadini, in genere a contenuto ordinatorio. Adeguate risorse saranno poi destinate per articolazione di un'appropriata attività d'informazione volta ad indirizzare l'utenza circa le modalità d'adempimento di formalità amministrative riguardanti la patente di guida, la revisione dei veicoli e diretta all'acquisizione delle nuove norme di comportamento conseguenti a modifiche introdotte al Codice della Strada.
8. **Nella definizione** di un percorso formativo, strutturato su più lezioni, destinato agli alunni delle scuole dell'obbligo, per promuovere l'acquisizione delle regole e dei comportamenti da seguire (o evitare) sulla strada per lo svolgimento in modo sicuro della circolazione e delle altre attività che in essa hanno a compiersi (quali il gioco, il passeggio, ecc.), facendo leva nell'insegnamento, ad un linguaggio non appesantito da termini tecnici ed attento alle domande dei bimbi, con il ricorso, quale supporto didattico, a strumenti interattivi (audiovisivi e multimediali). Anche nel 2014, l'attuazione del programma di educazione stradale, seguirà l'indirizzo consolidato di far succedere alla lezione teorica momenti di gioco e d'esercizio con il ricorso ad opuscoli, libretti, da utilizzarsi anche durante le vacanze estive, per mantenere alto l'interesse su quanto svolto ed appreso in precedenza. Sempre facendo leva sul gioco

come strumento di riscontro del livello d'apprendimento del messaggio educativo. Si conta poi di dar continuità allo sforzo di aggiornamento del cd interattivo, utilizzato in modo efficace negli ultimi anni, da consegnare alle singole classi al termine del percorso didattico. Anche nel 2014 il programma d'educazione stradale conterrà alcune iniziative destinate ai ragazzi delle scuole medie per ambiti tematici che rispetto ad essi assumono particolare rilievo, come "andare in bici" o "l'uso del ciclomotore".

9. Il servizio di trasporto pubblico comunale è organizzato con lo scopo di permettere i necessari spostamenti degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e degli utenti lavoratori, assicurando i collegamenti con i principali attrattori cittadini e convergendo sull'autostazione di piazza Marconi (polo di interscambio con 10 linee del trasporto pubblico extraurbano, servizio gestito dalla provincia di Monza e Brianza). Le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di 1° grado e la scuola professionale di Velasca sono servite da 3 linee del tpl urbano, che garantiscono anche il collegamento tra più quartieri. Le linee circolari (destra e sinistra) offrono sia un servizio diretto al centro scolastico Omnicomprensivo di via Adda (dal Capoluogo così come dai quartieri di Oreno, Ruginello e Velasca) e alla scuola Ipsia di via B.Cremagnani, sia la connessione con il quartiere Torri Bianche/Energy Park. E' presente anche un collegamento tra Velasca ed Oreno e la stazione FF.SS. di Arcore. Sono confermate le modifiche al programma di esercizio, senza oneri aggiuntivi, che hanno consentito l'integrazione dei percorsi delle circolari con transiti presso il nuovo polo ospedaliero (durante le fasce orarie di principale apertura del nosocomio), per offrire un collegamento diretto anche ai cittadini residenti nei quartieri Nord e Velasca (zone non servite dalle linee del trasporto pubblico extraurbano). Prosegue inoltre la collaborazione con la Provincia di Monza e Brianza per ottimizzare i collegamenti extraurbani coi principali poli cittadini. Da un lato è ormai consolidato il servizio diretto tra piazza Marconi e largo della Salute con la linea extraurbana Z320 (prog. di mandato 4.03). Dall'altro si è avviata quest'anno in via sperimentale (sollecitata anche da Assolombarda) la deviazione di 2 linee extraurbane per favorire l'uso del mezzo pubblico ai lavoratori da/per la stazione metropolitana di Cologno Nord (Z322) e con la metropolitana di Gorgonzola e l'Autostrada MI-BG ad Agrate Brianza (Z315). Il Comune di Vimercate - tra l'altro - ha contribuito al progetto allestendo la coppia di fermate di via Monza. Da sottolineare che - nel corso del 2014 - verranno allestite, sia in piazza Marconi sia in via Monza, apposite paline elettroniche con informazioni aggiornate in tempo reale sulle linee del trasporto extraurbano. Infine, l'Amministrazione Comunale monitorerà lo stato della nascente "Agenzia Regionale dei Trasporti" e le eventuali possibili opportunità per il Comune.

10. Il Progetto "Vimercate Città Ciclabile" prosegue con la realizzazione - legata anche a piani di intervento, ambiti di trasformazione, ecc. - ed il completamento della rete ciclabile individuata e approvata sia nel P.U.T. sia nel P.G.T. vigenti. Inoltre si stimola il dibattito con la cittadinanza sia attraverso incontri pubblici d'approfondimento (anche sollecitati dalle consulte di quartiere) sia offrendo ai cittadini un luogo virtuale di incontro/confronto con l'Amministrazione Comunale, rappresentato da un indirizzo e-mail dedicato (inbici@comune.vimercate.mb.it), attivato nell'estate 2014.

11. Nel 2014 si intende rilanciare il programma di mobilità dolce "Allegrapedi d.o.c.", un'esperienza oramai consolidata nel Comune di Vimercate e che intende coinvolgere tutte le scuole primarie della città e consiste nell'andare a scuola a piedi in alcuni giorni stabiliti, seguendo itinerari scelti dagli studenti e - in alcuni casi - messi in sicurezza secondo le proposte formulate dagli stessi studenti. Lo scopo è di restituire la città alla mobilità dei bambini, consentendo loro di imparare ad essere autonomi e coscienti, riappropriandosi del proprio quartiere. Il progetto punta anche al coinvolgimento dell'associazionismo cittadino (i "Carabinieri a riposo" e il Gruppo Alpini di Vimercate rappresentano una costante e positiva presenza), che si affiancano ai familiari dei bambini e che si sono resi disponibili per tutte le iniziative che mirino alla sensibilizzazione della cittadinanza, al rispetto e alla cura del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

1. Accrescere in maniera sempre più efficace gli interventi diretti al contenimento del fenomeno della sinistrosità stradale, dirigendo idonee risorse verso i controlli di natura mirata, in particolare nelle fasce orarie che le analisi statistiche individuano come quelle maggiormente interessate dai sinistri stradali, e verso i comportamenti scorretti di guida che, più frequentemente si inseriscono nel processo di determinazione degli incidenti, a loro volta desumibili dai dati statistici costituenti patrimonio conoscitivo della Polizia Locale.

2. Per il 2014 la Polizia Locale, unitamente all'Area Lavori Pubblici, conta d'avviare gli interventi sui nodi

viabilistici e sulle situazioni di circolazione che evidenziano standard non adeguati di sicurezza, nella direzione del miglioramento complessivo della condizione dell'ambiente stradale, ferma la necessità del rispetto delle conclusioni e le soluzioni progettuali delineate nel Piano Generale del Traffico Urbano. La Polizia Locale nel 2014 darà continuità all'azione da più anni seguita, dell'individuazione degli interventi in grado di definire condizioni di maggior equilibrio tra le parti privilegiate (flusso veicolare) e quelle generalmente trascurate (pedoni e velocipedi) del traffico.

3. Nel 2014 l'azione della Polizia Locale sarà indirizzata in particolare verso l'attività di verifica e di accertamento delle infrazioni al C.d.S. orientando cospicue risorse per il consolidamento del livello di tensione operativa che ne ha connotato l'azione negli ultimi anni, caratterizzandola, in particolare, per un alto grado di diversificazione degli interventi di controllo, conservando specifica attenzione al tema della circolazione dei mezzi per il trasporto merci e al controllo e al sanzionamento dei comportamenti di guida che maggiormente incidono sulla sicurezza stradale, quali la guida in stato di alterazione per l'assunzione di bevande alcoliche e/o sostanze psicotrope e la velocità non commisurata alle caratteristiche e condizioni della strada. Nell'ottica di richiamare l'attenzione dei giovani sugli effetti e sulle conseguenze, rispetto al momento di guida, dell'assunzione di bevande alcoliche e/o psicotrope, la Polizia Locale è orientata a proporre nel 2014 l'esperienza degli incontri aperti con i giovani in luoghi da questi più frequentati.

4. Nel 2014 in riferimento alla previsione del completamento e dell'immissione nel sistema viario di importanti infrastrutture viabilistiche (quali il parcheggio multipiano Energy Park e le arterie dello stesso comparto, la nuova struttura di parcheggio a servizio dell'istituto superiore omnicomprensivo) la Polizia Locale assicurerà il proprio supporto alle Area Lavori Pubblici e Pianificazione per l'individuazione delle opere/ e le forme di connessione stradale.

5. In riferimento agli interventi (ad esempio opere pubbliche realizzate a scomputo oneri o, comunque, individuate nell'ambito delle convenzioni urbanistiche) che possono concretarsi sullo scenario stradale con effetti sull'ordinario modo di attestarsi della circolazione veicolare, per il tempo della loro realizzazione, la Polizia Locale definirà i percorsi di viabilità transitoria in maniera tale che la loro attuazione avvenga in condizioni di piena sicurezza e in maniera tale che sia contenuto il più possibile il disagio negli spostamenti veicolari

6. La Polizia Locale nel 2014 indirizzerà una quota appropriata di risorse per la gestione delle aree di parcheggio fruibili a titolo oneroso, in linea con la finalità, che trova indicazione espressa nell'articolo 7 del Codice della Strada, di tendere ad una situazione d'equilibrio tra le aree utilizzabili senza limiti e le aree gravate da vincoli temporali o di onerosità, ciò con riferimento alle variegate esigenze dell'utenza in tema di stazionamento dei veicoli (sosta prolungata/sosta breve/sosta brevissima).

7. Nel 2014 la Polizia Locale continuerà a considerare come priorità d'intervento le verifiche del rispetto del piano di spazzamento delle arterie stradali e, altresì, l'azione di continuo aggiornamento della cartellonistica stradale, con la finalità di porre le condizioni per un più alto livello di decoro dello scenario stradale e della città nel suo insieme.

8. Sviluppare l'interesse dei bambini sul tema delle regole e dei comportamenti che è necessario conoscere e rispettare per districarsi in maniera sicura nello scenario stradale, in coerenza con i principi informativi del Codice della Strada e conformemente gli indirizzi consolidati della moderna didattica, per i quali assume rilievo anticipare quanto più possibile il percorso d'apprendimento delle regole, facendo leva sulla consistente capacità d'assimilazione che caratterizza le prime fasce d'età (incrementando così la possibilità che le stesse regole diventino patrimonio conoscitivo dei futuri fruitori della strada). Sensibilizzare i bimbi su come sia complesso l'ambiente stradale e sulle innumerevoli insidie che esso nasconde per tutti i suoi fruitori ed, in maniera particolare, per coloro che, quali pedoni o trasportati su velocipedi, sono in misura maggiore esposti, in quanto scarsamente protetti, agli effetti dei fenomeni di impropria circolazione.

9. Esprimere la massima efficienza operativa e trasparenza con riferimento ad ogni adempimento amministrativo, sviluppando in particolare, la gestione dei procedimenti sanzionatori al C.d.s. nella direzione della massima chiarezza. Anche nel 2014 detto sforzo d'attenzione e di precisione consentirà (come negli ultimi anni) di contenere il contenzioso amministrativo sotto la soglia dell'1,5% del totale dei procedimenti sanzionatori avviati.

10. Organizzare le risorse umane della Polizia Locale in maniera tale da rispondere, anche con riguardo

all'area d'intervento qui in discorso, in modo adeguato alle esigenze dell'utenza. In particolare nello sforzo di organizzazione e gestione delle risorse umane uno spazio di rilievo verrà riservato all'implementazione dell'attività formativa, non solo nella direzione di accrescimento del bagaglio conoscitivo degli addetti, ma anche nella direzione dell'accrescimento delle abilità relazionali.

11. In riferimento al profilo più prettamente organizzativo, nel 2014 lo sforzo operativo sarà volto all'integrazione delle tecnologie su cui si regge l'attività del Comando di Polizia Locale anche in vista del conferimento della funzione di Polizia Locale all'Unione dei Comuni dei tre parchi.

12. Per il trasporto pubblico locale sono programmate sia la verifica della puntualità e dell'andamento complessivo del servizio sia il monitoraggio del suo utilizzo, con la collaborazione delle direzioni scolastiche e della società appaltatrice del servizio. A ciò si aggiunge il continuo ed efficace rapporto con la Provincia di Monza e Brianza per l'ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico extraurbano utilizzati dagli utenti di/per Vimercate.

13. Per il progetto "Allegripedi d.o.c.", l'Amministrazione comunale sostiene e promuove da anni questa iniziativa per le seguenti motivazioni:

- perché dimostra ai bambini che ciascuno può migliorare con il proprio comportamento la qualità dell'ambiente;
- perché decongestiona il traffico cittadino intorno alle scuole snellendo la viabilità e riducendo - anche notevolmente - la produzione di gas nocivi (come certificato nel 2006 dalla stessa Regione Lombardia, che ha assegnato a tutte le scuole di Vimercate il "bollino blu");
- perché aiuta, fin da piccoli, ad effettuare con maggiore autonomia e consapevolezza i piccoli spostamenti, a riconoscersi nel proprio quartiere, imparando a muoversi in modo responsabile;
- perché andare a scuola a piedi è, anche secondo i pediatri, un'attività fisica leggera ma che aiuta a mantenere in forma il fisico ed a prevenire i casi di sovrappeso.

Finalità da conseguire

Investimento

Strumenti volti ad incrementare la sicurezza e visibilità degli addetti, integrazione per il rinnovo della strumentazione del Comando della Polizia Locale.

Per i trasporti le finalità tendono ad offrire alla cittadinanza un servizio di trasporto pubblico comunale che disincentivi l'uso del mezzo privato a favore dei mezzi pubblici.

Erogazione di servizi di consumo

Servizio di regolazione del traffico, di rilevazione sinistri stradali, di pronto intervento, di rilascio di atti incidenti sulla sfera giuridica dei cittadini, quali permessi, nulla-osta - autorizzazioni, ecc.

Il servizio di trasporto pubblico viene effettuato con autobus a ridotto impatto ambientale, nonché da mezzi idonei a garantire un adeguato e confortevole trasporto degli utenti diversamente abili, in coerenza con quanto previsto dal contratto di appalto in essere.

Il progetto "Allegripedi d.o.c." prevede invece le seguenti attività: organizzazione delle giornate di entrata a scuola a piedi in tutte le scuole primarie aderenti tramite l'ufficio "Percorsi Sicuri", organizzazione, coordinamento e supporto agli accompagnatori, coordinamento delle attività educative sulla sostenibilità ambientale, coordinamento delle attività progettuali partecipate dai bambini.

Risorse umane da impiegare

L'intero Corpo della Polizia Locale attualmente consta di un Comandante, di un Vicecomandante, di n.2 Sottufficiali, di nr.14 Agenti. Dato consolidato degli anni. Corpo che si giova del supporto di un istruttore direttivo amministrativo. Articolazione del Corpo questa che subirà una modifica di assoluto rilievo posto la delineazione nella seconda parte dell'anno di nuova struttura organizzativa nella quale la Polizia Locale di Vimercate confluirà ovvero il Corpo Unico della Polizia locale dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

Il Settore trasporti si avvale dell'operato di un istruttore direttivo (mobility manager), un istruttore amministrativo, coadiuvati dal dirigente d'area e da un funzionario di settore. L'ufficio Spazio Città - settore comunicazione fornisce supporto per informazioni/ricieste chiarimenti e risposte ai cittadini. Per

il progetto "Allegripedi d.o.c." si prevede l'impiego di un istruttore amministrativo per l'ufficio "percorsi sicuri", che coordina anche il gruppo degli accompagnatori (soprattutto familiari e associazioni di volontariato).

Risorse strumentali da utilizzare

L'attività di Polizia Stradale e di presidio del territorio fa leva su un parco veicolare che attualmente si concreta di 5 autovetture (di cui un fuoristrada), un veicolo attrezzato ad ufficio mobile (Scudo), nr. 2 motoveicoli, nr. 2 velocipedi. Parco veicolare che all'attualità risulta adeguato alle esigenze operative anche grazie all'intervento di rinnovo che si è avuto nel 2011, con l'acquisto di 2 nuovi veicoli, acquisto che si ricorda essere stato finanziato in gran parte (70%) dalla Regione attraverso un patto locale di sicurezza.

La dotazione tecnica della Polizia Locale consta inoltre di nr. 1 apparecchio per la rilevazione elettronica della velocità, un etilometro, nr.2 strumenti per l'accertamento preliminare dello stato d'ebbrezza, un opacimetro per l'analisi dei gas di scarico dei soli veicoli alimentati a gasolio.

La dotazione di strumenti della Polizia Locale si completa con l'attrezzatura necessaria per la gestione amministrativa (che consta di nr. 9 personal computer con stampante, nr. 2 fotocopiatrici, nr. 1 fax), e con la strumentazione per l'attività di comunicazione, che si sostanzia in un sistema radio con nr. 2 basi, nr.15 ricetrasmittenti portatili, nr. 5 radio veicolari e nr. 2 motoveicolari. Da ultimo per conseguire la tempestiva reperibilità del personale, la Polizia Locale ha a disposizione di n. 6 telefoni cellulari.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Piano Formativo Regionale per la Polizia Locale (IREF), Legge Regionale n. 4/2003, Piano Generale del traffico urbano (P.G.T.U), Piano di Governo del territorio. Eventuali Patti di sicurezza Locale se emanati dalla Regione.

Il servizio di trasporto pubblico locale si integra con il piano extraurbano dei trasporti, mediante il collegamento con il polo di interscambio di piazza Marconi e con altri punti di intersezione (come ad es. via Matteotti, che consente agli utenti di raggiungere Velasca - in particolare la scuola Ecfop - dalla stazione FF.SS. di Arcore), in coerenza con la nuova disciplina regionale del settore dei trasporti (L.R. n. 6/2012). Il tema dei percorsi sicuri casa - scuola si confronta invece con le Linee guida elaborate dalla Regione Lombardia per uniformare l'attività d'educazione stradale nelle scuole, nonché con Direttive Regionali elaborate per la costruzione dei piani d'evacuazione nelle scuole.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.200,00	2.200,00	2.200,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 4

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
607.480,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	607.480,00	2,30%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
621.090,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	621.090,00	2,41%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
651.090,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	651.090,00	2,57%

Programma numero 5 'Sviluppo locale, lavoro, innovazione tecnologica'

Responsabile
Assessori con deleghe

Descrizione del programma

Area: Servizi alla Persona e alla Comunità

Progetto: 5.02 Lavoro

Settore: Educazione e Formazione, Servizi sociali e Lavori Pubblici

A ottobre 2013 il Comune ha promosso ed attivato in partnership con il Centro Lavoro del vimercatense il progetto "F.A.R.E. - Formazione, Accoglienza, Reinserimento, Esperienza", progetto volto a garantire sollievo economico a nuclei familiari fortemente in difficoltà attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro di adulti in condizione di privazione occupazionale. L'impegno dell'Amministrazione è quello di segnalare al Centro Lavoro, attraverso i servizi sociali comunali, le persone in possesso dei requisiti di accesso e di ospitare e seguire i tirocinanti nello svolgimento delle borse lavoro, oltre che provvedere alla copertura economica di queste ultime.

Si segnala inoltre la fattiva collaborazione con SAP, azienda leader nel settore della programmazione informatica, per la realizzazione di corsi di riqualificazione a favore di lavoratori con competenze informatiche.

Progetto: 5.06 Formazione professionale

Settore: Educazione e Formazione

L'impegno del Comune di Vimercate nel favorire lo sviluppo della formazione professionale sul territorio vanta un'esperienza più che decennale, iniziata con la collaborazione con Enaip Lombardia, che oggi continua a svolgere i propri corsi presso le strutture dell'oratorio e dell'area feste.

Nel corso del 2012 è stato individuato ECFoP Monza e Brianza quale ente di formazione professionale per la realizzazione di un progetto di avvio di corsi di formazione professionale presso la scuola L. Valtorta di Velasca, già sede di scuola primaria.

Il Comune in partenariato con Ecfop ed altri soggetti del territorio ha partecipato, quale socio fondatore, alla Fondazione per l'Istruzione tecnica superiore (ITS) denominata "Energia, Ambiente ed Edilizia sostenibile" e come membro al Polo Tecnico professionale denominato "Energia, Ambiente e Costruzioni sostenibili". I principali obiettivi della Fondazione e Polo sono:

- favorire la coerenza sul territorio dei percorsi di istruzione e le FP con le esigenze del tessuto produttivo valorizzando il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi in termini di competenza;
- promuovere contesti di apprendimento dinamici valorizzando la flessibilità delle istituzioni scolastiche e formative;
- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e i sistemi della ricerca tecnologica per favorire il trasferimento della ricerca industriale alle imprese;
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie imprese.

Motivazione delle scelte

Il progetto FARE trova le sue motivazioni nella volontà dell'Amministrazione comunale di agire in modo concreto, seppure parziale, sul fronte della grave crisi economica ed occupazionale.

I progetti trovano le loro motivazioni nella considerazione che l'intero territorio del Vimercatese risultava decisamente carente dal punto di vista dell'offerta sia di corsi di formazione professionale in DDIF (Diritto e Doveri di Istruzione Formazione), ossia di corsi rivolti ai ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, che di corsi di formazione superiore.

Finalità da conseguire

Avviare azioni concrete sul fronte del lavoro e dell'occupazione per famiglie in forte difficoltà.
Potenziamento dell'offerta di formazione professionale sul territorio.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Svolgimento di tirocini formativi ed erogazione di corsi professionali a vari livelli.

Risorse umane da impiegare

- 2 dirigente (quota parte);
- 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.;
- funzionario settore servizi sociali
- funzionario settore II.pp.
- assistenti sociali
- 1 istruttore
- operai.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'attività del Settore è coerente con le normative nazionali e regionali emanate in materia di pubblica istruzione e diritto allo studio.

Descrizione del programma

5.01 d "SPORTELLO DI ASSISTENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE"

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione delle attività commerciali mediante:

5.01.01 - Per il 2014 si proseguirà nell'attività di sportello che, sfruttando l'esperienza tecnico-procedurale del personale comunale, nonché i canali di reperimento/scambio dati con altri enti/soggetti, possa fornire consulenza di base ed assistenza alla compilazione e recupero dati per istanze, autorizzazioni, scia ecc. di modesta complessità.

Motivazione delle scelte

Volontà di aiutare il cittadino-imprenditore a svolgere gli adempimenti burocratici e procedurali sia per ridurre i tempi sia per limitare i costi, in una logica di rapporto "positivo" tra Comune e Cittadino.

Finalità da conseguire

Ridurre i tempi e i costi per l'utenza nello svolgimento di adempimenti burocratici.

Investimento

Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Settore riducendo i tempi di rilascio degli atti o di istruttoria delle pratiche.

Erogazione di servizi di consumo

Servizi di supporto al cittadino per la corretta presentazione delle pratiche nell'ambito di competenza del settore.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio Sportello Unico Tecnico - Servizio Commercio

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dal SUT - Servizio Commercio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con la normativa regionale di riferimento.

Descrizione del programma

5.04 IL COMMERCIO

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione delle attività commerciali mediante:

- 5.04.01 - la costante riqualificazione del Settore Commercio, come struttura al servizio e a sostegno dello sviluppo economico della città, in modo da rendere coerenti i tempi, i modi ed i contenuti dell'attività amministrativa con le esigenze delle attività economiche.
- 5.04.02 - la prosecuzione dell'attività, oramai consolidata, del Distretto del Commercio quale struttura di promozione, coordinamento e aggregazione delle attività economiche. Per il 2014 si prevede l'organizzazione di numerose attività di promozione del centro storico (notti bianche, manifestazioni tipiche temporanee, ecc.). Si svilupperà la capacità di autofinanziamento del distretto del commercio anche attraverso l'eventuale creazione di una associazione. Si svilupperanno azioni di marketing mettendo in relazione gli aspetti culturali, sportivi, ludici e di promozione commerciale (manifestazioni nell'area feste, mercatini dell'antiquariato ad Oreno, mercati del biologico, cura dell'arredo urbano per maggior fruizione degli spazi pubblici, sostegno al privato per la posa di attrezzature (tavolini, dehors, panchine, ecc.).
- 5.04.03 - L'aggiornamento del Piano del Commercio, attraverso procedura di variante al PGT di cui il Piano è parte integrante, per meglio definire le modalità di insediamento delle attività sulla base dei previsti sistemi commerciali.
- 5.04.04 - Nel 2014 si continuerà la sperimentazione del gestionale della Camera di Commercio di Monza e Brianza che permette la gestione telematica e informatica, obbligatoria per legge, delle pratiche relative alle attività economiche.
- 5.04.05 - Nel 2014 si procederà con il progetto di razionalizzazione del mercato del venerdì attraverso:
 - la sottoscrizione di convenzione per l'utilizzo dei pilomat di piazza Castellana
 - la realizzazione di nuovi pilomat lungo via De Castillia (previo recupero di contributo degli ambulanti)
 - l'individuazione di nuova zona alimentaristi

L'esatta delimitazione delle aree date in concessione (attraverso apposizione di chiodi) e l'eventuale spostamento di alcuni operatori avverrà nel 2015.

Motivazione delle scelte

Sostegno, tutela e promozione delle funzioni e dei servizi di carattere commerciale sia attraverso le attività svolte dal distretto del Commercio che mediante lo sviluppo e il sostegno dei sistemi commerciali indicati nel Piano del Commercio.

Finalità da conseguire

Agevolare ed incentivare lo svolgimento sul territorio comunale di attività economiche già presenti e nuove.

Investimento

Consolidare ulteriormente la struttura del distretto del commercio (articolato in manager, comitato di gestione e di indirizzo, consulta del distretto) e implementarne le attività di promozione e sviluppo, (anche in relazione al tema di gestione del mercato del venerdì) per rispondere efficacemente ed in tempi rapidi, alle richieste del mercato e alle esigenze di competitività nei vari settori economici.

Erogazione di servizi di consumo

Implementazione degli interventi di competenza dei diversi partner pubblici e privati in un nuovo programma d'intervento integrato attraverso il coordinamento del distretto.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio Sportello Unico Tecnico - Servizio Commercio. Inoltre sono previste figure professionali che rappresentino i vari partner aderenti all'accordo di distretto (compreso un manager fornito da partner privato).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dal SUT - Servizio Commercio. Saranno anche disponibili risorse dei partner.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con la normativa regionale di riferimento e con gli indirizzi predisposti in tema di distretto del commercio.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 5

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
45.522,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	45.522,00	0,17%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
44.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	44.000,00	0,17%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
44.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	44.000,00	0,17%

Programma numero 6 'Politiche sociali, integrazione, salute, welfare locale'

Responsabile
Assessori con deleghe

Descrizione del programma

L'attuazione delle Politiche Sociali mira a realizzare interventi di sostegno alle fasce deboli della popolazione, al fine di promuovere la coesione sociale per una maggiore integrazione tra le individualità e la comunità. Questo impegno assume particolare rilevanza nella contingenza della crisi economica che sta interessando anche il nostro territorio.

Area: Servizi alla Persona e alla Comunità

Progetto: 6.01 Fragilità sociali

Settore: Servizi Sociali

Sul fronte delle fragilità sociali gli interventi dell'amministrazione riguardano:

1) La situazione di crisi continua ad incidere in maniera significativa sul lavoro del settore: la perdita di posti di lavoro determina un decremento, a volte significativo, dei redditi delle famiglie che sono costrette a misurarsi con nuove emergenze. Le famiglie in difficoltà si rivolgono sempre più spesso ai servizi comunali per ottenere una risposta ai loro bisogni. A questo proposito l'Amministrazione prosegue nel sostegno a favore delle persone in difficoltà attraverso gli strumenti istituzionali tradizionali e l'attività del "FONDO CITTA' SOLIDALE", sostenuto anche dalla Comunità Pastorale, dalle Associazioni vimercatesi e dai cittadini. La peculiarità del progetto è quella di non erogare direttamente alle famiglie contributi in denaro bensì di supportarle attraverso il pagamento di bollette, rate di mutui e spese varie anche attraverso l'erogazione di buoni spesa. Un'apposita commissione settimanalmente valuta, incrociando i dati, le domande presentate al fine di garantire una distribuzione razionale delle risorse.

Un altro intervento significativo consiste nel progetto "F.A.R.E" vedi scheda programma 5 Sviluppo locale, lavoro, innovazione tecnologica.

Nonostante tutti questi interventi si conferma l'aggravarsi della situazione alloggiativa con la presenza di un numero di sfratti per morosità molto elevato; il fenomeno sta assumendo le proporzioni di una vera e propria emergenza sia dal punto di vista numerico sia per l'impegno di carattere economico per l'Amministrazione.

2) Il Comune assume un ruolo rilevante nel favorire l'integrazione delle persone disabili e fornire sostegno alle loro famiglie. Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, il Comune predispone d'intesa con le aziende sanitarie locali, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, costruendo con il proprio cittadino un rapporto basato su un programma di intervento. Nel nostro territorio esistono servizi rivolti ai disabili gestiti a livello sovracomunale: 4 centri diurni di cui uno sul territorio di Vimercate, il servizio inserimenti lavorativi, e il progetto "Vivaio" anch'esso destinato all'inserimento lavorativo di giovani disabili.

Per quanto riguarda l'aspetto educativo e dell'integrazione scolastica, l'Amministrazione Comunale interviene nelle scuole di sua competenza, con l'invio di assistenti educativi, la figura degli psicopedagogisti, oltre che con le attività di consultazione e cura del Centro psicopedagogico. Inoltre, gestisce operativamente per conto della Provincia di Monza e Brianza il servizio di assistenza educativa per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado.

E' anche presente il Centro Socio Educativo (CSE), presso la scuola primaria "E.Filiberto", è rivolto a bambini con disabilità gravi di tutto il territorio, ma con priorità per i residenti in Vimercate.

Durante il corso di questo anno scolastico è stato revisionato il "Protocollo d'intesa per il funzionamento del CSE" che disciplina le modalità di intervento e i rapporti fra le parti che a livello istituzionale, organizzativo e gestionale si occupano di questo servizio.

Un altro importante servizio è l'assistenza domiciliare rivolta anche ai portatori di disabilità.

3) TRASPORTO AD PERSONAM è un intervento fondamentale per consentire alle persone disabili di accedere ai servizi; viene effettuato attraverso il servizio I CARE che vede la partecipazione di un numero considerevole di cittadini volontari che si occupano del trasporto utilizzando i mezzi messi a disposizione dal Comune. In tema di trasporto sono attive anche alcune convenzioni con Associazioni di volontariato e il trasporto gratuito garantito attraverso l'appalto del servizio di Trasporto Pubblico Locale a tutti gli utenti del CDD di Usmate. E' in fase di attuazione una nuova modalità di organizzazione del servizio trasporto al fine di ottimizzare ulteriormente l'utilizzo delle scarse risorse a disposizione, con il coinvolgimento di una delle associazioni che già effettuano il trasporto sul territorio; in particolare una parte del servizio verrà eseguita e coordinata direttamente dall'associazione con la supervisione dell'Ente.

4) Sul tema dell'IMMIGRAZIONE sono attivi i seguenti progetti che intendono favorire l'integrazione, il diritto di cittadinanza, la conoscenza della lingua italiana, il successo formativo, l'inserimento nel lavoro e nella società:

- sportello informativo "STARS" presso Spazio Città che è punto di informazione, di raccordo, di accompagnamento, di mediazione culturale;
- corsi di italiano per stranieri e percorsi formativi a cura del Centro Territoriale Permanente di Arcore;
- corsi di italiano per stranieri a cura del COI;
- servizi di mediazione culturale nelle scuole;
- interventi promossi dal progetto "Matrioska", progetto finanziato dal Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi e sottoscritto da tutti gli ambiti del territorio di Monza e Brianza.

5) L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: L'emanazione della legge n. 6/2004 ha rappresentato un grande passo avanti nel riconoscimento dei diritti delle persone disabili in modo particolare, dei disabili psichici; la finalità della legge è quella di aiutare e proteggere la persona attraverso l'istituto dell'amministrazione di sostegno, meno limitante della capacità d'agire della persona rispetto agli istituti della tutela e della curatela. In tutti i casi in cui il giudice nomina tutore, curatore o amministratore di sostegno il Comune, il Sindaco delega il Dirigente dell'area servizi alla persona.

Progetto: 6.02 Gestione alloggi e sostegni alle famiglie

Settore: Servizi Sociali

ACCESSO ALL'ABITAZIONE:

E' competenza dell'amministrazione comunale l'assegnazione e/o gestione degli alloggi di proprietà comunale e dell'ALER.

Il Comune di Vimercate dispone di un patrimonio abitativo consistente, che tuttavia non può rispondere a tutte le richieste e pertanto anche nel 2014 proseguirà la collaborazione con associazioni di volontariato e del terzo settore per individuare soluzioni alternative. In particolare è in corso di attuazione un progetto con Fondazione San Carlo e Comune di Arcore che prevede la ristrutturazione di alcuni alloggi da destinare ad accoglienza temporanea in conseguenza soprattutto della grave crisi alloggiativa di questo periodo.

Inoltre il Comune integra la quota di fondi destinata al sostegno per l'affitto prevista dal bando regionale.

Si conferma l'impegno dell'Amministrazione nell'intraprendere azioni legali per il recupero crediti degli inquilini morosi.

Progetto: 6.03 La rete dei Servizi Sociali

Settore: Servizi Sociali

1) Con l'applicazione della Legge 328/2000 si è avviato un profondo cambiamento con il passaggio da un modello normativo basato su una logica di tipo assistenziale ad un sistema che favorisce la promozione e lo sviluppo della persona umana, l'affermazione per tutti dei diritti di cittadinanza.

Un ruolo decisivo assumono in questo contesto gli enti locali e in particolare i Comuni, che vengono identificati quali soggetti istituzionali centrali del sistema integrato dei servizi per la definizione degli obiettivi, per il reperimento delle risorse e per la gestione concreta degli interventi. Si tratta cioè di attuare con flessibilità ed aderenza ai bisogni del territorio la programmazione, la gestione e la verifica delle politiche locali.

Nel nuovo contesto risulta anche fondamentale il riferimento ad un sistema territoriale più complessivo, dove divengono essenziali gli strumenti (giuridici, organizzativi e programmatori) della gestione associata, che nella nostra zona sono ampiamente sviluppati.

Il PIANO DI ZONA è lo strumento indicato dalla Legge per programmare ed organizzare i servizi ed individuare i bisogni della popolazione.

L'attività di programmazione sta proseguendo con la triennalità 2012 - 2014.

La partecipazione del comune all'attività di programmazione si esplica attraverso la presenza degli operatori alle commissioni e ai tavoli tematici in cui è articolato il piano di zona ossia: Tavolo Anziani, Tavolo Minori e Famiglia, Tavolo Disabili, Tavolo Nuove povertà e Tavolo Psichiatria, le cui proposte confluiscono al Tavolo di Sistema. La partecipazione del Comune di Vimercate si è potenziata con la presenza al Tavolo prima infanzia, che a partire dai primi mesi del 2010 si è occupato dell'individuazione dei nuovi criteri di accreditamento per le strutture alla prima infanzia e alla realizzazione del progetto regionale volto al potenziamento dell'offerta dei posti nido sul territorio.

In questa logica di programmazione e gestione sovraterritoriale rientra la scelta, a partire dall'anno 2003, di una gestione amministrativa dei servizi alla persona tramite l'Azienda Speciale Consortile Offertasociale.

2) Per quanto riguarda il tema delle POLITICHE SANITARIE, l'attenzione è rivolta all'attuazione degli impegni assunti da Regione Lombardia e Azienda Ospedaliera con il protocollo d'intesa sul nuovo ospedale. A questo proposito, nel corso dell'anno 2011 è stato istituito un Tavolo Istituzionale di confronto e collaborazione tra le parti interessate.

E' efficace la collaborazione con la ASL della Provincia di Monza e Brianza e in particolare con il Distretto Sociosanitario di Vimercate. Con particolare interesse si seguono gli sviluppi del processo di integrazione socio sanitaria che coinvolge sia i medici di base che i medici ospedalieri e tutti i progetti previsti dal Piano di Salute 2013. E' stato attivato un protocollo per le dimissioni protette che vede coinvolti tutti i Comuni, l'Azienda Ospedaliera e la ASL.

I servizi socio sanitari offerti dalla fondazione Don Gnocchi saranno potenziati grazie ad una convenzione con la fondazione stessa, che verrà ospitata a breve presso la nuova struttura di via Rossino. Continua la partecipazione del Comune di Vimercate, in qualità di Ente capofila del Distretto sociosanitario, al Tavolo Interdistrettuale e nel Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci.

Progetto: 6.04 Gli anziani

Settore: Servizi Sociali

Questo progetto riguarda tutte le attività realizzate o promosse dall'Amministrazione Comunale nei confronti della popolazione anziana residente.

Le attività principali sono comprese in tre ambiti di intervento in cui si sono sviluppate nell'ultimo decennio le più importanti e diffuse attività rivolte a questa fascia di cittadini:

1. Promozione del benessere (prevenzione, animazione e aggregazione).
2. Il sostegno alla domiciliarità dell'anziano.
3. I ricoveri.

Si confermano tutti gli interventi indicati nella Carta dei Servizi.

E' stato costituito ed è attivo un Tavolo Welfare con le Organizzazioni Sindacali.

Tutti i servizi tendono ad allontanare nel tempo il ricorso al ricovero, intervento messo in atto solo se si tratta di persone sole che versano in condizioni di completa non autosufficienza per le quali non risulti fattibile un progetto di intervento socio-sanitario domiciliare. Sebbene il potenziamento degli interventi a domicilio abbia comportato un aumento dell'età media in cui le persone vengono ricoverate, nel corso degli anni questa voce di spesa è divenuta comunque molto importante per l'aumentare quantitativo della popolazione anziana e per l'allungarsi della speranza di vita.

In modo particolare l'Amministrazione intende confermare i seguenti interventi:

- il "Servizio di Assistenza Domiciliare": è costituito da un complesso di prestazioni socio assistenziali svolte presso il domicilio dell'utente.

- il Centro Diurno "Corte Crivelli": può ospitare fino a 20 anziane parzialmente autosufficienti, rappresenta l'unità d'offerta che integra e sostiene i progetti alla domiciliarità, rispondendo ai bisogni di socializzazione e di accudimento dell'anziano, che pur vivendo in condizioni precarie, potrà continuare a vivere nella propria abitazione, allontanando nel tempo il ricorso alla casa di riposo. La presenza del volontariato presso il Centro Diurno "Corte Crivelli" ha una notevole rilevanza nell'attività del servizio anche per quanto riguarda il trasporto per e da il centro diurno.

- la "Teleassistenza" : servizio che si rivolge a tutti i cittadini, ma che è utilizzato principalmente da anziani, che permette di vivere in casa propria con la sicurezza di poter usufruire di un pronto intervento in caso di bisogno.

- le "Vacanze Assistite" : servizio gestito dal Comune attraverso l'appalto effettuato da "Offertasociale" con la finalità di consentire ad anziani autosufficienti di poter partecipare a periodi di vacanza in amene località di villeggiatura con assistenza infermieristica e ricreativa adeguate.

- il ricovero: intervento messo in atto solo quando non è più possibile, nonostante tutti i supporti, mantenere l'anziano al proprio domicilio; il Comune interviene economicamente a sostegno delle situazioni più disagiate.

- per quanto riguarda le attività legate alla "prevenzione, animazione ad aggregazione" si conferma il funzionamento di:

*Unità Sociale Integrata San Gerolamo che tra le varie attività socializzanti organizza soggiorni climatici, si occupa del trasporto per le terme di Trescore Balneario; all'interno del centro viene svolta anche attività infermieristica e vaccinale;

E' stato inoltre attivato presso i locali della farmacia comunale di Ruginello e sarà presto attivato presso la farmacia comunale del quartiere nord, in collaborazione con Azienda Ospedaliera, Azienda Speciale Farmacie e AVPS , un punto prelievi soprattutto in considerazione dell'elevato numero di cittadini anziani residenti.

*Università del Tempo Libero;

*corsi di ginnastica dolce (programma 10)

Progetto: 6.05 La Famiglia

Settore: Servizi Sociali e Educazione e Formazione

Questo progetto comprende i servizi, le iniziative e le attività rivolti ai minori e alla famiglia ritenuta la sede naturale e fondamentale nella vita dell'uomo e l'ambito privilegiato di crescita e di sviluppo per l'individuo. I servizi, infatti, orientano la propria azione non solo e non tanto alle esigenze del singolo minore, quanto a quelle dell'intero nucleo familiare per aiutarlo a svolgere i propri ruoli educativi, di cura e assistenza.

Le varie tipologie d'intervento presenti attualmente sul territorio si esplicano in vari ambiti con l'obiettivo di incidere sulla qualità del benessere psicofisico dei cittadini d'oggi e di domani. Gli interventi messi in atto dall'Amministrazione Comunale sono i seguenti:

- sostegno alla famiglia in difficoltà;

- promozione della famiglia come risorsa;
- promozione di servizi a supporto delle famiglie nel periodo delle vacanze scolastiche;
- supporto diretto alla coppia genitoriale e al minore attraverso il sostegno economico e il servizio d'assistenza domiciliare educativa;
- prevenzione secondaria che si attua attraverso l'Affido Familiare e le attività del Centro Psicopedagogico;
- riparazione del danno conclamato che si realizza mediante il ricovero in comunità e centri di pronto intervento.

Anche per l'anno 2014 vengono confermati i seguenti servizi:

1) ADM (Assistenza domiciliare minori)

Il servizio di ADM offre ai minori prestazioni di carattere socio-educativo, la cui complessità necessita un'importante azione di sinergia da parte di operatori appartenenti sia al pubblico che al privato, ossia fra operatori sociali ed educatori appartenenti a cooperative selezionate tramite appalto dall'Azienda "Offertasociale".

2) CPP (Centro Psicopedagogico)

Il funzionamento del CPP è garantito dalle psicologhe e dalle assistenti sociali comunali che intervengono per la tutela dei minori in difficoltà individuando le misure più opportune che vanno dall'assistenza domiciliare all'affido familiare, all'adozione, al collocamento in comunità alloggio e al supporto psicologico.

3) AFFIDO FAMILIARE

L'affido familiare è un servizio sovraterritoriale che fa riferimento ad una équipe specialistica di tecnici, il "Progetto Mowgli", che provvedono a formare ed individuare, insieme ai servizi sociali comunali, le famiglie affidatarie disponibili a farsi carico dell'accoglimento temporaneo dei minori segnalati in condizioni di disagio.

4) SPAZIO NEUTRO

Spazio Neutro è un progetto che ha la finalità di rendere possibile il mantenimento della relazione tra bambini e genitori in seguito ad eventi traumatici quali la separazione, il divorzio conflittuale ecc. Al minore viene garantito "il diritto di visita e di relazione" con il genitore in un luogo neutro, che non appartenga a nessuno dei contendenti.

5) COMUNITA' ALLOGGIO MINORI

Presente sul territorio di Vimercate offre accoglienza, anche diurna, a bambini da 0 a 10 anni ed è gestita tramite Offertasociale.

6) CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Con l'estate 2014 può ritenersi consolidato il nuovo ruolo dell'Amministrazione comunale quale ente sostenitore, a vari livelli e con diverse modalità, delle iniziative promosse dal territorio.

L'Amministrazione Comunale conferma il proprio intervento per garantire l'assistenza educativa ai bambini disabili residenti in Vimercate indipendentemente dal centro estivo scelto dalle famiglie.

L'Amministrazione è infine impegnata al fianco di cooperative sociali attive sul territorio per il potenziamento dell'offerta di servizi estivi destinati alla fascia della prima infanzia.

Progetto: 6.06 La rete dei nidi

Settore: Educazione e Formazione

Anche sul fronte dei servizi alla prima infanzia può ritenersi consolidato il nuovo ruolo del Comune da gestore diretto di una struttura a soggetto in grado di intervenire sul sistema delle diverse strutture per la prima infanzia operanti nel territorio comunale.

Lo strumento principale per esercitare tale nuovo ruolo è rappresentato dalla significativa quantità di risorse che il Comune ha destinato alle famiglie ed al sistema dei nidi, tre dei quali sono ospitati presso spazi di proprietà comunale. La Giunta ha individuato i criteri e le condizioni riguardanti la destinazione di tali risorse.

Per rientrare nel sistema nidi ed avere accesso ai contributi, le strutture devono essere accreditate secondo i parametri previsti da Regione Lombardia.

Come intervento innovativo per l'anno scolastico 2013 - 2014 si evidenzia il compimento del progetto

“Spazio Aperto” a fianco della Cooperativa sociale “Gaia” che ha portato alla riconversione dell'ex nido, situato presso la scuola dell'infanzia Andersen, in una struttura polifunzionale in grado di offrire servizi per la fascia di età 0-6 anni (centro estivo, post scuola, sezione primavera, spazio genitori..).

Progetto: 6.07 Le Associazioni

Settore: Servizi Sociali, Educazione e Formazione e Sport

L'amministrazione comunale considera le associazioni di volontariato il motore sociale del territorio e come tale vanno salvaguardate e valorizzate. Costantemente vengono individuati strumenti, finanziari e non, atti a facilitare il loro operato ed il loro sviluppo con criteri selettivi tesi a favorire soprattutto quelle associazioni che svolgono attività di importanza strategica nell'area sociale.

In particolare le forme di sostegno e contributo vengono e verranno valutate tenendo conto dei seguenti elementi :

- analisi della “mission” e dell'attività svolta dall'associazione attraverso la documentazione presentata (statuto, bilancio, relazione delle attività svolte a favore della comunità);
- progetti realizzati in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con altre istituzioni, con altre associazioni;
- numero degli associati e dei beneficiari dell'attività svolta.

Si specifica che tra gli interventi di collaborazione dell'Amministrazione Comunale a favore delle diverse Associazioni vi sono il supporto e l'appoggio nel reperimento di finanziamenti da fonti terze.

Infine si sottolinea l'importante collaborazione con enti e fondazioni che operano nel sociale, quali la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza che supporta azioni e progetti in diversi ambiti di intervento e la Fondazione Don Gnocchi di Milano, che opera da anni sul territorio e con la quale è in atto una comune progettazione volta all'ampliamento dei servizi di carattere socio-sanitario già svolti sul territorio.

Motivazione delle scelte

Alla base della legge di riordino dei servizi sociali troviamo la visione della "centralità della persona" cioè la presa in carico dell'individuo (minore, disabile, anziano fragile) nella sua globalità, le nuove responsabilità dell'intervento pubblico a protezione dei soggetti deboli e i percorsi per favorire la prevenzione, l'integrazione e la riabilitazione.

Finalità da conseguire

In sintonia con la L. 328/00, il programma generale delle politiche sociali si basa sui principi cardine di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità e si sviluppa secondo le seguenti finalità:

- assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
- promuovere interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
- prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno, e disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- promuovere la solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- sviluppo del ruolo attivo del volontariato e del privato sociale in generale.

Oltre l'ambito comunale, le finalità principali che la gestione sovraterritoriale si prefigge e che intende mantenere come principi di riferimento, sono le seguenti:

- realizzazione di sinergie che possono condurre all'ottenimento di economie di scala nella gestione dei servizi;
- incremento della qualità dei servizi del territorio derivanti dall'acquisizione di professionalità specialistiche;

- tendere all'uniformità di erogazione dei servizi sul territorio per garantire parità di trattamento agli utenti di tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Vedasi i singoli progetti

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente (quota parte)
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione (quota parte)
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 5 assistenti sociali di cui tre a tempo pieno e due part time
- n. 1 psicologa dipendente
- n. 2 psicologhe ad incarico professionale
- n. 1 istruttore direttivo a tempo pieno
- n. 3 istruttori amministrativi a tempo pieno
- n. 2 istruttore amministrativo a part time
- n. 2 unità di personale, inserimenti lavorativi

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazioni strumentali in dotazione agli uffici, automezzi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'attività del programma è conforme alle direttive generali e specifiche emanate dalla Regione Lombardia e dallo stato in materia.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	87.154,00	75.765,00	75.765,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	87.154,00	75.765,00	75.765,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	190.320,00	190.000,00	190.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	190.320,00	190.000,00	190.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	277.474,00	265.765,00	265.765,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 6

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.293.312,00	99,43%	0,00	0,00%	19.000,00	0,57%	3.312.312,00	12,51%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.296.167,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.296.167,00	12,82%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.296.917,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.296.917,00	13,04%

Programma numero 7 'Cultura'

Responsabile
Assessore alle politiche culturali e alle biblioteche civiche

Descrizione del programma

Offrire alla Città di Vimercate un'ampia gamma di servizi e strumenti per la crescita culturale dei cittadini, oltre che spazi per l'educazione permanente e l'aggregazione sociale; questi gli scopi del programma, che si è strutturata in due poli erogatori di servizi: la Biblioteca Civica/Sistema Bibliotecario e il Museo MUST.

Da un lato la Biblioteca, che si pone l'obiettivo di affiancare ai consolidati servizi bibliotecari una sempre maggiore offerta di spazi, infrastrutture e occasioni di riflessione e dibattito, socializzazione, partecipazione civica e coesione sociale. Per potenziare il radicamento sociale della Biblioteca e favorire la partecipazione civica, si prevede di confermare e rafforzare la collaborazione con le associazioni, tra le quali l'associazione "Amici della Biblioteca di Vimercate" che, per finalità statutarie, offre supporto materiale e strumentale alle attività progettuali della biblioteca stessa.

Le attività della biblioteca sono integrate nel Sistema Bibliotecario del Vimercatese, costituito da 27 Comuni, con il Comune di Vimercate nel ruolo di capo-fila.

Al fine di razionalizzare ancor più l'attività del Sistema Bibliotecario - vista la drastica riduzione dei finanziamenti regionali e provinciali (ridotti dal 2012 del 70% rispetto al decennio precedente) - nel corso del 2014 verrà formalizzata una convenzione con il Sistema Bibliotecario Milano-Est (ente capofila: comune di Melzo) finalizzata a realizzare una condivisione dell'infrastruttura tecnico-gestionale dei due Sistemi, capace di ridurre il costo di produzione dei servizi e avviare numerose innovazioni operative. Il progetto di collaborazione con il SBME verrà avviato nel secondo semestre 2014 per quanto riguarda le attività preliminari e avrà attuazione operativa a partire da gennaio 2015.

D'altro lato il museo MUST, aperto al pubblico nel novembre 2010, che raccoglie, cataloga, conserva, espone testimonianze culturali per tessere attorno a questi oggetti una narrazione evocativa e scientificamente valida del nostro passato. Il MUST è il luogo di raccolta della memoria locale, e si propone quale punto di educazione al patrimonio, e di riflessione e di elaborazione per il territorio vimercatese. Accanto a questo il MUST indaga e riflette sul presente, svolgendo un ruolo attivo nel favorire la coesione sociale.

Sarà necessario inoltre sviluppare una riflessione in merito al progetto di utilizzo di Villa Sottocasa, finalizzato alla valorizzazione del bene architettonico, ponendo attenzione agli aspetti della economicità e sviluppando la ricerca di partner pubblici e privati.

Accanto a biblioteca e museo, l'Amministrazione Comunale sostiene le numerose associazioni presenti sul territorio comunale nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi, fornendo il proprio sostegno con benefici e contributi economici, oltre che svolgendo il ruolo di coordinamento e di fornitura dell'assistenza tecnica. Un ruolo significativo è svolto nell'ambito della comunicazione e promozione delle iniziative organizzate dalle Associazioni culturali, attraverso strumenti sia cartacei sia digitali.

Questi servizi di ottimo livello, seppur in una cornice di riduzione delle risorse economiche, sono caratterizzati da una forte capacità di attrazione di utenza residente in altri Comuni.

Motivazione delle scelte

Progetto 7.1 - - Museo MUST e Attività culturali - Gli interventi del museo sono relativi alla didattica del patrimonio culturale, con proposte, eventi e manifestazioni rivolti alle diverse fasce di pubblico.

Numerose attività ed eventi, finalizzati alla crescita culturale dei cittadini e all'offerta di momenti e spazi di aggregazione, sono realizzati con la collaborazione delle Associazioni di volontariato culturale presenti sul territorio, che rendono possibili progetti non realizzabili altrimenti. Anche in relazione a EXPO 2015 si realizzeranno interventi per la valorizzazione turistica del Vimercatese.

Progetto 7.2 - Biblioteca Civica - Si intende confermare la mission della biblioteca come istituto finalizzato a garantire l'accesso all'informazione e alla promozione culturale, con il consolidamento dei servizi erogati e lo sviluppo di interventi rivolti alle diverse tipologie di utenza. Si porrà particolare attenzione al consolidamento delle funzioni di coesione e di aggregazione sociale della biblioteca, oltre che ai temi dell'innovazione tecnologica che stanno profondamente modificando l'offerta editoriale.

Progetto 7.3 - Sistema Bibliotecario del Vimercatese - Il consolidamento dell'organizzazione sistemica (aumento delle economie di scala ed ampliamento della gamma e della qualità dei servizi di secondo livello garantiti alle biblioteche) è un metodo di lavoro consolidato e in continuo sviluppo. Ampliare il dimensionamento del Sistema (in termini di biblioteche e utenza servita) permette di incrementare le attuali economie di scala. In questa ottica, la Conferenza dei Sindaci di SBV (Organo Politico del Sistema Bibliotecario) ha deliberato a novembre 2013 l'attuazione del progetto di fusione gestionale tra SBV ed il Sistema Bibliotecario Milano-Est di Melzo. L'attuazione del progetto permetterà di creare una area di cooperazione costituita da 57 Amministrazioni Comunali (oggi 26), 70 biblioteche (oggi 29), con un bacino di riferimento di utenza di circa 600.000 abitanti (oggi circa 220.000).

Finalità da conseguire

7.1 - Museo MUST e Attività culturali

Garantire l'erogazione del servizio museale e la conservazione dei beni culturali.

Proseguire nella catalogazione dei beni - storici artistici e documentari - posseduti.

Proseguire nella progettazione e realizzazione di visite e laboratori con le classi scolastiche.

Garantire la manutenzione puntuale degli allestimenti, particolarmente di quelli multimediali.

Avviare il gruppo di lavoro intersettoriale per la destinazione d'uso, il restauro e la gestione del corpo nobile e del giardino di Villa Sottocasa.

Sostenere le attività provenienti dalle associazioni di volontariato locale, con la concessione di patrocini, benefici e contributi economici.

Coordinare le attività e i progetti realizzati in convenzione e in concessione, e in particolare procedere alla riassegnazione in concessione della Sala Prove.

Progettare e realizzare manifestazioni particolarmente significative nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale storico.

Coordinare le attività sul territorio vimercatese, con promozione e pubblicizzazione delle iniziative, anche attraverso le risorse web.

Progettare attività finalizzate alla fruizione culturale e artistica da parte dei cittadini.

7.2 - Biblioteca Civica

Limitare la contrazione degli standard di servizio nonostante la netta riduzione di risorse, tramite un costante monitoraggio delle performances e tempestivi riassetto organizzativi, quando necessari, per tutelare le priorità del servizio.

Programmazione di attività di promozione della lettura (eventi) a "basso costo", grazie alla co-progettazione con realtà associative e altri Enti/Istituzioni del territorio.

Proseguire nella collaborazione, formalizzata tramite convenzione, con l'associazione "Amici della biblioteca" finalizzata alla co-progettazione di interventi a supporto della biblioteca.

Consolidare la collaborazione con l'associazione studentesca "Koine" e con altri soggetti associativi al fine di valorizzare gli spazi della Biblioteca Civica (sala-studio, sale-corsi e auditorium del piano interrato e Galleria espositiva del piano primo);

Realizzare interventi di alfabetizzazione informatica e di avvicinamento alle nuove tecnologie (MediaLibrary, e-book, social media), anche con il supporto di associazioni attive su questi temi.

7.3 - Sistema Bibliotecario del Vimercatese

Realizzare tutte le attività preparatorie (amministrative, organizzative e tecniche) per l'attuazione - a partire dal 2015 - della condivisione delle infrastrutture gestionali dei Sistemi Bibliotecari Vimercate e Milano-est. Le ottimizzazioni progettate permetteranno - per tutti i Comuni aderenti a SBV - un

significativo abbassamento della quota di adesione al Sistema, che nell'arco del triennio 2014-2016, passerà da Euro 1,40 ad Euro 0,90 per abitante.

Nel contempo, verranno mantenute ed ulteriormente sviluppate tutte le forme di collaborazione su specifici servizi con altre realtà sistemiche lombarde tramite varie forme di convenzionamento necessarie per la fruizione della piattaforma "MLOL" (dedicata alla acquisto in consorzio e all'utilizzo da parte del pubblico di risorse digitali: ebook, abbonamenti a banche-dati e quotidiano online), "CoseDaFare" (il primo network per la gestione partecipata delle informazione di comunità che entro il 2015 sarà operativo).

Investimento

Non si prevedono investimenti per il **progetto 7.01**.

Per il **progetto 7.02 - Biblioteca Civica** - sono previsti investimenti per euro 7.000,00 nell'anno 2013, finalizzati al potenziamento di arredi e attrezzature per il piano interrato della biblioteca.

Per il **progetto 7.03 - Sistema Bibliotecario** - gli investimenti previsti riguardano prevalentemente l'attività di acquisto centralizzato delle attrezzature hardware delle biblioteche SBV.

Erogazione di servizi di consumo

Progetto 7.1 - I servizi previsti per quanto riguarda il museo saranno:

- Orari di apertura del MUST pari a 26 ore settimanali;
- Attività didattiche, con proposte di visite e laboratori rivolti alle scuole di tutto il Vimercatese;
- Organizzazione di visite guidate libere e di visite guidate al MUST e al patrimonio storico artistico locale;
- Progettazione e realizzazione di eventi di vario tipo (concerti, incontri, spettacoli) all'interno del museo;
- Progettazione e realizzazione del cartellone di eventi estivi con la rassegna "Estate al Museo"
- Programmazione delle attività nell'ala nobile di Villa Sottocasa
- Proseguimento delle attività di catalogazione dei beni culturali locali
- Organizzazione di attività di ricerca e di divulgazione su tematiche relative alla storia locale
- Gestione del sito web www.museomust.it e di altri social network; approntamento di materiali promozionali e illustrativi, tra cui il calendario mensile "Vimercate Agenda"
- Consolidamento e miglioramento degli appuntamenti tradizionali che si svolgono distribuiti nel corso dell'anno
- Collaborazione con le Associazioni di volontariato culturale del territorio e con le Amministrazioni Provinciali e Regionali
- Cura delle celebrazioni ufficiali e patriottiche
- Coordinamento delle attività in convenzione e in concessione

Progetto 7.2 - L'offerta di servizi bibliotecari consolidati riguarda le seguenti attività:

- Orario di apertura pari a 43 ore settimanali
- Acquisizione e messa a disposizione del pubblico dei materiali documentari: libri, giornali, riviste, film e musica su supporti digitali
- Garantire la consultazione e il prestito dei materiali;
- Messa a disposizione di spazi e di sale-studio;
- Realizzazione di attività di promozione culturale, del libro e della lettura;
- Progettazione e realizzazione di mostre negli spazi della Galleria espositiva della biblioteca
- Messa a disposizione di postazioni informatiche per l'accesso ad internet e a banche-dati (anche in modalità wi-fi);
- Attività di alfabetizzazione informatica e di promozione delle nuove tecnologie;
- Attività correlative di stimolo alla crescita culturale e alla creatività artistica;
- Conservazione e valorizzazione di fonti bibliografiche di interesse locale, rappresentative del territorio vimercatese, anche in collaborazione con il MUST;
- Collaborazioni con il Settore Formazione e Servizi alla Persona, per la realizzazione di attività rivolte alla scuola e a target di utenza svantaggiati.

Progetto 7.3 - L'offerta di servizi di secondo livello garantiti alle biblioteche, a prescindere dalla sinergia con il sistema di Melzo, riguarda i seguenti ambiti:

- catalogazione centralizzata dei materiali (libri, CD musicali, CD-ROM) acquistati dalle Biblioteche aderenti;
- il servizio logistico di prestito interbibliotecario che garantisce il trasporto di materiale librario tra tutte le biblioteche;
- assistenza della rete informatica: software (sistemi operativi, suite di lavoro e applicazioni specifiche: "Unibiblio"), hardware e assistenza sistemistica; a tale attività si affianca quella di formazione e addestramento su tematiche tecnico-informatiche-procedurali a tutti gli operatori delle biblioteche;
- gestione tecnica e amministrativa dei contratti di connettività delle biblioteche (linee adsl) necessaria per l'aggiornamento in tempo reale dei sistemi informatici e per l'accesso ad internet presso le biblioteche (anche di natura wi-fi);
- appalto centralizzato di attrezzature informatiche per tutte le biblioteche aderenti, nonché alla centralizzazione dell'attività di assistenza sulle macchine presenti in tutte le biblioteche;
- gestione centralizzata del sito web, dei servizi di posta elettronica e delle comunicazioni automatiche multicanale all'utenza (e-mail, sms e sintesi vocale);
- gestione coordinata della pagina Facebook SBVInTasca;
- coordinamento delle attività degli organi politici e tecnici (rispettivamente - Conferenza dei Sindaci, Commissione Tecnica e Gruppi di lavoro su progetti speciali);
- attività di comunicazione coordinata e fornitura centralizzata di materiali di consumo.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono così distribuite nei vari progetti:

Per il progetto 7.1 - Museo MUST e Attività culturali

- 1 Funzionario Cat. D3
- 2 Istruttori direttivi Cat. D1
- 1 Collaboratore amministrativo Cat. C3
- Incarichi e collaborazioni in relazione alle diverse necessità e alle varie tipologie di interventi.
- Collaborazioni con le locali Associazioni di Volontariato

Per il progetto 7.2 - Biblioteca Civica

- 2 Bibliotecari cat. D
- 5 Aiuto Bibliotecari cat. C fulltime (di cui 1 operatrice in servizio dal mese di Maggio 2014)
- 2 Aiuto Bibliotecari cat. C part-time (18h - 30ore)
- 1 Collaboratore amministrativo cat. C part time (in condivisione con il Sistema Bibliotecario)
- 1 collaboratore (categoria protetta) cat. B
- Incarichi e collaborazioni in relazione alle diverse necessità e alle varie tipologie di interventi (attività di promozione, comunicazione e formazione)
- Collaborazioni con Associazioni di Volontariato e con singoli volontari, per attività di supporto

Per il progetto 7.3 - Sistema Bibliotecario del Vimercatese

- 1 Direttore del Sistema, Funzionario di cat. D con P.O. (fino al 30/7/2014 al 50% del tempo dedicato alla direzione della Biblioteca Civica e successivamente dedicato integralmente al Sistema Bibliotecario);
- 1 Assistente amministrativo part-time (30 h fino a febbraio 2014, poi dedicato per 15h al Sistema Bibliotecario e per 15h all'attività amm.va della Biblioteca) cat. C2;
- 2 Catalogatrici (rispettivamente a 36h e 18h); a partire da maggio 2014 resterà in attività esclusivamente 1 operatrice full-time;
- 3 assistenti di biblioteca (cat. C, di cui 1 part-time a 30 ore) che curano la manutenzione dei programmi informatici, l'assistenza tecnologiche alle biblioteche e le attività di addestramento, formazione e organizzazione;
- 1 aiuto-bibliotecario (a distacco parziale (14h/settimana) dal Comune di Mezzago che cura attività relative al sito web, interventi di configurazione software sui server delle biblioteche, gestione di momenti formativi e realizzazione di elaborazioni statistiche.
- 1 incarico professionale di supervisione della rete informatica a soggetto terzo esterno.

- 1 incarico professionale per sviluppo di funzionalità del sito web.

Il personale tecnico delle singole Biblioteche del Sistema cura la realizzazione dei programmi attraverso la partecipazione alla Commissione tecnica e a Gruppi di Lavoro; per la realizzazione dei programmi sono tuttavia indispensabili ulteriori supporti lavorativi, da conseguire attraverso incarichi professionali da affidare a prestatori d'opera o a bibliotecari del Sistema. Per il 2014 sono previsti gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche: a) gestione della piattaforma medialibrary on line; b) gestione della pagina Facebook SBVInTasca, c) gestione della attività di Moderazione della Commissione Tecnica; d) armonizzazione delle regole di servizio tra i Sistemi Bibliotecari di SBV e SBME.

Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto 7.1 sarà realizzato con:

- Rete informatica e tutte le relative apparecchiature, compreso il sito web del museo
- Strumentazioni per la sicurezza all'interno del museo: videosorveglianza, allarmi controlli anti-intrusione, segnalazione fumi, controlli termici
- Strumentazioni per le videoproiezioni e per gli altri apparati multimediali
- Risorse finanziarie;
- Utilizzo delle varie attrezzature in dotazione all'Amministrazione Comunale;
- Utilizzo di spazi al chiuso e all'aperto, sia di proprietà comunale sia di privati, adatti alla localizzazione dei vari eventi.

Per i progetti 7.2 e 7.3

- Rete di computer e sw applicativo UNIBIBLIOX per la gestione delle biblioteche, nonché attrezzature per la gestione delle reti locali e geografiche.
- Programmi per lo sviluppo di procedure informatizzate, preferibilmente open source (Linux, OpenOffice, Apache); altri sw che si rendano necessari per la realizzazione dei progetti.
- Servizio in appalto del prestito interbibliotecario.
- Contratti per assistenza sistemistica alle reti geografiche e locali e per l'assistenza, la manutenzione e lo sviluppo di UNIBIBLIOX, nonché per l'assistenza hardware presso le biblioteche.
- Contratti per prestazioni professionali specialistiche e forniture per i singoli progetti.
- Acquisto di materiale documentario: libri, abbonamenti a riviste e banche-dati, film e musica;
- Attrezzature di vario tipo presenti nelle varie sezioni della Biblioteca
- Per l'attuazione delle attività preliminari alla fusione gestionale con il Sistema MilanoEst, si prevede la sottoscrizione di un contratto e successivamente di una convenzione con il Comune di Melzo, (capofila di quel sistema Bibliotecario);
- Per la partecipazione alla piattaforma consortile MLOL, si prevede il convenzionamento con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest, ente capofila della convenzione "MLOL".

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il regolamento e il progetto di gestione del museo - progetto 7.1 - sono stati approntati rispettando le indicazioni contenute nelle linee guida della Regione Lombardia, e sono finalizzate al raggiungimento dei requisiti per il riconoscimento come "Museo" da parte della stessa Regione.

Gli indirizzi di sviluppo e le attività previste per la Biblioteca Civica - progetto 7.2 - e per il Sistema Bibliotecario - progetto 7.3 - sono coerenti con il Programma Pluriennale Regionale 2010-2012 (prorogato per l'intero triennio 2013-2015 da Regione Lombardia).

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	57.940,00	129.240,00	139.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	57.940,00	129.240,00	139.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	57.940,00	129.240,00	139.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 7

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.352.185,00	96,37%	0,00	0,00%	50.970,00	3,63%	1.403.155,00	5,30%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.387.325,00	97,33%	0,00	0,00%	38.000,00	2,67%	1.425.325,00	5,54%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.345.935,00	97,82%	0,00	0,00%	30.000,00	2,18%	1.375.935,00	5,44%

Programma numero 8 'Scuola'

Responsabile
Assessori con deleghe

Descrizione del programma

Il programma del settore Educazione e Formazione sviluppa temi rilevanti che si articolano in un ambito locale, a livello comunale, e in un ambito territoriale, a livello sovracomunale (Vimercatese e, a più ampio raggio, in relazione al territorio della Provincia di Monza e Brianza).

In ambito locale riveste particolare importanza l'elaborazione del Piano per il Diritto allo Studio che rappresenta l'impegno operativo e finanziario dell'Amministrazione Comunale nel supportare il sistema scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.

Area: Servizi alla Persona e alla Comunità

Progetto: 8.01 La Scuola

Settore: Educazione e Formazione

Quali azioni e obiettivi di importanza strategica del progetto, si sottolineano:

1. ambito locale (livello comunale):

- effettuare un costante monitoraggio delle esigenze educative espresse dalle Istituzioni Scolastiche e dalla cittadinanza, con competenza diretta per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, e con funzione di coordinamento per la scuola secondaria di 2° grado (di competenza provinciale);
- mantenere rapporti fattivi con le Istituzioni Scolastiche cittadine per poter definire Piani dell'Offerta Formativa sempre più rispondenti ai bisogni educativi dei nostri alunni e delle famiglie, tenendo conto delle esigenze di sviluppo sociale e culturale del territorio;
- predisporre progetti e servizi adeguati per sostenere la qualità della scuola pubblica, nonostante le minori risorse disponibili;
- assicurare la presenza di figure di psicopedagogisti comunali a supporto delle scuole cittadine, la cui presenza è stata incrementata nel corso di questi ultimi due anni;
- contribuire con risorse umane ed economiche alle iniziative di orientamento scolastico: contributo per il potenziamento delle azioni di orientamento previste presso le scuole secondarie di primo grado, partecipazione alle attività promosse dal Tavolo Tecnico Orientarete, contributo per la realizzazione di incontri per la scelta della scuola superiore in collaborazione con il Tavolo scolastico sovraterritoriale;
- sostenere l'attività delle Scuole per l'infanzia autonome per l'importante ruolo educativo e sociale da loro svolto all'interno del sistema scolastico cittadino;
- promuovere un'attività di collaborazione con le istituzioni scolastiche volta al reperimento di fondi e progetti a supporto e integrazione delle attività didattiche, coinvolgendo enti e associazioni del territorio.

Inoltre il settore gestisce i rapporti con le Istituzioni Scolastiche in relazione alle esigenze ordinarie e straordinarie.

2. ambito territoriale (livello sovracomunale):

- sostenere, con quota parte di finanziamento, l'Ufficio Scolastico Sovraterritoriale per la gestione

delle competenze assegnate dalla Legge Regionale 19/2007;

- mantenere l'elevata qualità dei servizi educativi ed assistenziali a favore degli alunni disabili assicurando la più ampia collaborazione con il Centro territoriale risorse per la disabilità di Cornate d'Adda e con il Tavolo handicap del Piano di Zona per integrare al meglio le iniziative di sostegno ai disabili con le attività previste dalle Istituzioni Scolastiche, dall'ASL, dall'Azienda Ospedaliera e dalle Famiglie;
- partecipare e collaborare alla realizzazione di progetti sovraterritoriali nell'ambito dell'orientamento e contro la dispersione scolastica. Il Comune di Vimercate rappresenta i Comuni del Vimeratese al Coordinamento del gruppo Orientere;te;
- curare, nell'ambito delle politiche scolastiche sovracomunali, l'ampliamento dell'offerta scolastica ed educativa;
- partecipare alle attività di coordinamento dei funzionari della Pubblica Istruzione dei Comuni del Vimeratese su i temi scolastici attraverso il CIPScuola.

Progetto: 8.02 Il Diritto allo studio

Settore: Educazione e Formazione

Quali interventi significativi del Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2014-15, oltre all'organizzazione ed erogazione dei servizi di refezione scolastica, pre scuola nella scuola primaria e assistenza pullman, si segnalano:

- l'erogazione di contributi alle Istituzioni Scolastiche cittadine per l'acquisto di sussidi scolastici aggiornati e cancelleria, per la realizzazione di progetti e attività culturali, per l'informatica, per la realizzazione di interventi di educazione alimentare e alla salute, per la promozione della pratica sportiva e la realizzazione di progetti di educazione motoria;
- l'erogazione di un contributo alle due scuole dell'infanzia autonome presenti sul territorio;
- il supporto per iniziative di valore educativo-culturale promosse dalle scuole per il territorio;
- mantenere iniziative per l'integrazione scolastica, culturale e sociale degli alunni stranieri nelle nostre scuole;
- il contributo alla scuola secondaria di primo grado per il potenziamento delle attività di orientamento per la scelta della scuola superiore;
- l'erogazione di un contributo al Centro Territoriale Permanente di Arcore per la realizzazione di interventi educativi e formativi a favore di giovani e adulti sia nel campo dell'alfabetizzazione linguistica, che sociale e funzionale, ossia corsi di italiano per stranieri, corsi di italiano per analfabeti di ritorno, corsi per il conseguimento della licenza di scuola secondaria di 1° grado, esami di certificazione della lingua italiana in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena, sportello informazione stranieri, corsi per l'apprendimento della seconda e terza lingua europea, corsi per l'esame della patente europea del computer, corsi per il tempo libero e il potenziamento degli interessi personali;
- gestione della "Dote scuola" della Regione Lombardia (Dote sostegno al reddito, Dote libertà di scelta, Dote al merito), assicurando alle famiglie non solo il ricevimento e trasmissione delle domande on line, ma soprattutto informazione, assistenza e compilazione delle domande stesse per i cittadini non provvisti degli strumenti informatici o delle competenze necessarie, nonché consegna dei voucher.

Motivazione delle scelte

E' compito istituzionale primario dell'Amministrazione Comunale, le cui competenze ed obblighi sono definiti da leggi nazionali e regionali, assicurare servizi e supporti per garantire lo svolgimento e il buon funzionamento dell'attività scolastica, anche attraverso forme di collaborazione e programmazione sovracomunale nell'ambito del Piano di zona e del Piano d'Ambito per le politiche scolastiche.

Ad esempio, il D.Lgs. 297/94 e la Legge 23/96 individuano fra le competenze dei Comuni l'acquisto, la manutenzione degli edifici ed il rinnovo degli arredi e delle attrezzature scolastiche: in base alle

segnalazioni evidenziate sia dal tecnico della sicurezza comunale, che dalle scuole, e in seguito a periodici sopralluoghi di verifica, ogni anno si provvede alla predisposizione di un piano di intervento per effettuare investimenti che, tenuto conto delle variabili di priorità, assicurino un costante livello funzionale e qualitativo degli ambienti scolastici.

Alcune scelte autonome e qualitativamente significative dell'Amministrazione Comunale trovano motivazione nella volontà di operare un sostanziale investimento sui giovani, nella convinzione che il loro successo formativo rappresenti una risorsa fondamentale per il futuro dell'intera comunità.

In particolare le scelte previste all'interno del Piano per il Diritto allo Studio trovano motivazione nella volontà di consentire, facilitare e qualificare l'accesso all'istruzione di tutti gli alunni e contribuire al miglioramento e al potenziamento dell'attività educativa e didattica in tutte le scuole presenti sul territorio.

Le risorse e gli interventi previsti dal Piano per il Diritto allo Studio vogliono permettere alle Istituzioni Scolastiche cittadine di potenziare la propria autonomia e di sviluppare l'offerta formativa prevista dai Piani per l'Offerta Formativa.

Finalità da conseguire

Garantire l'accesso all'istruzione e alla formazione, intervenendo per:

- assicurare sedi scolastiche adeguate, funzionali e sicure;
- promuovere metodologie di lavoro in rete e interventi sinergici fra Istituzioni Scolastiche, Enti Locali e territorio, sia a livello locale che sovracomunale;
- realizzare interventi di orientamento scolastico e per il successo formativo;
- assicurare l'accesso al sistema scolastico attraverso l'erogazione di contributi e di servizi di supporto alle scuole e alle famiglie, dalla scuola dell'infanzia (comprese le scuole dell'infanzia autonome) alla scuola secondaria di 1° grado;
- rimuovere gli ostacoli di natura economica che potrebbero penalizzare il percorso formativo e di partecipazione alle attività scolastiche di alcuni alunni;
- contribuire all'acquisto di sussidi didattici (attrezzature, materiali) aggiornati;
- promuovere interventi a sostegno degli alunni stranieri;
- promuovere attività di orientamento scolastico al fine di favorire il successo formativo dei giovani, soprattutto in merito alle scelte della scuola superiore;
- attuare la più ampia collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Arcore nell'ambito dell'educazione e formazione degli adulti.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

- spese per traslochi nelle scuole interessate da interventi di manutenzione straordinaria e/o acquisto arredi;
- spese per installazione suppellettili diverse nelle scuole;
- fornitura libri scuola primaria;
- contributi alle scuole: fondi in gestione diretta per l'acquisto dei materiali di cancelleria per l'acquisto di materiali di consumo, per la realizzazione di attività culturali, acquisto attrezzature e sussidi didattici aggiornati, trasporti, assistenza informatica, formazione insegnanti, interventi di educazione alimentare, attività sportive...;
- contributo alle scuole dell'infanzia autonome;
- servizio di assistenza pullman per alunni delle scuole dell'infanzia e primarie;
- servizio di pre scuola nella scuola primaria;
- supporto per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri;
- contributo alla scuola secondaria di primo grado per le attività di orientamento;
- somministrazione pasti alunni scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado;
- somministrazione pasti insegnanti;
- gestione della "Dote Scuola" della Regione Lombardia.

Risorse umane da impiegare

- 1 dirigente (quota parte);
- 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.;
- 2 istruttori di cui 1 part time;
- collaborazione con i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti per individuare gli ambiti di intervento (potenziamento sussidi didattici, attrezzature, progetti extra-curricolari ed integrativi da promuovere);
- collaborazione con Uffici Sport e Cultura, Biblioteca, Ecologia, Comando di Polizia Locale per l'organizzazione, la pianificazione e la realizzazione di progetti, laboratori, attività extra-curricolari ed integrative: promozione dell'attività sportiva, progetti e manifestazioni culturali, iniziative di promozione della lettura in Biblioteca, progetti di educazione ambientale, interventi di educazione stradale;
- collaborazione con il gruppo Orientarete per le attività di orientamento scolastico e riorientamento.

Risorse strumentali da utilizzare

- risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.
- servizi di pre scuola e assistenza pullman conferiti all'Azienda "Offertasociale";
- concessione per il servizio di refezione scolastica;
- convenzione con le scuole dell'infanzia autonome di Oreno e Velasca.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'attività del Settore è coerente con le normative nazionali e regionali emanate in materia di pubblica istruzione e diritto allo studio.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	53.000,00	53.000,00	53.000,00	
• REGIONE	9.000,00	18.000,00	18.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	62.000,00	71.000,00	71.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	21.186,00	21.186,00	21.186,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	21.186,00	21.186,00	21.186,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	83.186,00	92.186,00	92.186,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 8

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.510.721,00	99,02%	0,00	0,00%	15.000,00	0,98%	1.525.721,00	5,76%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.521.721,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.521.721,00	5,92%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.522.071,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.522.071,00	6,02%

Programma numero 9 'Politiche giovanili'

Responsabile
Assessore con deleghe

Descrizione del programma

Nell'ambito delle Politiche giovanili, le linee di indirizzo per una governance territoriale sono state approvate da Regione Lombardia relativamente al periodo 2012 - 2015.

Area: Servizi alla Persona e alla Comunità

Progetto: 9.01 I giovani

Settore:

Prosegue l'attività dello spazio dell' AREA FESTE come spazio di aggregazione per i giovani caratterizzato da:

- la presenza della scuola professionale gestita da ENAIP che, in occasione di manifestazioni particolari, lavora a contatto con il territorio;
- l'essere un luogo di aggregazione ed espressione giovanile che si esplicita in particolar modo durante la stagione estiva, sia attraverso la modalità di gestione dell'area sia attraverso i contenuti dell'attività che viene realizzata;
- l'essere un luogo privilegiato dove le associazioni e i gruppi possono ritrovarsi per realizzare diversi tipi di manifestazioni.

Prosegue, inoltre, un servizio rivolto alla fascia di età giovanile più caratterizzato da una valenza sociale: UNITA' OPERATIVA PENALE MINORILE rivolta ai ragazzi minorenni che sono incorsi in provvedimenti di tipo penale e che lavora in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Minorile del Ministero di Grazia e Giustizia di Milano, offre ai ragazzi che hanno commesso un errore l'opportunità di un recupero e di una riabilitazione; riabilitazione che può avvenire in ambito scolastico, lavorativo ("Percorsi di crescita") o di risarcimento del danno.

Motivazione delle scelte

I giovani sono il nostro futuro e deve essere garantita la loro partecipazione attiva alla vita della città.

Finalità da conseguire

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Risorse strumentali da utilizzare

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Programma numero 10 'Sport'

Responsabile
Assessore con deleghe

Descrizione del programma

Obiettivo del programma è perseguire la diffusione dell'attività sportiva su tutto il territorio comunale e per tutte le fasce di utenti, con particolare attenzione agli under 14. L'attività sportiva viene intesa sia come promozione del benessere dei cittadini, ma soprattutto come momento di socializzazione e salute.

Molte delle attività previste verranno come di consueto realizzate in collaborazione con le Associazioni sportive di Vimercate, che costituiscono una realtà molto sviluppata ed organizzata. A partire dall'anno 2014, conclusa l'esperienza di Agis, l'amministrazione comunale ha affidato la gestione dei campi di calcio comunali direttamente a due società utilizzatrici degli stessi.

Inoltre la Consulta Sportiva, organismo di partecipazione e rappresentanza delle Associazioni e Società sportive locali, supporta l'Amministrazione in alcune decisioni fondamentali, quali:

- lo sviluppo di nuove discipline sportive;
- le necessità di sviluppo, ristrutturazione e creazione di nuovi impianti sportivi e le loro modalità di utilizzo.

Inoltre, la Consulta sportiva è ambito privilegiato per l'elaborazione e la condivisione di nuove opportunità di collaborazione tra società sportive e per la predisposizione di iniziative che coinvolgano la città ed in particolare il mondo scolastico.

Area: Servizi alla Persona e alla Comunità

Progetto: 10.01 Lo Sport

Settore: Sport

L'Assessorato allo Sport intende riconfermare alcune iniziative di grande successo:

- iniziative rivolte a grandi e piccoli, quali l'ormai tradizionale appuntamento di "In forma nel parco", che prevede per il mese di luglio corsi di yoga, ginnastica nel parco e, a partire dal 2014 anche l'attività di Tai Chi;
- alcuni eventi che coinvolgano anche cittadini del circondario, come la "Stravimercate", il trofeo di nuoto Master " Città di Vimercate", il trofeo "F. Cantù ", il trofeo memorial "Carlo Cavaliere" e la "Pallanottebianca";
- i corsi di ginnastica dolce over 55;
- la collaborazione con istituzioni scolastiche, enti di promozione sportiva nazionali e associazioni, per la realizzazione di varie iniziative in campo sportivo e nella promozione del benessere psicofisico; nel corso del 2014 verrà avviata a livello sperimentale una nuova manifestazione "Notte di sport" nell'ambito della Notte bianca vimercatese, rivolta ad una più ampia fascia di pubblico.

Progetto: 10.02 Strutture sportive

Settore: Sport

Proseguono gli interventi di riqualificazione dell'impiantistica sportiva; si ricorda l'intervento di riqualificazione dell'impianto natatorio di via degli atleti per il quale è ancora in corso la fase di validazione progettuale.

Motivazione delle scelte

L'Assessorato riconosce il valore dello sport quale strumento:

- di educazione e formazione della persona
- di socializzazione
- di salute e di benessere
- di incontro e di conoscenza, e quindi di sviluppo delle relazioni sociali
- di miglioramento degli stili di vita.

Finalità da conseguire

- Promuovere l'attività sportiva fra tutti i cittadini, con particolare attenzione ai minori per il conseguimento dei valori sopra espressi (educazione-socializzazione-salute);
- coinvolgere e invogliare i cittadini alla pratica dello sport mediante l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive;
- favorire lo svolgimento di attività sportive da parte di Associazioni e Società presenti sul territorio, assicurando loro sostegno tecnico, organizzativo e, nei limiti delle disponibilità di bilancio, finanziario.

Investimento

L'intervento principale riguarda la seconda tranche, a carico del Comune, dell'investimento complessivo pari a €. 800.000,00 per la ristrutturazione del centro natatorio.

Gli investimenti riguardano i trasferimenti per il rinnovo e/o l'integrazione di arredi ed attrezzature in dotazione agli impianti sportivi comunali.

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

1 dirigente (quota parte)

1 istruttore.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'attività del Settore è coerente con le normative nazionali e regionali emanate in materia.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	26.515,00	25.800,00	25.800,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	26.515,00	25.800,00	25.800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.515,00	25.800,00	25.800,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 10

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
290.280,00	48,36%	0,00	0,00%	310.000,00	51,64%	600.280,00	2,27%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
282.980,00	57,40%	0,00	0,00%	210.000,00	42,60%	492.980,00	1,92%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
283.680,00	96,59%	0,00	0,00%	10.000,00	3,41%	293.680,00	1,16%

Programma numero 11 'Le politiche di bilancio'

**Responsabile
Assessore al Bilancio e
Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale**

Descrizione del programma

L'attuazione delle politiche di bilancio è volta a realizzare interventi che permettano all'ente di disporre di risorse sempre sufficienti per la realizzazione dei propri servizi, garantendo contemporaneamente un loro efficiente utilizzo che permetta di sfruttarne a pieno l'utilità.

Area Economico Finanziaria

Progetto 11.01 - Le Politiche di Bilancio

Alla base dell'attuazione delle politiche di bilancio si collocano gli interventi di tipo finanziario e contabile che caratterizzano l'area economico-finanziaria, i quali supportano e completano le attività proprie di tutti gli uffici del comune.

Fanno parte di questo ambito gli adempimenti riconducibili a: predisposizione dei bilanci, cura delle relative variazioni e della chiusura, registrazioni contabili e adempimenti fiscali, istruttoria delle pratiche finalizzata al rilascio dei visti e dei pareri di regolarità contabile, riscossioni e pagamenti, gestione delle fonti di finanziamento, adempimenti obbligatori e non in corso d'anno, certificazioni di bilancio gestione dell'inventario comunale dei beni mobili e immobili, gestione della cassa economale.

Le politiche di bilancio sono anche supportate da formalità legate al controllo dell'operato dell'amministrazione. A questo scopo rimane centrale il ruolo di collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti esercitato prevalentemente dal settore ragioneria, anche in considerazione delle sempre più approfondite esigenze conoscitive espresse dalla Corte dei Conti, in relazione a specifici e articolati questionari che interessano ogni anno un numero sempre maggiore di ambiti di indagine della gestione degli enti locali.

Progetti 11.01 b) - Le politiche di bilancio: stabilizzazione spese di parte corrente 11.02 e 11.02 a) - Le risorse

La realizzazione di questi progetti è strettamente interconnessa.

In presenza di una situazione di accentuata ristrettezza delle risorse a disposizione, della necessità di mantenimento degli standard di spesa e della ricerca di soluzioni che permettano anche di ridurla, le Aree dell'ente sono coinvolte nel contenimento della spesa corrente e nella riduzione dell'indebitamento.

Tutte le Aree dell'ente assicurano attenzione continua alla ricerca di risorse, sfruttando, tra le altre, le opportunità offerte dai bandi regionali, statali ed europei, per il finanziamento di progetti particolari e per la riqualificazione del patrimonio culturale.

Le scelte strategiche stabilite dall'Amministrazione sono sostenute tecnicamente dall'area finanziaria, la quale, con il supporto ed il coordinamento del Settore Ragioneria, effettua un costante monitoraggio della spesa corrente, al fine di garantire all'Amministrazione tempestivi elementi ed informazioni in ordine ai propri obiettivi di contenimento.

Nell'Area Finanziaria, il Settore Economato, in qualità di servizio di supporto interno all'organizzazione, nell'ambito della funzione di approvvigionamento generale per i diversi settori, si occupa da un lato di ricercare di fornire i beni e servizi per il funzionamento dell'ente alle condizioni migliori, da un lato di

rivedere i fabbisogni ove sia possibile senza compromettere la funzionalità degli uffici.

Dal lato della domanda si cercherà, ove possibile, di ottenere economie analizzando le migliori opportunità, senza trascurare considerazioni anche di efficienza organizzativa e tenuto conto dei nuovi obblighi di utilizzo dei sistemi di acquisto forniti da Consip e dalla Regione, sia in termini di Convenzioni sia in termini di cataloghi e metodi elettronici per le richieste delle offerte, cercando inoltre opportunità di razionalizzazione nell'uso delle risorse strumentali, attraverso la verifica con i settori dell'ente delle reali esigenze.

L'economato svolge anche l'importante funzione dell'inventariazione, rilevante per il mantenimento del controllo delle risorse strumentali e della loro attribuzione ai vari servizi comunali, attraverso la rilevazione delle acquisizioni e dismissioni di beni che hanno conseguenze sulla consistenza e sulla composizione del patrimonio dell'ente, estesa anche alla parte dei beni immobili, con la raccolta dati e il periodico aggiornamento che trova definizione finale al termine di ogni esercizio. Le procedure sono messe a punto nell'ambito dei processi del Progetto Qualità, con la finalità di tradurre in una efficace ed efficiente operatività gli obblighi di legge previsti in maniera cogente riguardo alla presa in consegna, la custodia dei beni e la quantificazione patrimoniale mobiliare e immobiliare.

Fa parte della gestione delle risorse il supporto nella concessione di spazi ad uso non abitativo, secondo gli obiettivi e gli orientamenti dell'amministrazione, e la relativa gestione degli obblighi contrattuali a carico degli utilizzatori.

Nell'ambito del processo di semplificazione delle procedure, i settori dell'area finanziaria intervengono con il proprio contributo nella revisione e nel mantenimento delle proprie procedure interne, con particolare riferimento a quelle di gestione della spesa.

Il contributo dei settori dell'area finanziaria al perseguimento di una sempre migliore razionalizzazione ed efficienza delle procedure, senza dimenticare l'effetto sull'utilizzo di materiali di consumo, ha visto la progettazione e l'attivazione del processo di introduzione dell'ordinativo informatico per il pagamento delle spese e la riscossione delle entrate.

A ciò si accompagna l'intervento del settore ragioneria per il passaggio alla dematerializzazione degli atti amministrativi, i quali vengono gestiti in modo esclusivamente informatizzato.

Il contributo alla dematerializzazione degli atti prosegue nel corso del 2014 per passare alla gestione telematica di ulteriori processi che riguardano i rapporti con il Tesoriere, quali la trasmissione dei bilanci e delle relative variazioni e la trasmissione dei flussi degli stipendi.

Il Comune di Vimercate ha dato vita, insieme ai comuni di Burago di Molgora, Carnate e Ornago, all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

Il Settore Ragioneria di Vimercate, con il proprio dirigente responsabile, coordina il tavolo "Risorse finanziarie, budget e controllo di gestione", il quale, contestualmente ad altri tavoli lavorerà per il conferimento all'Unione del primo servizio individuato.

Nello specifico, la Ragioneria lavorerà alla predisposizione del bilancio dell'Unione e si farà verosimilmente carico della sua gestione ordinaria.

Gli adempimenti che ne deriveranno si innesteranno sull'esistente lavoro della Ragioneria di Vimercate.

Anche l'Ufficio Economato interviene nel processo di costituzione e sviluppo del funzionamento dell'Unione, attivando il coordinamento delle forniture di beni e servizi necessarie al servizio conferito ma non ancora gestibili dal nuovo Ente.

Progetto 11.01 c) - Mantenere la disponibilità della banca dati dell'albo fornitori per tutti gli uffici comunali

Sotto l'aspetto dell'offerta di beni e servizi si opererà verso l'ampliamento del parco dei fornitori a cui rivolgersi, sulla base del già esistente albo fornitori, che per gli acquisti di ammontare inferiore alla soglia comunitaria rappresenta uno degli strumenti possibili, sia per le procedure in economia sia per selezionare e incrementare i fornitori abilitati al mercato elettronico Consip e i fornitori gestiti dalla centrale acquisti della Regione. La banca dati "Albo Fornitori di beni e servizi", continuerà pertanto ad essere aggiornata e l'Economato sarà disponibile a fornire informazioni agli utenti interni ed esterni e ad eseguire estrazioni di

dati ad hoc in caso di necessità specifiche. Le banche dati dei fornitori iscritti al Me. Pa. e alla Centrale Acquisti della Regione rappresentano un canale per i fornitori dell'Albo che vogliono essere invitati alla gare indette tramite queste piattaforme e un ulteriore elenco da utilizzare per avere una scelta ancora più ampia per coloro che devono affidare una fornitura.

Progetto 11.03 - Patto di Stabilità

Le norme di finanza pubblica relative al patto di stabilità impongono una complessa gestione dei flussi di cassa. L'obiettivo è quello di garantire dinamiche di cassa in linea con i vincoli stabiliti e di assicurare nel contempo pagamenti tempestivi nei confronti dei fornitori dell'Ente. Correlando questo aspetto con la verifica continuativa dell'andamento degli accertamenti e degli impegni della gestione corrente.

Andranno valutate e, nel caso, applicate le opportunità di incremento degli spazi finanziari offerte dallo Stato e dalla Regione.

Il Settore Ragioneria coordina le azioni volte a questo scopo, acquisendo dagli uffici le previsioni dei flussi di cassa in entrata e monitorando la conformità del loro andamento con le previsioni, al fine di correlarle alle necessità di spesa e definendo a questo scopo, in accordo con i responsabili dei servizi, un piano dei pagamenti che sia la sintesi delle necessità di pagamento, delle possibilità consentite dai limiti del patto e delle disponibilità di cassa.

Progetto 11.07 - Il nuovo sistema di contabilità

La riforma della contabilità pubblica per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio impone la totale rivisitazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e di rendicontazione, oltre che delle logiche sulla base delle quali recepire le risorse disponibili e registrare le conseguenti spese. Le attività e le procedure da mettere in campo sono molto complesse e coinvolgeranno l'intera struttura dell'ente sotto il coordinamento del settore ragioneria, con il denominatore comune di dare priorità all'efficienza delle attività.

Progetto 11.08 - Registro unico delle fatture

Nell'ambito della più generale esigenza di trasparenza ed efficienza della Pubblica Amministrazione, prendono avvio nel 2014 gli adempimenti per il conferimento alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti delle informazioni relative alle fatture dell'Ente: la loro registrazione al protocollo dell'ente, il loro stato in ogni momento rispetto al pagamento finale, le informazioni e i codici relativi ai fornitori e alla fornitura, i tempi del loro pagamento, ecc.

Anche in questo caso la Ragioneria studierà e definirà le procedure per attuare questi adempimenti, tenendo contatti con i tecnici della società produttrice del software di contabilità per gli automatismi che potranno essere approntati, in modo da rispondere alle necessità informative, mantenendo nel contempo efficienza nel lavoro dell'ufficio. Coordinerà il lavoro, seguendo e guidando nelle fasi di avvio i Responsabili di Servizio accreditati alla Piattaforma.

Provvederà dunque a riorganizzare i processi di lavoro interni all'ufficio per soddisfare le modalità operative richieste dalle nuove norme.

Area Pianificazione del Territorio e SIT

Progetto 11.01 a) - Le Politiche di Bilancio: contenere l'indebitamento da mutui

L'ufficio patrimonio, oltre ai compiti di controllo e gestione dei beni demaniali e patrimoniali del comune di Vimercate, ha assorbito la gestione del piano delle alienazioni attraverso la vendita del patrimonio comunale non strumentale previa valorizzazione se necessario.

Tale attività introdotta con la manovra finanziaria di cui alla Legge n. 133/08 (art. 58) rientra nelle politiche di bilancio nell'ottica di spingere gli enti locali, in modo trasparente, alla razionalizzazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare limitando l'indebitamento da mutuo negli investimenti in conto capitale.

Per il 2014 il piano delle alienazioni, stante la situazione attuale del mercato immobiliare, non prevede nessuna nuova alienazione in quanto il permanere della situazione di grande incertezza del mercato immobiliare consiglia, in campo di alienazione nell'ottica di una valorizzazione e non svendita del proprio patrimonio, un'attività di tipo prudenziale.

In merito alle alienazioni non alienate, in modo particolare l'immobile e relativa area di pertinenza sito all'interno del AD.RU.I, l'ufficio studierà ipotesi diverse di valorizzazione.

L'ufficio patrimonio proseguirà il progetto relativo la cessione diritti di superficie aree PEEP e PIP; nello specifico per l'anno 2014 avendo concluso con il 2011 l'attivazione di tutti i comparti "VM", si prevede di gestire le richieste di trasformazione presentate dai singoli cittadini che non hanno aderito all'iniziale proposta formulata con l'attivazione del proprio comparto.

Progetto 11.02 - Le Risorse

Il settore Tributi attua la gestione della potestà tributaria, e non, dell'ente secondo un'ottica di equità e lotta all'evasione fiscale. Per questo compito sono sempre più indispensabili i collegamenti tra le diverse aree coinvolte: urbanistica-edilizia-commercio, affari generali, servizi demografici, polizia locale, servizi sociali, CED. A questo scopo nel corso del 2013 si è provveduto a sostituire i software esistenti, ormai datati. Nel corso dell'anno verranno effettuate le operazioni di "popolamento" della banca dati per procedere poi successivamente a quelle di bonifica. Tutto ciò renderà possibile un controllo dell'evasione e dell'elusione più strutturato e permetterà di avere un maggiore controllo sulle entrate.

In particolare da gennaio 2014 è in vigore un nuovo tributo, la IUC. Compito del settore tributi è quindi quello di determinare le tariffe e le modalità di applicazione, negli ambiti previsti dalla legge.

Progetto 11.04 a) - Corretto accatastamento degli immobili vimercatesi per il contrasto all'evasione fiscale

Nel 2014 verrà data prosecuzione al progetto di **ottimizzazione del dato catastale per la perequazione tributaria** avviando analisi approfondite sul volume di classamenti anomali rilevati durante l'indagine condotta nel 2013. Le segnalazioni di incongruenza verranno inoltrate secondo le modalità già concordate con l'Agenzia delle Entrate-Territorio.

Il controllo delle UIU si fonderà su criteri di estimo comparativo, valutando i caratteri tipologici e costruttivi specifici del singolo immobile e del fabbricato che lo comprende, anche attraverso l'impiego di sopralluoghi. Stante le limitate disponibilità di risorse umane ed economiche da dedicare al progetto ed in ragione dell'attuale stato di avanzamento del progetto di rinnovamento tecnologico comunale, tale metodologia di lavoro non potrà essere applicata in modo schematico su tutto il tessuto immobiliare di Vimercate ma soltanto su alcuni casi giudicabili rilevanti per l'Amministrazione Comunale.

Gli adempimenti previsti dal D.L. n.179 del 18 ottobre 2012 prevedono la nascita dell'**Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane** (fusione della banca dati dell'Agenzia delle Entrate con le informazioni provenienti dalle fonti ISTAT e Comunali) alle quali debbono rapportarsi gli indirizzi e gli stradari comunali. In questo ambito la funzione svolta dall'ufficio SIT sarà quella di supportare l'ufficio preposto (ecografico comunale) alle fasi di consolidamento, completamento e messa a regime dell'ANNCSU entro il 2014, verificando negli elenchi i diversi disallineamenti riscontrati, correggendoli ed eventualmente integrandoli con dati presenti in banca dati comunale.

Progetto 11.04 b) - Decentramento catastale

Il decentramento catastale proseguirà la gestione capofila del Polo, particolare peso assumerà **la procedura d'appalto pubblico per il rinnovo dell'incarico di gestione associata del servizio** (entro la scadenza contrattuale prevista per gennaio 2015). A questo scopo saranno definiti i requisiti minimi per l'ammissibilità delle domande, i criteri di aggiudicazione e di valutazione delle offerte pervenute in modo tale da garantire gli attuali elevati livelli di servizio offerti all'utenza

Motivazione delle scelte

Il contenuto di questo programma, oltre che derivare da obblighi di tipo normativo, tende all'ottimizzazione dell'uso delle risorse a disposizione, in coerenza con l'orientamento alla qualità totale fatto proprio dall'ente. A ciò si riconducono in particolare, non soltanto gli aspetti strettamente contabili

che stanno alla base della determinazione dei conti, ma anche gli obiettivi di semplificazione ed automazione delle procedure.

L'alienazione degli immobili non strumentali inseriti nel piano delle alienazioni hanno come motivazione principale il sostegno alle politiche di bilancio con la finalità di trovare finanziamenti alternativi all'indebitamento da mutuo ed il sostegno all'edilizia sociale nonché alle politiche per la casa (rif. prg.4.01.08); per il 2014 la situazione di incertezza del mercato delle compravendite immobiliari non si prevedono alienazioni.

La gestione interna all'Ente del dato catastale e l'affinamento delle tecniche di ricerca dell'evasione/elusione nel settore immobiliare offrono vantaggi sia in termini di miglioramento della perequazione tributaria che dell'attendibilità degli incroci per il controllo fiscale (azione di verifica delle denunce e dei pagamenti tributari).

La capacità di recupero dei redditi sommersi diventa elevata quanto più i dati degli immobili in Catasto hanno riferimenti attendibili (toponomastici, dei soggetti proprietari, Codici Fiscali avvalorati e corretti, ecc.). Come precedentemente accennato l'ANNCSU nasce appunto con lo scopo di migliorare la qualità dell'informazione catastale: si configura come uno strumento fondamentale (da mantenere costantemente aggiornato) per il dialogo tra Comune ed Agenzia delle Entrate.

Finalità da conseguire

Assicurare all'ente disponibilità adeguata di risorse per garantire un livello di risultati che soddisfi le esigenze dei cittadini.

Fornire sostegno alle politiche per la casa e alle politiche di bilancio.

Proseguire il programma di trasformazione in diritto di proprietà delle aree concesse in diritto di superficie iniziato nel 200

Investimento

Il programma, dal punto di vista dell'attività economico-finanziaria, non ha specifiche e dirette finalità di investimento volte a soddisfare un preciso bisogno dei cittadini, così come non ha finalità di erogazione di servizi di consumo. Questi obiettivi vengono piuttosto realizzati indirettamente attraverso il supporto che l'area economico-finanziaria fornisce ai diversi uffici comunali, e agli organi della rappresentanza istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

Dal punto di vista della gestione del patrimonio ha invece anche finalità di perseguimento dell'interesse diretto dei cittadini, sia per quanto concerne gli investimenti sia per l'erogazione di servizi di consumo.

Erogazione di servizi di consumo

Si vedano le considerazioni del punto 3.4.3.1

Risorse umane da impiegare

Per le attività specifiche dell'Area Finanziaria relative al presente programma, le risorse umane necessarie sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 istruttore direttivo Settore Ragioneria
- n. 1 funzionario Settore Economato
- n. 5 istruttori amministrativi Settore Ragioneria dei quali due part-time
- n. 2 istruttori amministrativi Settore Economato

Per gli obiettivi di specifica competenza dal punto di vista della gestione del patrimonio e dell'accatastamento degli immobili, le risorse umane sono quelle in dotazione all'ufficio patrimonio con eventuale integrazione di altre risorse all'interno dell'area pianificazione, oltre alle risorse umane in dotazione all'ufficio SIT (funzionario SIT, istruttore direttivo SIT).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle normalmente in dotazione agli uffici e alle aree interessate così come risultanti dalle rilevazioni di inventario.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non applicabile.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 11

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	214.388,00	139.212,00	139.212,00	
• REGIONE	17.302,00	17.302,00	17.302,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	231.690,00	156.514,00	156.514,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	224.602,00	111.321,00	111.321,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	224.602,00	111.321,00	111.321,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	456.292,00	267.835,00	267.835,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 11

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
6.715.816,00	99,85%	0,00	0,00%	10.000,00	0,15%	6.725.816,00	25,41%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
6.429.380,07	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	6.429.380,07	25,00%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
5.943.868,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.943.868,00	23,50%

Programma numero 12 'Organizzazione e assicurazione qualità'

Responsabile

Il Sindaco, l'Assessore alla Comunicazione, sistemi informativi e C.E.D., l'Assessore alla Programmazione economica, l'Assessore alle Partecipate, l'Assessore all'Urbanistica e alla Pianificazione territoriale

Descrizione del programma

Settore Risorse Umane

Progetto 12.01 Organizzazione della struttura comunale

Anche alla luce del quadro normativo nazionale in materia di Autonomie Locali l'organizzazione comunale va sempre osservata, monitorata, dimensionata, adeguata e, soprattutto, motivata in funzione del percorso che è chiamata a compiere, degli obiettivi che deve perseguire. Oggi le AA.LL. sono fortemente limitate nella propria autonomia per la individuazione del proprio modello organizzativo: non possono operare liberamente assunzioni, le "progressioni verticali" sono contingentate, quelle "orizzontali" temporaneamente bloccate, le risorse per la formazione sono state dimezzate e persiste il blocco degli stipendi. Ciò nonostante l'Amministrazione Comunale vede la necessità, da un lato, di mantenere e, se possibile, migliorare il livello dei servizi prodotti per i cittadini di Vimercate, unitamente alla intensificazione di processi volti alla verifica della efficacia dell'attività complessiva dell'ente, al fine di assicurare i migliori livelli di coerenza con l'azione amministrativa, dall'altro, di rafforzare nella percezione di tutti e di ciascun lavoratore del Comune la consapevolezza che l'alta professionalità conseguita, l'essere ciascuno attore di un percorso di indubbia eccellenza è il fattore vincente nella fase di estrema delicatezza della congiuntura attuale.

In funzione della costituenda Unione dei Comuni dei 3 Parchi nel 2014 dovrà essere effettuata la ricognizione e analisi delle funzioni/servizi da conferire all'Unione. Inizialmente a livello di Comune, allargando poi l'analisi agli altri Comuni aderenti alla Unione, occorre eseguire una ricognizione dettagliata delle modalità di gestione dei servizi facenti capo al settore Risorse Umane, evidenziando le eccellenze e le criticità, i punti di forza e di debolezza della organizzazione esistente (n. dipendenti dedicato al servizio in ogni comune, qualifica e funzioni, percentuale di tempo dedicato a ciascun servizio, costi di gestione e di investimento relativi al servizio, processi attivati, ecc...). Individuazione quindi dei potenziali servizi da conferire.

Settore Qualità

Progetto 12.02 La Qualità

L'anno 2014 prevede che il Sistema Qualità sia sottoposto a completa nuova verifica per il rinnovo di validità del certificato ISO 9001 entro il mese di giugno. La struttura comunale verrà preparata per affrontare la verifica in tutti i settori e per superarla senza alcun rilievo di Non Conformità.

Il certificato rinnovato avrà validità per gli anni 2014-2016, ma sarà riconfermato con due nuove verifiche nei prossimi due anni.

Verranno eseguite le normali verifiche di controllo interno, a cura degli auditor appositamente formati nell'Ente.

Proseguiranno inoltre le attività di collaborazione attiva con l'Associazione Qualità Comuni e in particolare verrà realizzato un progetto che prevede l'avvio di un'indagine di soddisfazione sui servizi comunali utilizzando un questionario condiviso fra i comuni soci (parteciperanno circa una decina di comuni). Tale rilevazione consentirà poi un confronto (*benchmarking*) fra i risultati dei vari comuni.

L'avvio dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi coinvolgerà il Sistema Qualità per l'aggiornamento e la revisione delle procedure dei settori che man mano verranno conferiti all'Unione.

Lo stesso aggiornamento di procedure sarà richiesto e necessario per predisporre la struttura all'avvio della nuova contabilità finanziaria dei comuni, che entrerà in vigore dal 1 gennaio 2015.

Settore Comunicazione

Progetto: 12 03 Immagine coordinata

Proseguirà, nel corso dell'anno, l'attività legata al coordinamento dell'immagine dell'Ente, in modo che i mezzi di comunicazione siano proposti, ai differenti pubblici di riferimento, in modo coerente nei loro elementi basilari: presenza dello stemma comunale e dell'indicazione più aggiornata relativa alla certificazione di qualità, utilizzo del colore ufficiale verde laddove richiesto, utilizzo dei medesimi caratteri tipografici e delle medesime impaginazione ed impostazione grafica dei documenti sia cartacei che digitali. Questa coerenza e queste impostazioni si riferiscono a tutti i documenti prodotti dall'Ente: lettere su carta intestata, affissioni, sito internet, periodico comunale, comunicati stampa, opuscoli e materiale informativo sui servizi distribuito presso Spazio Città e presso gli altri luoghi comunali aperti al pubblico.

Area Pianificazione del Territorio, Patrimonio e S.I.T.

Progetto 12 04: Politica della qualità: dematerializzazione atti tecnici

Il progetto Geoportale prevede la digitalizzazione degli atti amministrativi, la presentazione telematica delle istanze di competenza del SUT, la condivisione delle banche dati che verranno popolate con tutti gli uffici dell'amministrazione che ne abbiano necessità, un aggiornamento cartografico continuo, i pagamenti on line.

Nel 2011 sono state definite le fasi di progettazione del geoportale e dello sportello unico automatizzato e portata a compimento la 1^a fase del progetto (analisi dello stato di fatto).

Nel 2012 è stata sviluppata parte della 2^a fase del progetto che prevede la definizione dei servizi e delle funzioni da erogare sul Geoportale.

Nel 2013 si è completata la 2^a fase mediante la predisposizione dello schema e dei contenuti del progetto preliminare.

Nel 2014 la Giunta approverà tale progetto successivamente alla presentazione dei preventivi presentati dalle Softwarehouse. Si inizierà inoltre la 3^a fase della WBS denominata "Realizzazione Geoportale e digitalizzazione SUT".

L'ufficio SIT coadiuverà le fasi finali del progetto Geoportale, con lo scopo di snellire e semplificare i procedimenti tecnico/organizzativi del SUT comunale prevedendo inoltre flussi positivi di mantenimento e gestione automatizzata del database topografico e delle banche dati comunali. Il SIT supporterà le fasi di aggiudicazione dell'appalto e di implementazione del software, monitorando progressivamente il soddisfacimento dei vari requisiti prestazionali richiesti e il grado di interoperabilità con il Sistema Informativo Comunale attualmente in uso.

Settore CED: L'organizzazione della struttura informatica

Progetto 12.05 Sviluppo e mantenimento in efficienza del sistema informatico dell'Ente

L'organizzazione della struttura informatica ci permette di assicurare la continuità operativa dell'Ente e di supportare in modo adeguato i servizi erogati al cittadino, il tutto sempre in un'ottica di continuo sviluppo tecnologico.

Gli ambiti operativi del settore sono diversi e s'implementano in modo collaborativo con tutti gli uffici, prevalentemente con attività di carattere pluriennale.

Prosegue il progetto quinquennale, iniziato nel 2013, con l'adeguamento degli applicativi del Comune di Vimercate (unico database per Anagrafe, Tributi, Ecografico e Ragioneria con l'applicazione del nuovo ordinamento contabile), rispettando la continua evoluzione necessaria a settori come Tributi e Contabilità interessati dall'introduzione di nuove normative.

Prosegue anche il progetto di dematerializzazione e quindi anche quanto necessario ad assicurare la conservazione sostitutiva degli atti amministrativi.

Nel frattempo AGID (ex DigitPA) ha approvato lo Studio di Fattibilità Tecnica preliminare ai piani di Continuità Operativa e Disaster Recovery del Comune di Vimercate. Quindi dovremo dare seguito a quanto già predisposto per la sicurezza degli ambienti virtuali e a quanto già realizzato col sito di replica implementato in altra sede, il tutto per integrarci con la predisposizione reale dei piani generali dell'Ente.

Contemporaneamente, con l'istituzione dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, siamo coinvolti attivamente nell'organizzazione della struttura informatica del nuovo Ente per l'impostazione dell'infrastruttura, per la predisposizione dei collegamenti agli applicativi e per l'omogeneizzazione dei database e delle procedure informatiche. Tutto questo non riguarda le sole procedure necessarie al servizio di Polizia Locale ma anche quanto indispensabile all' "identificazione" del nuovo Ente come Dominio, Sito internet di pubblicazione, PEC, Protocollo, conservazione sostitutiva, procedure di Segreteria e Ragioneria. Ciò comporta una particolare attenzione anche alle attività legate alla sicurezza e alla continuità operativa.

Settore Controllo di Gestione

Il Controllo di gestione è il processo diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati ed è volto a guidare la gestione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione aziendale, rilevando, attraverso appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti.

L'attività dell'ufficio Controllo di gestione proseguirà nel 2014 attraverso il coordinamento della predisposizione dei documenti interni di programmazione, il controllo e *reporting* sull'attività complessiva dell'ente e il supporto di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'ente. Si occuperà inoltre della raccolta ed analisi degli indicatori di bilancio, del *benchmarking* con i comuni di dimensione analoga e della predisposizione del referto annuale sull'attività di controllo per la Corte dei Conti ai sensi del D. Lgs. 267/2000 art. 198.

Nel corso del 2014 il Controllo di Gestione parteciperà all'attività di budgeting per il prossimo avvio dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi e contribuirà alle riflessioni in merito alla possibile cessione dell'azienda speciale Farmacia Comunale.

Settore Aziende Partecipate

Progetto 12 07 Ottimizzazione patrimonio

L'Azienda Speciale Farmacie Comunali Vimercatesi è un'azienda solida, dotata di buona liquidità e ben contestualizzata nel tessuto sociale ed economico nel quale opera. Essa è, però, titolare del solo diritto di superficie relativamente all'area sulla quale insiste la propria sede di via Passirano 21.

E' certamente interesse dell'azienda consolidare i propri *asset* al fine di conferire al proprio patrimonio il maggior valore possibile come, corrispondentemente, è interesse del comune dare destinazione certa e definitiva al proprio patrimonio traendone, ogni volta che ciò è possibile, la maggiore utilità. Infatti, come è noto, tanto il comune quanto le aziende partecipate sono soggetti che hanno il dovere di utilizzare e gestire al meglio il proprio patrimonio. Su tali presupposti si esprime preciso indirizzo alla Azienda Speciale Farmacie Comunali affinché provveda entro l'anno corrente all'acquisto del diritto di proprietà relativamente al sedime della propria sede di via Passirano 21. Questo consentirà all'azienda di ottimizzare la propria dotazione patrimoniale, incrementandone il valore di mercato, e al comune di dare migliore e definitiva destinazione alla relativa quota di patrimonio, traendone risorse che trovano destinazione precisa nel bilancio per l'esercizio corrente.

Motivazione delle scelte

Settore: **Risorse Umane**

Progetto 12.01 Organizzazione della struttura comunale

La riqualificazione e valorizzazione del personale è un investimento molto importante per l'ente. Questo consente sia di avere persone maggiormente soddisfatte professionalmente che di offrire servizi sempre migliori al cittadino.

Con l'istituzione dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi occorrerà identificare nuovi servizi da trasferire, monitorando e contenendo la spesa per il personale.

Settore: **Qualità**

Progetto 12.02 La Qualità

La programmazione del settore Qualità è in linea con gli adempimenti previsti dalla Norma ISO 9001 di certificazione dell'Ente e con quanto previsto dal programma di mandato del Sindaco. In particolare sono stati definiti nel documento di Politica della Qualità 2011-2016 cinque obiettivi strategici del quinquennio di mandato, tutti in fase di realizzazione e monitorati annualmente attraverso il Piano dettagliato degli Obiettivi.

Settore: **Comunicazione**

Progetto: 12 03 Immagine coordinata

Il coordinamento dell'immagine rende l'Ente immediatamente riconoscibile presso i propri interlocutori e presso i differenti pubblici di riferimento, contribuendo a una maggiore autorevolezza e a una maggiore efficacia delle attività di comunicazione.

Area: **Pianificazione**

Progetto 12.04 Politica della qualità: de materializzazione atti tecnici

Qualificazione del rapporto con l'utenza ed in particolare con i professionisti. Necessità di costruire un nuovo sistema di responsabilità pubblica.

L'ampliamento dei servizi comunali geografici on-line evoluti coincidono sia con i provvedimenti emanati da DigitPA sia con il CAD. Il Geoportale Comunale, si configura come lo strumento pensato per la gestione web di specifiche aree del Comune, che interagiranno tra loro e condivideranno, in tutto o in parte, le loro banche dati. Particolare attenzione verrà dedicata all'impiego di strumenti innovativi come la Carta Regionale dei Servizi (CRS), la firma digitale ed un'interfaccia di navigazione pensata per un utente non tecnico.

Settore: **Controllo di gestione**

Monitorare l'andamento degli obiettivi e verificare il loro raggiungimento al fine di disporre di strumenti per la guida dell'ente.

Settore: **Aziende partecipate**

Progetto 12 07 Ottimizzazione patrimonio

Utilizzare e gestire al meglio il proprio patrimonio

Finalità da conseguire

Settore **Risorse umane**

- ricompattare l'organizzazione votandola ad una nuova ed ancor più esaltante *mission*;
- tradurre la più ridotta dimensione della struttura in una nuova agilità di questa;
- concorrere a sempre meglio esprimere le professionalità e le capacità delle persone che lavorano per il comune;
- mantenere la spesa relativa al personale all'interno delle limitazioni imposte dalla normativa vigente in tema di contenimento ed ottimizzazione delle risorse destinate al personale.
- Ricognizione dei servizi gestiti dal settore Risorse umane per un futuro ed eventuale conferimento alla Unione dei Comuni dei 3 Parchi

Settore **Qualità**

Progetto 12.02 La Qualità

Mantenere i requisiti di certificazione dell'Ente, sviluppare la capacità di misurare e controllare i processi fondamentali dell'organizzazione, assicurare il monitoraggio della soddisfazione dei cittadini e la gestione delle loro segnalazioni e reclami.

Settore Comunicazione

Progetto: 12 03 Immagine coordinata

Mantenere l'attività di monitoraggio delle modalità di comunicazione da parte degli uffici, con eventuale intervento in staff, laddove richiesto su specifici fenomeni comunicativi.

Area Pianificazione

Verifica delle attività dello Sportello Unico Tecnico, responsabilizzazione dei professionisti privati, informatizzazione avanzata delle attività amministrative.

Settore Controllo di Gestione

Migliorare la capacità di analisi di spesa e misurazione degli obiettivi.

Settore Aziende partecipate

Progetto 12 07 Ottimizzazione patrimonio

Ottimizzazione della dotazione patrimoniale.

Investimento

Area Pianificazione

Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Settore e l'attività di coordinamento su procedure complesse riducendo i tempi di rilascio degli atti. Condivisione delle banche dati.

Gli investimenti nel 2014 saranno destinati al potenziamento dell'infrastruttura tecnologica (software e hardware) funzionale al Geoportale. La migrazione dei dati cartografici avverrà su piattaforma ESRI ArcGIS Server di cui il Comune è già licenziatario.

Erogazione di servizi di consumo

Area Pianificazione

Rilascio degli atti richiesti, servizi di supporto ed aiuto al cittadino nella individuazione delle corrette procedure per l'esaurimento dei propri bisogni nell'ambito di competenza del settore.

Risorse umane da impiegare

Settore Risorse umane

Funzionario D3 part time a 30 ore settimanali

Settore Qualità:

n. 1 Responsabile Qualità

n. 19 auditor interni

Settore Comunicazione:

n. 1 istruttore direttivo

n. 1 addetto stampa e comunicazione

n. 1 addetto stampa (incarico ex art. 90 TUEL)

Settore CED:

n. 1 responsabile CED

n. 1 istruttore direttivo

Settore Controllo di Gestione:

n. 1 responsabile Controllo di Gestione

Area Pianificazione del Territorio, Patrimonio e S.I.T.

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio SUT e SIT

Settore Aziende Partecipate:

n. 1 responsabile Aziende partecipate

Risorse strumentali da utilizzare

Area Pianificazione

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione del servizio SUT.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Area Pianificazione

Coerenza con la normativa regionale di riferimento e con gli indirizzi predisposti in tema di digitalizzazione e de materializzazione atti tecnici.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 12

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 12

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.978.223,00	96,11%	0,00	0,00%	80.000,00	3,89%	2.058.223,00	7,78%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.977.045,00	99,00%	0,00	0,00%	20.000,00	1,00%	1.997.045,00	7,77%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.978.195,00	99,00%	0,00	0,00%	20.000,00	1,00%	1.998.195,00	7,90%

Programma numero 13 'Spazio città servizi e partecipazione (Partecipazione e diritti'

Responsabile
Assessore di Spazio Città e Assessore alla Comunicazione e
Partecipazione

Descrizione del programma

Settori: "Servizi al Cittadino" e Servizi Demografici

I Settori porteranno ancora avanti i progetti di *e-government*, in particolare si proseguirà con l'invio delle **variazioni anagrafiche** (nascita, morte, immigrazione e cambio di indirizzo) tramite il sistema Ina, al Saia, all'Inps e alla Motorizzazione civile al fine di velocizzare ed innovare l'informatizzazione ed eliminare la circolazione del cartaceo; si trasmetteranno tramite PEC gli atti di stato civile (nascita, matrimonio e morte) e le variazioni anagrafiche (immigrazione ed emigrazione) ai Comuni di competenza con conseguente riduzione dei tempi e dei costi.

L'impegno sarà anche quello di: **mantenere gli standard dei servizi offerti, controllare e aggiornare i processi del Sistema Qualità** al fine di assicurare il livello di efficienza e del correlativo gradimento dei cittadini, governare la **certificazione Iso** e ad assicurare il contenimento della **spesa corrente**.

I settori saranno particolarmente impegnati per il corretto espletamento delle operazioni elettorali in occasione delle **elezioni europee**. Inoltre, le elezioni amministrative per i 15 Comuni del Circondario, richiederanno un notevole impegno anche da parte della Sottocommissione Elettorale Circondariale per l'**ammissione delle liste** dei candidati alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale.

Lo sportello sarà impegnato a informare e sensibilizzare i cittadini a manifestare la volontà a donare gli organi, a seguito dell'adesione, da parte del Comune di Vimercate, al Protocollo d'Intesa tra il Consiglio dei Sindaci, l'Asl e l'Aido della provincia di Monza e Brianza.

Progetto 13 06 "Servizi *on line* per i cittadini"

Per quanto riguarda il progetto "Servizi *on line* per i cittadini", i Settori saranno impegnati nella formazione e adeguamento delle procedure a seguito dell'introduzione del nuovo software e nell'attività di studio per l'attuazione dei servizi da offrire ai cittadini, valutando le potenzialità del nuovo software in modo da realizzare le esigenze dei cittadini che si potranno interpellare con un questionario d'indagine messo a disposizione sul sito del Comune.

Settore Comunicazione

Nel 2014 saranno confermate e sviluppate le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente. Confermato per tutto l'anno l'uscita delle pubblicazioni curate dal settore e lo studio e la creazione di campagne di comunicazione sia su media tradizionali che su media digitali e sui social network. Le regole legate al cerimoniale saranno possibilmente ampliate. Sono in fase di avvio la collaborazione e il supporto alle attività di comunicazione dell'Unione dei Comuni.

Settore Partecipazione

Progetto 13 01 "La partecipazione dei cittadini"

Proseguiranno le attività previste nelle Linee programmatiche di mandato con lo scopo di proseguire e rafforzare le esperienze di coinvolgimento dei cittadini nell'elaborazione delle decisioni, nella promozione dei nuovi diritti, della multiculturalità e di una cittadinanza attiva.

Il 2014 vedrà principalmente la preparazione per il Bilancio partecipativo, la cura dei rapporti con le Consulte di quartiere, con la consulta degli stranieri e con il tavolo dei giovani, altre attività partecipative relative alla gestione del territorio in collaborazione con il SUT. Si proseguirà con il progetto "Giornata della trasparenza e della buona amministrazione".

Motivazione delle scelte

Settori: "Servizi al Cittadino" e Servizi Demografici

La volontà dell'ufficio è di portare avanti non solo l'attività ordinaria ed istituzionale, ma anche, in senso più largo, offrire un servizio che risponda a principi di efficacia e di efficienza nell'ottica di soddisfare nel migliore dei modi e nel più breve tempo possibile le esigenze dei cittadini.

Settore Comunicazione

Per la quantità dei servizi offerti e per il proprio ruolo di istituzione di prossimità, il Comune rappresenta per i cittadini un'importante fonte di informazione e di notizie. L'utilizzo sempre più ampio di mezzi di comunicazione diretta, con l'apertura alla presenza sui social network, consente al Comune di aprire un canale di informazione diretta con i cittadini, che deve essere costantemente alimentato e sviluppato. Le azioni dell'Amministrazione Comunale, gli obiettivi del mandato di governo, le eccellenze che si producono sul territorio, il valore del patrimonio storico-artistico devono essere portate a conoscenza del pubblico attraverso questi canali, sia a Vimercate che fuori dai confini cittadini, anche attraverso campagne di promozione e di comunicazione realizzate secondo specifiche necessità. Come le attività più legate ai media anche il cerimoniale può rappresentare un'importante occasione di comunicazione e per questo è necessario stabilirne regole valide in tutte le uscite pubbliche delle cariche istituzionali cittadine.

Settore Partecipazione

Le scelte prioritarie individuate dall'Amministrazione Comunale fanno riferimento a:

- definire il percorso per la realizzazione del Bilancio Partecipativo;
- coordinare e collaborare con le Consulte di quartiere, la consulta degli stranieri e il Tavolo dei giovani;
- collaborare con gli altri uffici su tutti i progetti dove l'Amministrazione Comunale prevede un processo partecipativo.

Finalità da conseguire

Settori: "Servizi al Cittadino" e Servizi Demografici

- inviare le variazioni anagrafiche tramite il sistema Saia
- inviare gli atti di stato civile e le variazioni anagrafiche ai Comuni tramite PEC con conseguente eliminazione del cartaceo
- formazione sul nuovo software e studio per la realizzazione dei "Servizi on line per i cittadini"
- controllare e aggiornare i processi del Sistema Qualità
- contenimento della spesa corrente
- elezioni europee ed amministrative: rispetto delle scadenze e corretti adempimenti previsti dalla legge e dalle circolari
- raccolta e invio all'Asl delle manifestazioni di volontà alla donazione degli organi dei cittadini vimercatesi

Settore Comunicazione

Aumentare in termini quantitativi e migliorare in termini qualitativi la presenza del Comune di Vimercate fra le fonti di informazione cittadina e valorizzare dentro e fuori i confini della città il patrimonio storico-artistico e le eccellenze che distinguono il territorio vimercatese in vari campi di intervento dell'Amministrazione Comunale.

Settore Partecipazione

- supportare i componenti del Tavolo dei giovani, delle Consulte di quartiere e della Consulta dei residenti privi della cittadinanza.
- supportare gli uffici comunali nell'organizzazione di eventi o iniziative che prevedano dei momenti partecipativi
- garantire agli attori della Partecipazione civica e ai portatori di interesse visibilità del loro operato per mezzo degli strumenti di comunicazione in possesso del Comune (Vimercate Oggi, sito internet)
- organizzare e promuovere le "Giornate della trasparenza e della buona amministrazione"
- prestare attenzione agli aspetti di comunicazione legati agli strumenti partecipativi.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Settore Servizi al Cittadino

- 1 Funzionario categoria D3
- 6 Istruttori Amministrativi Cat. C
- 1 Istruttore Amministrativo Cat. C part time
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1

Settore Servizi Demografici

- 1 Istruttore Direttivo cat. D1
- 1 Istruttore Amministrativo cat. C part time
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3 part time
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1

Settore Comunicazione

- 1 istruttore direttivo cat. D1
- 1 istruttore direttivo cat. D1 - tempo determinato - art.90
- 3 istruttori amministrativo cat. C
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B1 part time

Settore partecipazione

- 1 Istruttore Direttivo cat. D1
-

Risorse strumentali da utilizzare

Settori: "Servizi al Cittadino" e Servizi Demografici

L'ufficio è dotato di materiali necessari all'erogazione dei servizi e alla produzione di materiale informativo e atto alla partecipazione dei cittadini.

Settore Comunicazione

L'Ufficio è dotato di risorse strumentali adeguate all'esecuzione del progetto.

Settore partecipazione

L'Ufficio è dotato di risorse strumentali adeguate all'esecuzione del progetto.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 13

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	235.550,00	235.550,00	235.550,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	235.550,00	235.550,00	235.550,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	235.550,00	235.550,00	235.550,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 13

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
774.390,00	99,10%	0,00	0,00%	7.000,00	0,90%	781.390,00	2,95%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
776.120,00	99,11%	0,00	0,00%	7.000,00	0,89%	783.120,00	3,04%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
886.120,00	99,22%	0,00	0,00%	7.000,00	0,78%	893.120,00	3,53%

Programma numero 14 'Attività istituzionali e segreteria'

Responsabile
Il Sindaco

Descrizione del programma

Progetto 14 01: Attività istituzionali e segreteria

Settore Segreteria:

Nel 2014 l'ufficio Segreteria proseguirà, così come ormai da diversi anni, ad incrementare il ruolo di centralità, di impulso e stimolo alle attività di tutti gli altri uffici del Comune e degli organi istituzionali. In particolare l'ufficio Segreteria e Personale saranno chiamati nel 2014 a svolgere un ruolo di supporto all'attività di conferimento di funzioni alla nascente Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

Progetto 14 02: Dematerializzazione atti

Settore Segreteria

Nel corso dell'anno la Segreteria, sarà particolarmente coinvolta ancora nel processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, il quale si propone, attraverso l'utilizzo di software specifici, di ridurre sempre più l'utilizzo della carta e di ottimizzare i tempi di elaborazione e di invio degli atti da parte dei vari uffici proponenti. Tale contatto telematico permetterà quindi di sveltire e migliorare sempre più le attività degli uffici che si interfacciano quotidianamente con la Segreteria. In particolare dal mese di febbraio 2014, con l'acquisto di un nuovo software, si è proceduto anche alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line delle determinazioni dirigenziali.

Settore Personale

L'ufficio Personale proseguirà, come per gli anni precedenti, la sua attività di gestione economica del rapporto di lavoro dei dipendenti, negli inquadramenti giuridici del personale, nell'applicazione dei contratti decentrati e nel monitoraggio continuo della spesa di personale.

Si procederà inoltre ad una continua verifica, dei processi reingegnerizzati nel corso degli anni precedenti nell'ambito del progetto qualità e che hanno riguardato tutta l'attività dell'ufficio Personale.

L'ufficio, come per gli anni scorsi, continuerà a dare il suo contributo ed a condividere con il settore Gestione Risorse Umane le diverse problematiche legate alla gestione del personale e all'applicazione di nuove disposizioni di legge.

Ufficio Contratti:

Particolare impegno sarà profuso anche nel 2014 nell'applicazione delle procedure riviste nel corso degli scorsi anni nell'ambito del progetto qualità tra le quali si ricordano: la procedura relativa alla gestione degli appalti e dei contratti la cui implementazione va proseguita in un'ottica di evoluzione del ruolo di consulenza che l'ufficio deve svolgere al fine di garantire che l'attività di tutti i rami dell'Ente sia orientata al rispetto del complesso quadro normativo in materia.

In merito alla stipulazione dei contratti ed alla predisposizione degli atti necessari all'istruzione di una procedura di gara, l'ufficio si propone, anche alla luce dei continui aggiornamenti normativi al Codice dei Contratti Pubblici, di continuare il ruolo di coordinamento dell'attività che implichi una qualsiasi forma contrattuale, con una corretta e puntuale programmazione dei vari uffici sempre nell'ottica della massima collaborazione.

Ufficio Archivio

Per quanto concerne l'ufficio Archivio oltre alla gestione corrente si darà attuazione a quanto previsto nel

processo reingegnerizzato nel corso degli ultimi anni e relativo alla gestione dell'archivio comunale. Obiettivo dell'ufficio anche per il 2014 è la ricerca, con la collaborazione dei vari uffici, di soluzioni per l'ottimizzazione degli spazi al fine di accogliere i materiali di deposito relativi alle pratiche chiuse.

Ufficio Messi

Per quanto riguarda l'ufficio Messi/Centralino, continuerà oltre alla notificazione per conto dell'ente e dei diversi soggetti cui la legge consente di avvalersi dei messi comunali, all'analisi e alla razionalizzazione di alcune procedure in essere quali l'attività di notificazione e archiviazione della documentazione depositata presso l'ufficio. Inoltre l'ufficio Messi proseguirà anche nel 2014 a gestire l'invio della posta direttamente dal computer, così come positivamente sperimentato dal 2011, al fine di procedere al monitoraggio continuo delle spese postali in un'ottica di riduzione delle stesse che interesserà tutto l'Ente.

Settore Pratiche legali

L'ufficio pratiche legali è divenuto negli ultimi anni il referente per tutti gli uffici dell'Ente per quanto riguarda la gestione del contenzioso sia per le verifiche relative ai procedimenti giudiziari e stragiudiziari in essere, inoltre l'ufficio continuerà ad essere anche per il 2014 l'interlocutore diretto degli avvocati esterni e a provvedere alla predisposizione di atti necessari per le costituzioni in giudizio; nel corso del 2013 si è proceduto a effettuare una ricognizione dei ricorsi in essere, attività che proseguirà anche del 2014, al fine di tenere aggiornati gli uffici sullo stato delle cause intraprese.

Motivazione delle scelte

Continuare nel potenziamento del ruolo di centralità dell'ufficio Segreteria e ottimizzare il buon livello già raggiunto dall'ufficio Personale, sviluppandone le potenzialità mediante la formazione professionale, in modo da garantire ai dipendenti supporto nell'interpretazione degli istituti giuridici.

Finalità da conseguire

Continuo miglioramento delle competenze e professionalità dell'area anche attraverso la formazione professionale.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Risorse previste dalla dotazione organica:

- n. 1 funzionario cat. D3 posizione organizzativa;
- n. 1 istruttore direttivo, cat. D1, responsabile di settore personale;
- n. 2 istruttori amministrativi, cat. C, a tempo parziale settore personale.
- n. 1 istruttore direttivo D1 a tempo pieno responsabile settore segreteria-archivio/messi;
- n. 4 dipendenti cat. C a tempo pieno settore segreteria/archivio/messi;
- n. 1 istruttori amministrativi, cat. C, a tempo parziale settore segreteria/archivio/messi;
- n. 3 dipendenti cat. B a tempo pieno;

Attualmente i posti suddetti risultano coperti.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse in dotazione all'ufficio

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 14

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	154.300,00	154.300,00	154.300,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	154.300,00	154.300,00	154.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	154.300,00	154.300,00	154.300,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 14

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.047.165,00	99,81%	0,00	0,00%	2.000,00	0,19%	1.049.165,00	3,96%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.031.015,00	99,81%	0,00	0,00%	2.000,00	0,19%	1.033.015,00	4,02%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.031.015,00	99,81%	0,00	0,00%	2.000,00	0,19%	1.033.015,00	4,08%

Programma numero 15 'Sicurezza urbana'

Responsabile
Sindaco per le deleghe alla sicurezza urbana e Polizia Locale

Descrizione del programma

Il programma dell'attività in materia di sicurezza urbana si sostanzia:

1. **Nella gestione** delle procedure volte all'applicazione di sanzioni amministrative, sia con riferimento alle violazioni di disposizioni normative di carattere generale (violazioni di legge), sia con riferimento a quelle più strettamente correlate ai bisogni di tutela della collettività locale, violazioni che trovano disciplina nei vari regolamenti comunali (Regolamento Edilizio, Regolamento per la tutela del verde, Regolamento di Polizia Urbana, Regolamento Locale d'igiene, ecc.).
2. **Nel fronteggiare** le varie situazioni d'emergenza rispetto alle quali, in funzione della tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, è necessaria l'attivazione della Polizia Locale, incluse le situazioni d'emergenza che si correlano al fenomeno della sinistrosità stradale;
3. **Nell'azione** di presidio del territorio, d'attuarsi anche con la modalità del controllo coordinato/congiunto con la locale stazione dei Carabinieri, volta a prevenire fatti di reato e nell'articolare interventi di contrasto delle forme di devianza, dirigendo, con priorità, l'attenzione sui luoghi d'aggregazione e altri luoghi di ritrovo, con lo scopo di assicurare un contributo di spessore nel creare le condizioni per il tranquillo e ordinato svolgersi della vita quotidiana (**progetto di mandato 15.01**).
4. **Negli** interventi diretti al controllo del fenomeno dell'immigrazione non comunitaria, da svilupparsi anche nella forma di controllo congiunto e/o coordinato con la locale stazione dei Carabinieri, con lo scopo tanto di prevenire che di contrastare fenomeni d'ingresso irregolare nel territorio, dirigendo adeguate risorse anche per l'accertamento e il contrasto di fatti di sfruttamento dei non comunitari, e di contrastare i fatti illeciti che concretano ostacoli alla loro integrazione sociale (**progetto di mandato 15.01**).
5. **Nell'attività** di polizia giudiziaria che si concreta nell'accertamento dei fatti di rilievo penale, nell'individuazione delle fonti di prova, nella ricerca dei relativi responsabili, così d'approntare un'azione di contrasto della recidiva nelle condotte delittuose e circoscriverne gli effetti, nell'attività di polizia giudiziaria che si attua per delega dall'autorità inquirente per il compimento di atti tipici e atipici d'indagine che la stessa considera rilevanti per l'accertamento delle responsabilità, in riferimento a fatti/comportamenti che evidenziano un legame con il territorio di Vimercate, sfruttando in tale contesto operativo il patrimonio d'informazioni (ad esempio lo S.D.I) nel dominio del Comando Stazione Carabinieri di Vimercate (**progetto di mandato 15.01**).
6. **Nelle funzioni** di Polizia Locale che si concretano nelle verifiche del rispetto delle disposizioni normative che disciplinano l'attività di trasformazione urbanistico-edilizia del territorio o comportanti, in qualche modo, l'uso del territorio, quest'ultima anche con riguardo al profilo della verifica della sussistenza condizioni di sicurezza dei cantieri edili e quindi di un luogo di lavoro particolare e soprattutto dinamico (con controlli congiunti ASL, Polizia Locale e con l'attivazione dell'apposita commissione sicurezza), nella verifica delle attività di commercio, nelle diverse forme in cui queste si esprimono, della normativa di settore inerente la tutela dell'integrità dell'ambiente, nei controlli sul rispetto delle ordinanze e delle disposizioni di livello regolamentare assunte con riguardo specifico alla collettività locale e, infine, nelle verifiche degli adempimenti di polizia amministrativa, inclusi quelli che incidono sulle prerogative dei cittadini, ampliandole, comprimendole (autorizzazioni, nulla-osta, permessi).
7. **Nelle attività** rappresentanza istituzionale.
8. **Nell'attività** di controllo del territorio per il contrasto del fenomeno del randagismo.
9. **Nella** nozione di sicurezza urbana sono da annoverarsi a pieno titolo le attività correlate alla sicurezza del territorio riguardante tanto la preservazione della sua integrità quanto la prevenzione contro i rischi su esso incombenti e, quindi, il complesso delle attività di gestione di eventuali emergenze al loro verificarsi, attività che vengono sintetizzate nella nozione di Protezione Civile, che è in particolare

pianificazione delle azioni organizzative volte alla gestione dell'emergenza. Nel 2014 in detto contesto d'intervento si ritiene importante proseguire nell'azione diretta alla cittadinanza di divulgazione del Piano d'Emergenza Comunale, ciò per partecipare ai cittadini i rischi che incombono sul territorio e le procedure d'intervento articolate per porvi rimedio. Il fine è di mantenere sempre e quanto più disponibile il patrimonio conoscitivo del territorio (**progetto di mandato 15.02**).

10. Nella rivisitazione dei servizi di Protezione Civile. Con riguardo a tale ambito nel 2014 si ritiene necessario proseguire nell'azione diretta ad esprimere da un lato modalità di coordinamento nella gestione delle risorse umane (e strumentali) per la gestione d'emergenze sulla medesima area omogenea, che quindi superano il mero riferimento al territorio comunale, dall'altro lato di dare maggior spessore di concretezza al lavoro promosso dal Prefetto, che con specifico decreto ha costituito i 5 Centri Operativi Misti, di cui uno (il COM 3) vede Vimercate come Comune Responsabile (Comune Capo COM), che sono intermedia articolazione di Protezione Civile prevista dalla normativa di settore, volta prioritariamente ad assicurare azioni di coordinamento su aree omogenee (il Vimercatese nel nostro caso) per le attività di Protezione Civile. (**progetto di mandato 15.03**).

11. Nell'assicurare un'azione sistematica di monitoraggio, delle aree sensibili del territorio, dirigendo specifica attenzione a quelle maggiormente esposte al rischio idrogeologico, che è il rischio gravante in misura più significativa sul territorio. L'azione di monitoraggio, che per il 2014 si caratterizzerà per l'estensione a tutto il tratto del torrente che attraversa il comune di Vimercate, produrrà anche l'importante effetto d'evidenziazione delle anomalie e insidie nascoste degli argini del torrente. Si avrà cura poi di far seguire al monitoraggio del torrente gli interventi diretti al ripristino e alla pulizia dello stesso, nella direzione del superamento delle situazioni più critiche emerse.

12. Nel garantire la piena ed efficiente e tempestiva risposta operativa del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, sia con riguardo specifico alla necessità di gestione al loro concretarsi di situazioni di calamità e di pericolo, sia con riguardo alla funzione di stabilizzazione degli scenari e al superamento della situazione d'emergenza, sia con riferimento all'aspetto della prevenzione dei rischi incumbenti sul territorio.

13. Nel garantire azioni di supporto agli organi del soccorso tecnico urgente (Vigili del Fuoco). In riferimento a tale aspetto anche nel 2014 il Comune (e la Polizia Locale per esso) si muoverà nella direzione di una stretta collaborazione con il Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari, agendo attraverso due differenti profili d'azione, ovvero assicurando da un lato il proprio contributo nel percorso diretto all'acquisizione delle attrezzature necessarie agli interventi operativi, e dall'altro lato favorendo forme di coordinamento e collaborazione con gli organi della Protezione Civile, per un adeguato presidio delle situazioni d'emergenza che si producono al concretarsi di calamità. (**progetto di mandato 15.03**).

Motivazione delle scelte

1. Nel 2014, con riguardo al profilo organizzativo lo sforzo sarà volto, prioritariamente, a mantenere alto il livello di qualità, anche sotto il profilo della copertura temporale, nell'erogazione dei servizi assicurati dalla Polizia Locale. In particolare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, agli aspetti contrattuali, sindacali e normativi, lo sforzo di progettualità sarà indirizzato alla delineazione d'iniziativa per assicurare forme di presidio oltre le 19,30, considerato che il presidio operativo del territorio è tanto più efficacemente espresso quanto più si orienta verso la fascia oraria serale/notturna dove s'accrescono i fenomeni di microcriminalità, le forme di devianza, anche per il senso di invulnerabilità dei relativi protagonisti legato al ridursi della presenza delle forze di polizia. Lo sforzo poi del 2014 è che la definizione del progetto di conferimento della funzione di Polizia Locale all'Unione dei Comuni dei tre Parchi, con la costituzione di una nuovo Corpo Unico di Polizia Locale, possa svilupparsi in maniera da consolidare gli standard già garantiti dalla P.L. nel Comune di Vimercate anche nella più vasta area di riferimento data dal territorio dei Comuni costituenti il nuovo ente territoriale (Unione).

2. Con riferimento al delicato ambito d'intervento della Polizia Giudiziaria, l'obiettivo per il 2014, è quello di consolidare quella parte di essa che, in via di sintesi, viene definita attività informativa (assunzione e comunicazione di notizie di reato). In questo ambito operativo (P.G.)conserverà carattere di priorità, nella programmazione d'impiego delle risorse umane per il presidio del territorio, il tema della prevenzione di reati contro il patrimonio e la persona.

3. Definire azioni di presidio dei contesti che possono avere un rapporto di strumentalità rispetto ai fatti d'ingresso e di soggiorno irregolare dei cittadini non comunitari. In tale ambito d'intervento è, infatti, necessario mantenere un alto livello di tensione operativa con riguardo specifico all'attività di valutazione

incrociata delle informazioni anagrafiche ed immobiliari, e su alcuni ambiti d'indagine (mondo del lavoro) che hanno reso possibile, negli anni, far emergere fatti di rilievo penale. In questo ambito tanto articolato quanto d'attualità la Polizia Locale solleciterà iniziative per definire forme di collaborazione sempre più efficaci con le altre Forze di Polizia e in particolare con i Carabinieri della locale Stazione, in linea di coerenza con la ratio che regge alcune importanti disposizioni rientranti nel cosiddetto pacchetto sicurezza.

4. **Incrementare** l'azione di presidio del territorio, per garantire interventi adeguati all'esigenza di contrasto dei comportamenti in violazione dei regolamenti comunali e delle ordinanze. Nel 2014 rispetto a detto contesto d'intervento la tensione operativa sarà diretta, in specie, al controllo degli ambiti che, in ragione delicatezza/vulnerabilità, il Regolamento di Polizia Urbana affronta con disciplina di dettaglio, con la previsione di vari obblighi o con l'individuazione di divieti, per esempio in tema limitazioni orarie allo svolgimento delle attività produttive, o in tema delle modi di svolgimento delle attività rumorose. Nel 2014 nell'azione della Polizia Locale conserverà valenza di priorità il controllo del rispetto di norme definite a protezione del decoro dell'abitato e di quelle inerenti la preservazione dell'integrità del patrimonio pubblico.

5. **Svolgere** un'azione di presidio del territorio per reprimere situazioni che contrastano con la normativa posta a tutela dell'ambiente e quindi a protezione dell'ambiente stesso dalle varie forme d'inquinamento (normativa oggi quasi integralmente confluita nel Codice dell'ambiente), con lo scopo di far sì che l'attività di smaltimento dei rifiuti abbia a svolgersi in maniera rispettosa delle disposizioni regolamentari, anche quelle attinenti le modalità e il livello di differenziazione nel conferimento. Avranno valenza di priorità in quest'ambito operativo i controlli del rispetto del piano di spazzamento delle arterie stradali, e, altresì, l'azione di aggiornamento periodico della cartellonistica stradale.

6. **Sviluppare** un'azione di presidio del territorio in maniera tale che gli interventi di utilizzo urbanistico-edilizio dello stesso si attuino in maniera conforme alle disposizioni degli strumenti della pianificazione e in maniera rispettosa della normativa che disciplina gli interventi volti al recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e di sviluppo del contesto urbano, incanalando, in particolare, risorse per i controlli tesi alla verifica del rispetto delle normative che delineano vincoli all'attività edificatoria. Il consolidamento dell'attività di polizia edilizia, che vuole essere elemento di caratterizzazione anche del 2014, deve intendersi non come unicamente legato alle nuove regole (PGT) della pianificazione urbanistica ma anche alla necessità di esprimere interventi di verifica del rispetto delle disposizioni poste a tutela del lavoratore nei cantieri edili, con il rafforzamento dell'azione, in funzione ispettiva, della commissione istituita in esecuzione del protocollo d'intesa definito con le associazioni sindacali di categoria nel 2007, nonché con il ricorso al modello d'azione ampiamente utilizzato del controllo congiunto Polizia Locale/tecnici dell'A.S.L.

7. **Esprimere un controllo** sistematico delle attività di commercio per contrastare forme d'esercizio irregolare e per reprimere fatti di aperta violazione di legge. In tale ambito operativo adeguate risorse verranno destinate al controllo circa il possesso dei requisiti necessari per la conduzione degli esercizi di vicinato, nonché per la verifica del rispetto delle disposizioni annonarie poste a tutela del consumatore (provenienza di prodotti, condizione igieniche di vendita, pubblicità dei prezzi al pubblico). Nel 2014 conserveranno carattere di priorità le verifiche di polizia annonaria dei pubblici esercizi di somministrazione d'alimenti e bevande, per tali verifiche si seguirà lo schema operativo consolidato dei controlli mirati per intere aree di quartiere, dinamica questa che si intende percorrere anche nel più ampio e prossimo contesto del territorio di riferimento dell'unione dei Comuni dei Tre Parchi.

8. **Anche** nel 2014, la Polizia Locale orienterà appropriate risorse per il presidio dell'area mercatale ed in tale contesto d'intervento si muoverà con l'obiettivo dell'individuazione del punto d'equilibrio tra l'esigenza di mantenere centralità a questa modalità di commercio e le esigenze, spesso di tenore contrario, di preservare le aree di pregio su cui il mercato stesso si svolge e di contenere, al contempo, gli effetti negativi sullo sviluppo della circolazione stradale e in generale sull'assetto della viabilità. In questo settore d'intervento la Polizia Locale non mancherà di fornire il proprio supporto per l'attuazione del progetto articolato dall'ufficio commercio di rivisitazione complessiva dell'area in argomento.

9. **Nell'articolato** settore dell'attività di polizia amministrativa, che si concreta in atti autorizzatori o in ogni modo in provvedimenti che indicano sulle prerogative dei cittadini (nulla-osta, permessi, licenze), la finalità perseguita è di istruire i singoli procedimenti in modo che gli stessi possano svilupparsi con efficacia e tempestività. In particolare lo sforzo nella revisione degli stessi processi è quello dell'eliminazione di passaggi inutili che di sovente danno luogo ad appesantimenti non necessari della fase istruttoria. Inoltre, la Polizia Locale continuerà a dirigere adeguate risorse al fine di garantire, con puntualità, gli adempimenti amministrativi ad essa rimessi, come quelli che conseguono alle denunce

d'infortuni sul lavoro consumatesi nel territorio, e dalle transazioni immobiliari (comunicazioni di cessione di fabbricato), nonché delle denunce relative assunzione di lavoratori stranieri.

10. **Organizzare** le risorse umane della Polizia Locale per rispondere in modo adeguato alle esigenze dell'utenza. Nello specifico lo sforzo di organizzazione delle risorse umane riguarderà in modo particolare il potenziamento dell'attività formativa, non solo nella direzione dell'incremento del bagaglio conoscitivo degli addetti, ma anche nella direzione dell'accrescimento delle abilità relazionali. La Polizia Locale, infatti, solo con l'affinamento delle abilità relazionali sarà, in grado di proporsi, con sempre maggiore efficacia, come unità capace di promuovere la soluzione di situazioni di disagio percepite o evidenziate dai cittadini e come utile strumento per assicurare un'appropriata informazione all'utenza.

11. **Ottimizzare**, col fine del contenimento del tempo di trattazione delle pratiche, e quindi del contenimento del disagio dell'utenza coinvolta nell'azione amministrativa, l'attività d'accertamento espressa con riferimento ai procedimenti o ad attività nella titolarità di altri uffici comunali (tributi, anagrafe, edilizia privata, ecc.), attraverso un'azione costante di aggiornamento delle singole tipologie di processo, con il fine dell'eliminazione di inutili passaggi burocratici, delineando utili forme di semplificazione, e, soprattutto, momenti di valutazione congiunta.

12. **Sviluppare** un'adeguata attività di governo del fenomeno del randagismo che può concretare pericoli per l'incolumità pubblica. La Polizia Locale avrà cura di assicurare il rispetto degli adempimenti che conseguono al contratto inerente il mantenimento dei cani dopo il 10° giorno dall'accalappiamento. La Polizia Locale nel 2014 continuerà ad esprimere un'azione di supporto rispetto alle iniziative delle associazioni di protezione degli animali operanti sul territorio. La Polizia Locale avrà cura poi di garantire adeguato supporto all'ufficio per la tutela dei diritti degli animali, ufficio questo che, costituito nel 2005 e consolidatosi negli anni successivi, ha sviluppato, operando sotto la guida della Polizia Locale (alla quale funzionalmente è ricondotto), un'importante attività che si è concretata in campagne d'informazione per promuovere l'adozione degli animali, per articolare azioni di contrasto del fenomeno di maltrattamento e contro l'abbandono. Sempre in questo ambito d'azione la Polizia Locale si adopererà per diffondere tra l'utenza (con interventi informativi mirati) le norme di livello regionale o nazionale emanate a tutela del benessere degli animali.

13. **In riferimento** al profilo più prettamente organizzativo, nel 2014 lo sforzo operativo sarà diretto al completamento delle tecnologie su cui si regge l'attività del Comando dato anche il profilarsi del nuovo assetto organizzativo del conferimento della funzione di Polizia Locale all'Unione dei Comuni dei Tre parchi di cui il Comune di Vimercate è parte.

14. **Garantire** la piena operatività della Struttura Comunale di Protezione Civile al verificarsi di situazioni di calamità, che è condizione necessaria e inderogabile per l'appropriato utilizzo di tutte le risorse materiali umane a tal fine disponibili, nonché per lo sviluppo delle funzioni di programmazione, della previsione dei rischi, e per garantire un'appropriata attività di comunicazione e d'informazione alla popolazione sui rischi che incombono sul territorio.

15. **Mantenere** alto il livello di risposta operativa del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, dirigendo appropriate risorse per l'articolazione di azioni formative e l'organizzazione di momenti d'addestramento dei suoi componenti, per l'utilizzo diretto in interventi d'istituto. Il fine è quello di dare impulso al processo di trasformazione del Gruppo di Volontari di P.C. Gruppo che in maniera sempre più decisa e consapevole dovrà percepirsi non solo come articolazione operativa per far fronte alle situazioni d'emergenza ma anche come strumento su cui far leva per concorrere a diffondere la cultura della prevenzione.

16. **Mantenere** in condizioni di piena efficienza le attrezzature in uso al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, con interventi integrativi, nonché di manutenzione e d'ammmodernamento.

17. **Accrescere** il livello di coesione operativa con altri Gruppi Volontari Comunali (e non) di P.C. ciò sia con iniziative volte a conseguire un più alto livello di omogeneità operativa, sia strutturando momenti di simulazione, articolando quest'ultimi come scenari di carattere sovracomunale, ciò anche strumentalmente al processo di conferimento di detta funzione all'Unione dei Comuni dei Tre parchi di cui il Comune di Vimercate è parte.

18. **Assicurare** un appropriato livello di tempestività nell'attivazione della struttura comunale di protezione civile, per far fronte alle situazioni di pericolo partecipate dalla prefettura e dagli organi regionali di protezione civile, che derivano da eventi atmosferici avversi e quindi a situazioni danno potenziale per le persone e le cose.

19. **Accrescere** gli standard nella risposta operativa al verificarsi di situazioni d'urgenza sul territorio, al cui concretarsi i Vigili del Fuoco volontari sono tenuti ad assicurare il soccorso tecnico.

20. **Assicurare continuità** all'azione per il coinvolgimento dei comuni facenti parte del bacino

d'operatività del Distaccamento dei Vigili del Fuoco per il reperimento di risorse da mettere a disposizione del citato presidio del soccorso tecnico urgente, risorse finanziarie da orientare sia verso l'acquisizione di moderni beni strumentali, sia per fronteggiare le esigenze concernenti l'ordinaria operatività.

21. **Assicurare un contributo** alla diffusione della cultura della prevenzione che è la prioritaria leva cui riferirsi per implementare le condizioni di sicurezza per le persone e per concorrere alla protezione dell'integrità del territorio.

22. **Promuovere** forme di collaborazione tra gli organi chiamati ad esprimere interventi del soccorso tecnico urgente (i Vigili del Fuoco) e gli organi deputati all'attività di Protezione Civile, quest'ultimi tenuti a sviluppare, nell'ipotesi del concretarsi degli scenari di rischio (calamità), le azioni per la gestione del cosiddetto post-emergenza, ovvero dell'individuazione e l'attuazione concreta delle azioni per la stabilizzazione degli scenari dopo il prodursi degli eventi calamitosi.

Finalità da conseguire

Investimento

Strumenti volti ad accrescere la sicurezza e visibilità degli addetti, integrazione per il rinnovo della strumentazione del Comando, adeguamento della centrale radio

Acquisizione delle attrezzature necessarie per la pronta e piena operatività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile per gli interventi conseguenti al concretarsi dell'emergenza.

Azioni di supporto al Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari. Iniziative per la divulgazione fra la popolazione del piano d'emergenza comunale (detto di Protezione Civile).

Erogazione di servizi di consumo

Servizio di regolazione del traffico, di rilievo dei sinistri stradali, di pronto intervento, di presidio del territorio, di rilascio di atti che intervengono sulla sfera giuridica dei cittadini (permessi, nulla-osta, autorizzazioni, ecc).

Evidenziazione delle modifiche sopravvenute negli scenari di rischio per la necessità di continuo aggiornamento del piano d'emergenza comunale, presidio dei rischi individuati, azioni dirette a valutare le procedure formalizzate nel piano d'emergenza, azioni dirette alla gestione di eventuali situazioni di calamità o di pericolo imminente. Aggiornamento delle informazioni e approfondimento delle conoscenze sul territorio

Risorse umane da impiegare

L'intero Corpo della Polizia Locale, che attualmente annovera 1 Comandante, 1 Vicecomandante, 2 Sottufficiali, 14 Agenti. Corpo supportato da un istruttore direttivo amministrativo. Con riferimento alle risorse umane va evidenziato che l'obiettivo rimane quello di adeguamento della consistenza per l'allineamento quanto più vicino possibile a agli standard regionali, ciò anche nella nuova veste organizzativa, (che si profila nella parte finale dell'anno) conseguente al conferimento della funzione di Polizia Locale all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

Per le funzioni di sicurezza urbana inerenti i servizi di protezione civile si stima l'utilizzazione di quota tempo lavoro del Comandante e di nr. 1 Ufficiale della P.L., nel caso commisurabili al 20% del loro tempo lavoro complessivo, nonché l'utilizzazione quota tempo lavoro (ipotizzabile nel 5% del tempo lavoro complessivo) dei componenti dell'Ufficio Ecologia. Per l'azione di supporto d'assicurarsi al Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari; si stima l'utilizzazione di quota tempo lavoro del Comandante e di nr. 1 Ufficiale della P.L., nel caso quantificabili nel 5%.

Risorse strumentali da utilizzare

Per l'attività di Polizia Stradale e di presidio del territorio la Polizia Locale fa leva su un parco veicolare che consta di nr.5 autovetture (di cui un fuoristrada), di un veicolo attrezzato ad ufficio mobile (Scudo), di nr.2 motoveicoli, di nr. 2 velocipedi. Parco veicolare questo che appare dimensionato in maniera adeguata rispetto alle esigenze complessive di servizio, consistenza adeguata che consegue anche al parziale rinnovamento avvenuto nel 2011 con l'acquisto di due nuovi veicoli (acquisto fronteggiato in gran parte

-70%- con un finanziato Regionale attraverso il patto locale di sicurezza).

La **dotazione** tecnica della Polizia Locale trova completamente in nr.1 apparecchio per la rilevazione elettronica della velocità, nr. 1 etilometro, nr. 2 strumenti per l'accertamento preliminare dello stato d'ebbrezza, nr.1 opacimetro per l'analisi dei gas di scarico dei soli veicoli alimentati a gasolio.

La **dotazione** di strumenti della Polizia Locale si concreta altresì, nell'attrezzatura necessaria per la gestione amministrativa (includente n. 9 personal computer con stampante, nr. 2 fotocopiatrici, nr.2 fax), oltre che nella strumentazione per l'attività di comunicazione, che si sostanzia un sistema radio con nr. 2 basi, nr.15 ricetrasmittenti portatili, 5 radio veicolari e nr.1 motoveicolare. Infine, per assicurare la pronta reperibilità del personale, la Polizia Locale ha la disponibilità nr. 6 telefoni cellulari.

Strumentazione a disposizione della struttura comunale di Protezione Civile, integrata, aggiornata e rinnovata periodicamente con particolare riferimento alla dotazione dei mezzi operativi. Tale strumentazione consta nel dettaglio nr. 3 veicoli di servizio attrezzati di cui uno munito di modulo antincendio, un minicingolato con funzione movimento terra di spezzamento neve e spargisale, ed altra strumentazione per gli interventi d'urgenza (motoseghe, pompe, ecc.).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

A) Piano Formativo Regionale per la Polizia Locale, Legge Regionale n. 4/2003 "Interventi regionali per la sicurezza nei comuni", Piano Generale del traffico urbano (P.G.T.U) ; Patto Locale di Sicurezza.

B) Collegamento con il Piano Regionale e Provinciale di Protezione Civile, direttive regionali dettate con riferimento a specifici rischi

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 15

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	295.000,00	295.000,00	295.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	295.000,00	295.000,00	295.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	295.000,00	295.000,00	295.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 15

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
777.317,00	95,93%	0,00	0,00%	33.000,00	4,07%	810.317,00	3,06%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
757.960,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	757.960,00	2,95%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
758.060,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	758.060,00	3,00%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	1.108.459,00	1.164.259,00	1.032.405,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.000,00
2	2.874.790,00	2.513.270,00	2.752.803,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3.566.455,00	3.639.118,00	3.694.555,00			0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.462.489,00
4	607.480,00	621.090,00	651.090,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.600,00
5	45.522,00	44.000,00	44.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
6	3.312.312,00	3.296.167,00	3.296.917,00			0,00	0,00	238.684,00	0,00	0,00	0,00	0,00	570.320,00
7	1.403.155,00	1.425.325,00	1.375.935,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	326.180,00
8	1.525.721,00	1.521.721,00	1.522.071,00			0,00	159.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.558,00
10	600.280,00	492.980,00	293.680,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.115,00
11	6.725.816,00	6.429.380,07	5.943.868,00			0,00	492.812,00	51.906,00	0,00	0,00	0,00	0,00	447.244,00
12	2.058.223,00	1.997.045,00	1.998.195,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	781.390,00	783.120,00	893.120,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	706.650,00
14	1.049.165,00	1.033.015,00	1.033.015,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	462.900,00

15	810.317,00	757.960,00	758.060,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	885.000,00
----	------------	------------	------------	--	--	------	------	------	------	------	------	------	------------

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**Stato di attuazione dei programmi
deliberati negli anni precedenti e
considerazioni sullo stato di
attuazione**

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziare negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Progetto di ristrutturazione Villa Sottocasa 3° lotto - sistemazione facciate e serramenti	1 - 5	2010	400.000,00	30.306,10	alienazioni
Rifacimento pavimento scuola materna Andersen	4 - 1	2010	170.000,00	0,00	alienazioni
Sistemazione pavimentazione cortile "Corte Crivelli" - San Gerolamo - interventi vari	1 - 5	2011	60.000,00	0,00	alienazioni
Rifacimento copertura Comunità Alloggio - Asilo via XXV Aprile	1 - 5	2011	135.000,00	0,00	alienazioni
Scuole elementari - interventi vari di tinteggiatura	4 - 2	2011	89.000,00	0,00	- alienazioni - proventi vendita aree
Rifacimento facciate scuola primaria L.da Vinci - 1°lotto	4 - 2	2011	190.000,00	0,00	alienazioni
Interventi diversi Centro Natatorio	6 - 2	2011	45.000,00	0,00	alienazioni
Parchi diversi - interventi di manutenzione straordinaria	9 - 6	2011	100.000,00	0,00	Proventi concessioni edilizie
Città dei bambini e delle bambine - scuola elementare L.da Vinci - riqualificazione partecipata	9 - 6	2011	40.000,00	0,00	Proventi concessioni edilizie
Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza - Biblioteca di Vimercate	5 - 1	2012	70.000,00	0,00	Proventi concessioni edilizie
Adeguamenti alle norme di sicurezza scuola primaria Don Milani - 2°lotto	4 - 2	2012	160.000,00	0,00	Proventi concessioni edilizie
Rifacimento manti d'usura e manutenzione straordinaria fondi stradali e pedonali vie diverse	8 - 1	2012	314.555,00	85.883,63	- proventi concessioni edilizie - contributi - avanzo amm.ne
Realizzazione impianto di illuminazione pubblica in conformità al Piano di illuminazione	8 - 2	2012	60.000,00	49.000,00	- proventi concessioni edilizie - proventi cimiteriali
Interventi straordinari di impronta ambientale	9 - 6	2012	80.239,80	0,00	Impronta ambientale
Interventi di manutenzione straordinaria impianti tecnologici/tinteggiature scuole materne		2013	70.000,00	0,00	- alienazioni - avanzo amm.ne
Scuola materna Andersen - interventi di bonifica scuola materna Andersen - interventi integrativi		2013	200.312,75	0,00	- contributo statale - avanzo amm.ne
Rifacimento manti d'usura e manutenzione straordinaria fondi stradali e pedonali vie diverse		2013	258.000,00	0,00	- proventi concessioni edilizie - proventi

					cimiteriali - contributi
Realizzazione impianto di illuminazione pubblica in conformità al Piano di illuminazione		2013	40.000,00	14.200,00	alienazioni
Riqualificazione partecipata scuola primaria Ungaretti		2013	50.000,00	0,00	- alienazioni - proventi concessioni edilizie
Tombe interrate/colombari cimitero di Vimercate - esumazioni straordinarie		2013	220.000,00	0,00	Proventi cimiteriali
Realizzazione impianto di illuminazione pubblica - rotatoria PIP Moriano - adeguamenti normativi		2013	80.000,00	0,00	Proventi concessioni edilizie
Interventi di manutenzione straordinaria centrali termiche		2013	53.500,00	0,00	Proventi concessioni edilizie
Interventi di manutenzione straordinaria centrale termica e spogliatoi scuola Saltini		2013	80.000,00	0,00	Proventi concessioni edilizie
Interventi di adeguamento stabili di via Kennedy		2013	35.000,00	0,00	Proventi concessioni edilizie
Adeguamento impianto ascensore		2013	50.000,00	0,00	Proventi concessioni edilizie
Rifacimento pavimentazione palestra scuola Manzoni		2013	55.000,00	0,00	Avanzo amm.ne
Adeguamento impianti tecnologici e strutturali scuole medie		2013	95.000,00	0,00	Avanzo amm.ne
Formazione nuovo parcheggio funzionale Centro Omnicomprensivo		2013	345.000,00	0,00	- Avanzo amm.ne - Entrate correnti
Monitoraggio area ex Brioschi sud		2013	70.000,00	0,00	Contr. regionale

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno dei fondi	Considerazioni
Progetto di ristrutturazione Villa Sottocasa 3° lotto - sistemazione facciate e serramenti	2010	E' stato approvato il progetto esecutivo
Rifacimento pavimento scuola materna Andersen	2010	Lavori in corso di esecuzione
Sistemazione pavimentazione cortile "Corte Crivelli" - San Gerolamo - interventi vari	2011	E' stato approvato il progetto esecutivo
Rifacimento copertura Comunità Alloggio - Asilo via XXV Aprile	2011	E' stato redatto il progetto definitivo/esecutivo
Scuola elementari - interventi vari di tinteggiatura	2011	Effettuate verifiche tecnico-progettuali
Rifacimento facciate scuola primaria L. da Vinci	2011	Effettuate verifiche tecnico-progettuali
Interventi diversi Centro Natatorio	2011	Effettuate verifiche tecnico-progettuali
Parchi diversi - interventi di manutenzione straordinaria	2011	E' stato approvato il progetto esecutivo
Città dei bambini e delle bambine - scuola elementare L. da Vinci - riqualificazione partecipata	2011	Effettuate verifiche tecnico-progettuali
Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza - Biblioteca di Vimercate	2012	E' stato redatto lo studio di fattibilità
Adeguamenti alle norme di sicurezza scuola primaria Don Milani - 2° lotto	2012	E' stato approvato il progetto esecutivo
Rifacimento manti d'usura e manutenzione straordinaria fondi stradali e pedonali vie diverse	2012	Sono stati approvati i progetti definitivi / esecutivi
Realizzazione impianto di illuminazione pubblica in conformità al Piano di illuminazione	2012	Lavori in corso d'esecuzione
Interventi straordinari di impronta ambientale	2012	Sono in corso verifiche tecnico-progettuali
Interventi di manutenzione straordinaria impianti tecnologici / tinteggiature scuole materne	2013	Sono in corso verifiche tecnico-progettuali
Scuola materna Andersen - interventi integrativi	2013	Lavori in corso d'esecuzione
Rifacimento manti d'usura e manutenzione straordinaria fondi stradali e pedonali vie diverse	2013	Sono in corso verifiche tecnico-progettuali
Realizzazione impianto illuminazione pubblica in conformità al Piano di illuminazione	2013	E' stato redatto il progetto definitivo esecutivo
Riqualificazione partecipata scuola primaria Ungaretti	2013	Sono in corso verifiche tecnico-progettuali
Tombe interrate/colombari Cimitero di Vimercate - esumazioni straordinarie	2013	Lavori appaltati

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno dei fondi	Considerazioni
Realizzazione impianto di illuminazione pubblica -rotatoria PIP Moriano - adeguamenti normativi	2013	E' stato redatto il progetto definitivo esecutivo
Interventi di manutenzione straordinaria centrali termiche	2013	In corso studio di fattibilità
Interventi di manutenzione straordinaria centrali termica e spogliatoi scuola Saltini	2013	In corso studio di fattibilità
Interventi di adeguamento stabili di via Kennedy	2013	E' stato redatto il progetto definitivo esecutivo
Adeguamento impianto ascensore	2013	E' stato redatto lo studio di fattibilità
Scuola materna Andersen - interventi di bonifica	2013	Lavori in corso di esecuzione
Rifacimento pavimentazione palestra scuola Manzoni	2013	Lavori in corso di esecuzione
Adeguamento impianti tecnologici e strutturali scuole medie	2013	In corso studi di fattibilità
Formazione nuovo parcheggio funzionale Centro Omnicomprensivo	2013	Lavori in corso di esecuzione
Monitoraggio area ex Brioschi sud	2013	E' stato redatto lo studio di fattibilità

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	2.957.739,78	0,00	607.668,13	178.208,26	649.058,97	27.004,70	0,00	138.173,34	0,00	138.173,34
di cui:										
- oneri sociali	616.897,30	0,00	135.443,29	47.507,64	152.669,10	6.196,00	0,00	29.339,73	0,00	29339,73
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	1.644.248,01	0,00	100.576,37	1.010.192,68	710.355,45	11.248,99	0,00	681.360,59	413.892,40	1.095.252,99
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	10.112,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	45.391,68	0,00	24.978,30	185.369,44	67.057,01	174.534,19	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	2.950,07	0,00	0,00	1.200,00	25.186,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	4.435,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	37.473,11	0,00	0,00	144.484,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	55.503,98	0,00	24.978,30	185.369,44	67.057,01	174.534,19	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	111.212,15	0,00	0,00	24.084,13	38.080,70	12.094,61	0,00	60.081,40	0,00	60.081,40
8. Altre spese correnti	349.536,38	0,00	42.182,32	15.255,22	47.184,88	11.928,57	0,00	10.567,97	0,00	10.567,97
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.118.240,30	0,00	775.405,12	1.413.109,73	1.511.737,01	236.811,06	0,00	890.183,30	413.892,40	1.304.075,70

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	708.383,58	708.383,58	829.779,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.096.016,26
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	161.033,78	161.033,78	178.652,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327.739,22
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	700,00	3.273.913,93	3.274.613,93	1.469.678,10	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	104.932,53	9.427.099,05
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	12.900,50	12.900,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.012,80
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	10.214,40	203.368,24	213.582,64	1.411.614,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.122.527,34
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	10.214,40	0,00	10.214,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.214,40
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.337,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	963.128,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	967.563,82
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	47.395,00	47.395,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	229.352,11
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	10.214,40	216.268,74	226.483,14	1.411.614,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.145.540,14
7. Interessi passivi	4.968,65	58.071,23	1.576,93	64.616,81	6.222,46	13.140,63	0,00	0,00	21,76	13.162,39	0,00	329.554,65
8. Altre spese correnti	4.595,38	0,00	50.783,56	55.378,94	26.939,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	558.974,14
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	9.564,03	68.985,63	4.250.926,74	4.329.476,40	3.744.234,00	13.140,63	6.000,00	0,00	21,76	19.162,39	104.932,53	18.557.184,24

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	117.518,70	0,00	19.098,76	115.775,31	197.809,91	71.375,96	0,00	345.014,68	0,00	345.014,68
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	32.344,57	0,00	19.098,76	0,00	17.397,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	35.735,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C. le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	35.735,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	153.254,51	0,00	19.098,76	115.775,31	197.809,91	71.375,96	0,00	345.014,68	0,00	345.014,68
TOTALE GENERALE SPESA	5.271.494,81	0,00	794.503,88	1.528.885,04	1.709.546,92	308.187,02	0,00	1.235.197,98	413.892,40	1.649.090,38

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	66.179,57	0,00	891.104,93	957.284,50	104.627,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.928.505,75
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	28.587,57	28.587,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.428,13
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	29.144,22	29.144,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.880,03
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	29.144,22	29.144,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.880,03
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	66.179,57	0,00	920.249,15	986.428,72	104.627,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.993.385,78
TOTALE GENERALE SPESA	75.743,60	68.985,63	5.171.175,89	5.315.905,12	3.848.861,93	13.140,63	6.000,00	0,00	21,76	19.162,39	104.932,53	20.550.570,02